

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2021 DAL
SISTEMA CAMERALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER
PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO E LA
COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE**

Bologna, 29 giugno 2022

Sommario

1.	La struttura e l'organizzazione del sistema camerale regionale	4
1.1	Il sistema camerale regionale e il processo di riforma	4
1.2	Le Camere di commercio.....	6
1.2.1	Gli organi camerali.....	6
1.2.2	Le risorse umane	7
1.3	Le aziende speciali.....	8
1.4	Le partecipazioni	9
1.5	Unioncamere Emilia-Romagna	10
2.	Le linee di azione del sistema camerale regionale	10
2.1	I rapporti con la Regione Emilia-Romagna	10
2.2	Le altre collaborazioni del sistema camerale regionale.....	13
3.	Gli interventi realizzati dal sistema camerale regionale.....	14
3.1	Studi, ricerche ed informazione economico-statistica	14
3.1.1	L'attività delle Camere di commercio.....	15
3.1.2	L'attività dell'Unione regionale	26
3.2	Servizi digitali e semplificazione amministrativa	28
3.2.1	Gli strumenti e i servizi innovativi in materia amministrativa e certificativa	28
3.2.2	La digitalizzazione delle pratiche.....	30
3.3	Internazionalizzazione.....	34
3.3.1	La collaborazione con la Regione Emilia-Romagna	35
3.3.1	Le iniziative promozionali delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna.....	38
3.4	Progettazione, programmazione e reti di iniziativa comunitaria	43
3.4.1	La rete Enterprise Europe Network.....	43
3.4.2	Altri progetti comunitari.....	45
3.5	Regolazione del mercato	45
3.5.1	Metrologia legale.....	46
3.5.2	Mediazione ed Arbitrato.....	47
3.5.3	Il Sistema camerale al servizio della legalità	49
3.6	Innovazione, trasferimento tecnologico e tutela della proprietà intellettuale	50
3.6.1	La rete camerale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico.....	50
3.6.2	La tutela della proprietà intellettuale.....	58
3.7	Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro.....	59
3.7.1	Il Servizio Nuove imprese - Genesi	59

3.7.2 Imprenditoria femminile	64
3.7.3 Formazione, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento	67
3.8 Valorizzazione e promozione delle filiere produttive.....	79
3.8.1 La filiera agroalimentare.....	79
3.8.2 Le azioni di valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità.....	80
3.9 Infrastrutture, turismo e ambiente	81
3.9.1 Iniziative per le infrastrutture.....	81
3.9.2 Iniziative per la promozione del turismo.....	82
3.9.3 Iniziative per l’ambiente, lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d’impresa.....	86

1. La struttura e l'organizzazione del sistema camerale regionale

1.1 Il sistema camerale regionale e il processo di riforma

Con l'approvazione del D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016, il processo legislativo di attuazione del riordino delle Camere di commercio, caratterizzato da un forte dimagrimento del sistema, ha avuto un impulso rilevante: è stata infatti ivi prevista la drastica riduzione delle Camere e delle aziende Speciali, e la volontarietà delle Unioni regionali vincolate, nelle sole regioni con almeno 3 Camere di commercio, e subordinatamente al consenso unanime delle stesse.

Il processo di accorpamento delle Camere di commercio previsto dal suddetto Decreto legislativo ha tuttavia subito vari rallentamenti, a causa delle problematiche giuridiche sollevate nella fase di attuazione della riforma.

Infatti, il 19 settembre 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto 8 agosto 2017, recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" il quale, recependo in gran parte le indicazioni contenute nel piano complessivo di razionalizzazione del sistema camerale proposto da Unioncamere, ha rideterminato le circoscrizioni territoriali. Tuttavia, nel dicembre 2017 la Corte Costituzionale, con sentenza n. 261/2017, a seguito dei ricorsi proposti dalle Regioni Liguria, Lombardia, Toscana e Puglia, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 del decreto legislativo 219/2016 perché stabiliva che il decreto ministeriale dell'8 agosto 2017 era stato adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con la stessa.

Il 5 gennaio 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico ha invitato i Commissari ad acta a soprassedere sull'avvio di ulteriori attività in attuazione del decreto 8/8/2017, riservandosi di fornire successive indicazioni in merito. Il 16 febbraio 2018 il Ministero ha poi emanato un decreto che, riprendendo i contenuti del provvedimento precedente, ha previsto l'avvio delle procedure per la costituzione dei Consigli delle nuove Camere entro il 1° marzo 2018. L'iter per la costituzione dei nuovi Consigli ha subito una battuta di arresto per effetto della delibera n. 2293 adottata il 27 dicembre 2018 dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, che ha deciso di sospendere le procedure in corso per la costituzione dei consigli delle Camere di commercio di Ferrara-Ravenna e dell'Emilia, in attesa di una maggior definizione del quadro giuridico di riferimento.

Il Tar del Lazio, riunitosi il 30 gennaio 2019, si è pronunciato con proprie ordinanze del 15 e 27 marzo 2019 sul ricorso presentato dalle Camere di commercio di Pavia e Terni rilevando non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e dell'art. 3 del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 219 per la mancata intesa in sede di Conferenza Stato Regioni con riferimento alla ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio.

In conseguenza di ciò gli atti erano stati immediatamente trasmessi alla Corte Costituzionale per cui la Regione Emilia-Romagna, presso cui era in corso l'iter di designazione dei componenti i Consigli dei nuovi Enti, aveva sospeso le procedure. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 169/2020, si è pronunciata, non rilevando illegittimità nelle norme citate.

Nel corso del 2020 è stato emanato il decreto-legge 14 agosto 2020 n.104, convertito dalla legge n. 126/2020, che prevede per il completamento degli accorpamenti delle Camere di commercio specifiche disposizioni all'articolo 61. In particolare, comma 1, ha previsto che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludessero con l'insediamento degli organi della nuova Camera di commercio entro il 30 novembre 2020, e il comma 2, ha disposto che ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadessero dal trentesimo giorno successivo alla predetta data e che il Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, nominasse un commissario straordinario. In forza di tali disposizioni, sono stati nominati presso le Camere di commercio di Ravenna, Ferrara, Parma, Piacenza e Reggio Emilia, che ancora non avevano concluso i relativi processi di accorpamento nei tempi indicati, i commissari straordinari a cui sono stati conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerale.

Da ultimo, l'articolo 1, comma 978, della legge n. 234/2021 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 prevede che "Il Ministero dello

sviluppo economico accerti lo stato di realizzazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 219/2016, al 30 giugno 2022, rendendone comunicazione alle Commissioni parlamentari competenti e definisca le modalità di attuazione delle medesime disposizioni”

Il D.Lgs. 219/2016, com'è noto, ha confermato il taglio del 50%, rispetto all'anno 2014, delle risorse provenienti dal diritto annuale, il che comporta che ogni valutazione sui contenuti del riordino e sulle funzioni attribuite alle Camere di commercio non può che essere condizionata da questa scelta del legislatore. Infatti, se da un lato vengono confermati il ruolo delle Camere, nonché le loro funzioni tradizionali, attribuendo addirittura nuove funzioni, come nel caso dell'orientamento al lavoro e alle professioni o in materia di turismo, dall'altro occorre misurarsi con ciò che la legge prevede che le Camere possano fare e ciò che le Camere riusciranno veramente a fare con le risorse – fortemente diminuite rispetto al recente passato - disponibili.

La riforma prevede anche la possibilità di un aumento del 20% del diritto annuale per progetti che abbiano ottenuto la condivisione delle Regioni, subordinatamente all'autorizzazione del Ministro dello Sviluppo Economico, il che può limitare l'autonomia del sistema a fare scelte di investimento coerenti con le caratteristiche e le esigenze dei territori di competenza.

Le Camere possono poi svolgere attività in convenzione con enti pubblici e privati su diversi ambiti, e in tale accezione rientrano accordi e convenzioni con Ministeri, Regioni, Comuni, Città metropolitane, Agenzie, Università, Ordini professionali, altri Enti pubblici, soggetti privati (associazioni, ecc.) o anche singole imprese.

Il Decreto cita come ambiti principali per questo tipo di attività:

- la digitalizzazione delle imprese;
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni);
- la mediazione, oltre che arbitrato e sovra-indebitamento.

Le Camere possono svolgere, infine, attività di supporto ed assistenza alle imprese in regime di libero mercato.

Il sistema camerale dispone di un Fondo di perequazione, sviluppo e premialità, non più finalizzato soltanto a coprire la rigidità di bilancio delle Camere, ma anche a sostenere la realizzazione di programmi del Sistema camerale e a riconoscere premialità alle Camere con livelli di eccellenza.

In definitiva, a seguito del processo di riforma, il sistema camerale si trova ad operare in un contesto estremamente complesso, dovendo al tempo stesso mantenere la propria operatività ed implementare interventi e servizi nuovi a fronte di una riduzione cospicua delle entrate. A ciò devono aggiungersi, per quanto riguarda il 2021, le perduranti difficoltà oggettive determinate dalla pandemia da Covid-19, che hanno imposto anche per l'anno in questione un notevole sforzo e investimento per la riprogrammazione e riorganizzazione delle attività, dei servizi e della gestione del personale in maniera diversa, nuova e soprattutto tecnologicamente avanzata.

In tutto ciò, le Camere non hanno mai cessato di svolgere il proprio ruolo di istituzioni votate al sostegno dello sviluppo e della competitività delle imprese, soprattutto di quelle più piccole che maggiormente risentono di questa difficile fase economica.

L'Unione regionale, dal proprio canto, ha avviato da tempo processi di contenimento dei costi e di rafforzamento delle logiche di sistema, alla luce del dettato della legge di riforma che attribuisce alle Unioni regionali lo "scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento", nonché di curare e rappresentare gli interessi comuni delle Camere di commercio associate ed assicurarne il coordinamento dei rapporti con le Regioni.

La presente relazione non va intesa come un mero adempimento burocratico. Rappresenta, a ben vedere, un'occasione importante per stimolare una valutazione dei risultati raggiunti. Oltre a fotografare il sistema camerale nel suo insieme, nella relazione viene descritta e aggiornata la mappa degli interventi e dei servizi per le imprese che il sistema camerale ha realizzato in Emilia-Romagna per lo sviluppo dell'economia, con una particolare attenzione ai rapporti di collaborazione con la Regione, articolati in un Accordo quadro 2021-2025 - e in numerosi Protocolli operativi con gli Assessorati di riferimento. Il resoconto delle attività tiene conto delle informazioni fornite da ogni Camera di commercio all'Unione regionale e dei dati dell'Osservatorio camerale dell'Unione nazionale, alimentati da un questionario compilato annualmente.

Il sistema camerale emiliano-romagnolo era composto nel 2021 da 8 Camere di commercio, 2 aziende speciali più due unità locali di Promos Italia, l'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e Unioncamere regionale.

Le Camere di Commercio, le aziende speciali e l'Unione regionale sono un riferimento istituzionale per le imprese operanti in Emilia-Romagna. Ciò è stato particolarmente vero nel periodo considerato, che ha visto

le Camere adoperarsi in modo particolare per aiutare le imprese a fronteggiare la congiuntura negativa determinata dalla pandemia del Covid - 19. A questo proposito, basti ricordare che oltre ai servizi a supporto del sistema imprenditoriale, la Regione Emilia-Romagna ha individuato nel Sistema Camerale (Unioncamere Emilia-Romagna e le singole Camere di Commercio) il soggetto idoneo alla gestione dei bandi per la concessione dei contributi destinati al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19, in base all'art. 22 del Decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cd. Bandi Ristori 1, Ristori 2 e ristori 3, vd. par. 2.1).

Alla promozione delle economie locali e all'innalzamento della competitività delle 400.680 imprese attive iscritte al 31/12/2021 nel Registro delle imprese, sono destinati prioritariamente gli interventi del sistema camerale regionale, che opera con logiche intersettoriali, in coerenza con la composizione dei Consigli camerali, i quali sintetizzano l'articolazione dell'economia provinciale.

1.2 Le Camere di commercio

Il D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016 identifica come attività principali delle Camere di commercio le seguenti funzioni:

- tenuta e gestione del registro delle imprese, del Repertorio economico e degli altri registri e albi attribuiti alle Camere di commercio dalla legge;
- formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa;
- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza/conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, la rilevazione dei prezzi e delle tariffe, il rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;
- supporto alla creazione d'impresa e informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- orientamento al lavoro e alternanza scuola-lavoro.

Il sistema camerale può inoltre svolgere attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati (es. digitalizzazione e risoluzione alternativa delle controversie) e attività in regime di libero mercato (es. attività di assistenza e supporto alle imprese).

1.2.1 Gli organi camerali

La capacità delle Camere di assolvere a tali funzioni si fonda sul particolare meccanismo rappresentativo che rende ciascun ente un vero e proprio "luogo di democrazia economica" dove le forze che animano il territorio si incontrano per definire interventi per la promozione dello sviluppo economico. Tali dinamiche trovano espressione nel **Consiglio camerale**, che definisce gli indirizzi generali dell'ente, approvandone il programma pluriennale di attività, la Relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico con il suo aggiornamento, nonché il bilancio di esercizio. Il Consiglio elegge tra i suoi componenti il Presidente e la Giunta. La composizione dei Consigli camerali, ai sensi dell'art. 10 della legge 580/93 e ss.mm.ii, è l'espressione dell'articolazione dell'economia provinciale, delle associazioni imprenditoriali e dei consumatori nonché delle forze sociali che animano il contesto territoriale di riferimento. Il numero di consiglieri varia in funzione del numero delle imprese effettivamente operanti iscritte nel Registro camerale.

Il D.lgs. 23/2010 ha apportato modifiche alle modalità per la composizione del Consiglio camerale. Oltre all'introduzione del quarto parametro per la ripartizione dei consiglieri (aggiungendo al numero delle imprese, all'indice di occupazione e al valore aggiunto di ogni settore anche l'ammontare del diritto annuale

versato) si stabilisce che sia inserito in seno al Consiglio un rappresentante designato dagli ordini professionali. Il D.lgs. 23/2010 assegna inoltre alla Regioni più puntuali competenze riguardanti lo scioglimento dei Consigli camerali. Nel 2011 sono stati emanati due regolamenti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, il regolamento 155/2011 e il regolamento 156/2011, che definiscono le procedure di designazione e nomina dei componenti dei Consigli e di elezione dei membri della Giunta.

Il **Presidente** è eletto con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri. Qualora non si raggiunga tale maggioranza neanche con un secondo scrutinio, si procede, entro i successivi quindici giorni, ad una terza votazione in cui per l'elezione è richiesta la maggioranza dei componenti del consiglio. Qualora nella terza votazione non sia stata raggiunta la maggioranza necessaria, si procede ad una quarta votazione di ballottaggio tra i due candidati che nella terza votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti. Qualora nella votazione di ballottaggio nessun candidato raggiunga la maggioranza della metà più uno dei componenti in carica, il consiglio decade. Il Presidente detiene la rappresentanza legale, politica ed istituzionale della Camera di commercio; indirizza e promuove l'attività camerale nell'ambito di quanto deliberato dal Consiglio e dalla Giunta che convoca e presiede. Il Presidente eletto dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio, e può essere rieletto per un solo mandato.

La **Giunta** è l'organo esecutivo e predisporre la Relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico con il suo aggiornamento, nonché il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio; adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività. Delibera sull'istituzione di sedi distaccate, anche al fine di assicurare il mantenimento dei servizi sul territorio nei casi di accorpamenti tra camere di commercio, sulla partecipazione della Camera di commercio, nei limiti introdotti dal D.lgs 219/2016, a consorzi, associazioni, società. La Giunta è composta dal Presidente e da un numero pari a 5 membri, per le Camere che hanno sino a 80.000 imprese iscritte, e pari a 7 membri per le Camere che hanno più di 80.000 imprese iscritte. Dei suddetti membri almeno quattro devono essere eletti in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura.

Il **Collegio dei revisori dei conti** esercita funzioni di controllo e di indirizzo, vigilando sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione delle Camere di commercio. Attesta, altresì, la corrispondenza del bilancio di esercizio con le risultanze della gestione e redige una relazione da allegare ad esso, oltre a una relazione sul preventivo. I revisori, nell'esercizio delle loro funzioni, hanno diritto di accesso agli atti camerali e possono procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e controllo; ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione, sono tenuti a riferire immediatamente al Consiglio. Il Collegio è nominato dal Consiglio ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Il **Segretario Generale** è al vertice apicale della struttura, coordina le fasi di attuazione del programma e la gestione operativa, sovrintende al personale e funge da segretario del Consiglio e della Giunta. La procedura per la sua nomina è prevista ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 20 della legge 580/93 così come modificati dal D.lgs. 219/2016.

1.2.2 Le risorse umane

Il contributo professionale delle risorse umane risulta di fondamentale importanza per garantire un elevato livello di qualità dei servizi erogati dagli enti camerali. Nel corso degli ultimi anni il progressivo sforzo messo in campo dalle Camere della regione per migliorare l'efficienza delle strutture e dell'organizzazione ha prodotto una graduale riorganizzazione interna e l'adozione di approcci metodologici finalizzati alla misurazione dei risultati. Tali approcci, oltre a consentire una valutazione complessiva dell'attività dell'ente, hanno permesso, sul versante interno, la costruzione di un sistema di valutazione della dirigenza e del personale camerale che in prospettiva costituirà un utile strumento per valorizzare le risorse umane all'interno di ogni Camera e potrà contribuire al miglioramento dei servizi erogati all'utenza.

Nel 2011 vi è stata l'introduzione obbligatoria delle procedure di controllo strategico e direzionale previste dal D.Lgs. 150/2009, applicabili alle Camere di commercio anche sulla base di un Protocollo di intesa per l'attuazione appunto del cosiddetto "Decreto Brunetta", siglato nel febbraio 2010 dal Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione e dall'Unioncamere. L'applicazione della normativa rende indispensabile nelle pubbliche amministrazioni un complesso processo di revisione del sistema dei controlli interni, dei sistemi di valutazione e misurazione delle performance nonché l'introduzione di strumenti di valorizzazione del merito e della produttività. Unioncamere italiana ha fornito alle Camere di commercio il supporto tecnico per la definizione del ciclo di gestione delle performance, degli obiettivi e degli indicatori, dei sistemi di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle performance e dei sistemi per la valorizzazione del merito e l'incentivazione delle performance. In modo particolare, è stato curato un sistema

informativo attraverso il quale il livello di produttività, di efficienza e di efficacia dell'azione delle Camere viene messo in relazione a indicatori comuni.

Le metodologie utilizzate per il monitoraggio delle strategie o per il supporto ai processi di qualità vanno dall'adesione a sistemi di certificazione, all'utilizzo di questionari di customer satisfaction, il CAF, i sistemi di benchmarking, indagini di benessere organizzativo, project management e balance scorecard.

In base ai dati dell'Osservatorio camerale di Unioncamere italiana, il personale a tempo indeterminato nel 2021 in dotazione organica delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna ammontava a 598 unità. Sempre con riferimento al personale a tempo indeterminato, si conferma la categoria C come il livello a maggior densità di risorse umane, seguita dalla categoria D.

Tabella n. 1 - Distribuzione del personale a tempo indeterminato per categoria - 2021

Categoria	C.C.I.A.A. Bologna	C.C.I.A.A. Ferrara	C.C.I.A.A. Modena	C.C.I.A.A. Parma	C.C.I.A.A. Piacenza	C.C.I.A.A. Ravenna	C.C.I.A.A. Reggio Emilia	C.C.I.A.A. Romagna	Totale
Dirigenti	4	2	2	2	1	2	2	2	17
Dotazione organica: D	38	8	27	24	4	20	31	28	180
C	81	34	33	32	33	34	33	64	344
B3	3	1	0	1	2	2	2	11	22
B1	8	2	2	5	3	5	6	3	34
A	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Totale	134	47	65	64	43	63	74	108	598

Fonte: Elaborazione su dati di Unioncamere, Osservatorio camerale 2022

1.3 Le aziende speciali

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, le Camere di commercio possono promuovere, realizzare e gestire strutture e infrastrutture di interesse economico generale in maniera diretta o mediante la partecipazione (con altri soggetti pubblici o privati), ad organismi, enti, consorzi e società e hanno facoltà di costituire aziende speciali che operano in base alle norme del diritto privato. Le aziende speciali possono essere costituite anche in forma associata da più Camere di commercio.

Il sistema camerale emiliano – romagnolo, nel 2021, si è avvalso dell'operato di 2 aziende speciali:

- **C.T.C.** - Centro Tecnico del Commercio della Camera di Commercio di Bologna che fornisce servizi in ambito formativo e tecnico-gestionale alle piccole e medie imprese. Il mandato istituzionale del CTC è di favorire le attività formative tradizionalmente realizzate dalle Camere di Commercio (corsi per Agenti e Rappresentanti di Commercio, Agenti di Affari in Mediazione, ecc.) con l'attivazione rispettivamente di corsi per Agenti e Rappresentanti di Commercio, per Agenti di Affari in Mediazione Immobiliare e per Agenti di Affari in Mediazione Merceologica. L'Azienda Speciale gestisce inoltre immobili ad essa conferiti a qualsiasi titolo dalla camera di commercio;
- l'azienda speciale della Camera di commercio della Romagna (Forlì – Cesena e Rimini) **C.I.S.E.**, Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico, che si occupa di innovazione tecnologica, responsabilità sociale, sistemi informatici e progetti di sviluppo per le imprese.

E' da ricordare che l'azienda speciale **Promozione Modena Economica (PROMEC)** della Camera di commercio di Modena, che dalla costituzione nel 1996 ha l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione delle imprese del sistema produttivo modenese attraverso la partecipazione ad eventi fieristici, l'organizzazione di missioni imprenditoriali, la formazione specifica indirizzata agli imprenditori che intendono internazionalizzare la propria attività e la formazione in materia di certificazione del personale, e l'azienda speciale della Camera di commercio di Ravenna **S.I.D.I. Eurosportello**, costituita nel 1984 e specializzata nell'assistenza alle imprese per l'accesso ai finanziamenti comunitari, nazionali e locali e per la partecipazione a bandi comunitari, sono state conferite dal 1° febbraio 2019 a **Promos Italia Scarl**, l'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e affianca le istituzioni nello sviluppo dell'economia locale e nella valorizzazione del territorio. Pertanto le 2 ex aziende speciali oggi costituiscono 2 unità locali di Promos Italia presso le rispettive Camere di commercio.

La **Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari**, diventata azienda speciale della C.C.I.A.A. di Parma in attuazione del decreto legge n. 176 del 31 maggio 2010, convertito dalla legge 122 del 30 luglio 2010, nel 2016 è stata trasformata in **fondazione nazionale per la ricerca internazionale**. La S.S.I.C.A è un istituto di ricerca applicata che ha lo scopo di promuovere il progresso tecnico e scientifico dell'industria conserviera italiana per i settori frutta, ortaggi, carni e pesce. Attraverso attività di ricerca, consulenza, formazione e divulgazione, la struttura fornisce risposte ai problemi generali e specifici dell'industria conserviera.

A Reggio-Emilia ha inoltre la sede principale **IFOA**, Centro di Formazione e Servizi delle Camere di commercio, nato nel 1971 come azienda speciale della Camera di Reggio Emilia e dotato dal 1996 di personalità giuridica di diritto privato, soggetta alle norme contenute nel Libro I del Codice Civile. IFOA svolge da tempo attività di interesse pubblico senza fini di lucro in ambito nazionale, anche se una fetta consistente del proprio operato resta concentrata a livello regionale. Dal 1999 ha ottenuto il riconoscimento di Ente di formazione professionale operante a livello nazionale ai sensi della Legge 40/87, per formare i giovani sui profili professionali più richiesti dal mercato del lavoro e per aggiornare operatori e manager aziendali a fronte delle continue sfide imposte dalla globalizzazione dei mercati, e dal 2018 opera inoltre come Agenzia per il lavoro, per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro. Oltre alle attività di formazione, IFOA è impegnata in azioni volte a contribuire allo sviluppo dei territori e a supportare i processi di innovazione e gestisce numerosi progetti comunitari di supporto ai processi di internazionalizzazione.

1.4 Le partecipazioni

L'impegno del sistema camerale emiliano-romagnolo per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento del supporto alle imprese è cresciuto nel tempo. Questo impegno, che trova attuazione attraverso una molteplicità di interventi, ha nelle partecipazioni dirette ad enti, società e consorzi una forma di investimento a medio termine che consente tra l'altro di sviluppare alleanze strategiche "a geometria variabile". Le Camere di commercio emiliano-romagnole hanno puntato soprattutto sulle strutture di base a supporto all'economia, detenendo significative partecipazioni a sostegno delle infrastrutture, dei centri per la promozione e sviluppo del territorio e dei prodotti locali, del sistema fieristico ed espositivo, della formazione, dei mercati agro-alimentari, dei centri per l'innovazione tecnologica e ricerca e di altre tipologie di strutture.

Per quello che riguarda le partecipazioni camerali è possibile consultare le rappresentazioni grafiche relative alle partecipazioni di ciascuna Camera di commercio dell'Emilia – Romagna collegandosi ai seguenti link:

- CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

<https://www.bo.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

- CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA

<http://www.fe.camcom.it/trasparenza/enti-controllati>

- CAMERE DI COMMERCIO DI MODENA

<https://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/enti-controllati>

- CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA

<http://www.pr.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/enti-controllati>

- CAMERA DI COMMERCIO DI PIACENZA

<https://www.pc.camcom.it/trasparenza/enti-controllati-1>

- CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA

<https://www.ra.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

- CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA

<https://www.re.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

-CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA (FORLI'-CESENA E RIMINI):

https://www.romagna.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/index.htm?ID_D=1612

1.5 Unioncamere Emilia-Romagna

Unioncamere Emilia-Romagna è l'associazione delle otto Camere di commercio operanti nel territorio regionale. Oltre a garantire il coordinamento e il supporto dell'attività di rete delle strutture camerali, favorendo la realizzazione di servizi comuni necessari all'espletamento dei compiti istituzionali delle Camere di commercio, svolge funzioni di rappresentanza unitaria nei confronti del contesto esterno.

Unioncamere Emilia-Romagna sviluppa la sua attività nell'alveo di cinque direttrici prioritarie:

- attività di rappresentanza istituzionale e rapporti di collaborazione con la Regione, l'UPI, l'ANCI e le associazioni di categoria regionali, per contribuire, curando gli interessi del sistema camerale dell'Emilia-Romagna, allo sviluppo dell'economia regionale;
- servizi a supporto delle Camere di commercio associate e sviluppo delle attività di sistema;
- informazione economica, studi, ricerche, osservatori di settore e monitoraggio dell'economia regionale;
- gestione di progetti ed iniziative per sostenere la competitività e promuovere l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale e l'accesso alle opportunità connesse alle politiche comunitarie;
- promozione dell'accesso al credito delle PMI soprattutto attraverso il sostegno intersettoriale ai Consorzi di garanzia fidi operanti in ambito regionale.

2. Le linee di azione del sistema camerale regionale

2.1 I rapporti con la Regione Emilia-Romagna

L'Unione regionale svolge funzioni di rappresentanza per conto delle Camere associate nei confronti degli enti pubblici e del mondo associativo. A fronte del progressivo decentramento di rilevanti competenze per lo sviluppo economico, soprattutto dopo la riforma costituzionale del 2001, i principali rapporti di collaborazione sono sviluppati con la Regione. A questo riguardo, il potenziamento di logiche di rete nei rapporti con il sistema Regione ha rappresentato l'obiettivo prioritario del rinnovo dell'**Accordo di Programma Quadro**, formalizzato alla fine dell'anno 2020 e relativo al periodo 2021-2025.

Gli effetti della pandemia hanno determinato una considerevole battuta di arresto nello sviluppo economico del territorio, per cui è necessario attuare, accanto a misure per la ripartenza, azioni più innovative e volte al futuro, coerenti con una visione strategica conforme con il Programma di mandato della Regione, per cui la Regione stessa, l'Unione regionale e le Camere di commercio, valutato l'attuale contesto e forti della precedente collaborazione, hanno elaborato il nuovo Accordo di Programma Quadro condividendo strategie che tengano conto di alcuni fattori, quali la trasformazione digitale, il rallentamento della globalizzazione, la sostenibilità e l'invecchiamento della popolazione.

A tal fine sono stati individuati ambiti di lavoro sui quali Regione e sistema camerale condividono competenze e know how e vengono poste le basi per azioni ed interventi comuni coerenti con gli obiettivi della programmazione della Regione Emilia-Romagna delle risorse del Piano "Next Generation EU" (Recovery Fund) per una ripresa duratura.

L'accordo costituisce pertanto il quadro generale di riferimento per l'attuazione dei programmi, progetti e attività che Regione e Sistema camerale regionale intendono sviluppare congiuntamente nelle seguenti aree:

- trasformazione digitale del sistema produttivo (Articolo 2);
- semplificazione e condivisione digitale tra le Pubbliche Amministrazioni (Articolo 3);
- internazionalizzazione del sistema produttivo (Articolo 4);
- fabbisogni professionali e mercato del lavoro (Articolo 5);
- promozione della cultura d'impresa (Articolo 6);
- laboratorio sull'economia regionale (Articolo 7);
- promozione della legalità (Articolo 8);

- attività già previste nel precedente accordo quadro (Articolo 9);
- misure di contrasto alle conseguenze della pandemia (Articolo 10).

La Segreteria Tecnica che sovrintende l'attuazione del nuovo Accordo è composta dal Direttore Generale delle Attività Produttive e dal Segretario Generale di Unioncamere.

È istituito un Comitato di Gestione composto, oltre che dal Direttore Generale delle Attività Produttive e dal Segretario Generale di Unioncamere, dal Direttore Generale dell'Assessorato Agricoltura, dal referente della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione, dal Referente per la Legalità, dal Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro.

Con scadenza semestrale il Comitato procede a un esame congiunto dello stato di avanzamento del programma di azione assegnato e provvede alla stesura di una relazione annuale sulla attività svolta.

L'Unione regionale ha partecipato ai lavori per la stipula del nuovo Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione, nonché al Patto per la Semplificazione. In entrambi i casi ha contribuito con documenti e proposte.

L'Unione regionale partecipa anche alla Conferenza regionale per il sistema formativo e alla Commissione Regionale per il lavoro penitenziario dell'Emilia-Romagna, istituita ex art. 25 della legge 354/75 presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia-Romagna e Marche, nonché alla Rete per l'integrità e la trasparenza promossa sempre dalla Regione con il coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni regionali. La Regione invita regolarmente l'Unione regionale a partecipare a vari nuclei di valutazione dei progetti.

Come anticipato al cap. 1.1, è stato dato avvio ad una collaborazione con la Regione per la **gestione dei ristori a bar e ristoranti** nell'ambito della normativa nazionale di supporto alle imprese colpite dalle disposizioni per il contenimento della pandemia. In base allo "Schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per l'attuazione dell'art. 10 dell'Accordo di Programma Quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia – Romagna 2021/2025" è stato previsto che Unioncamere Emilia – Romagna avrebbe agito in qualità di ente intermedio anche per il tramite delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna per la gestione del bando.

A seguito della gestione del bando ("Ristori 1") Sono state finanziate 9.406 imprese con un contributo di euro 1.991,61 euro a impresa per un totale di quasi 19 milioni di euro. Data la positiva esperienza della gestione di detto bando, la Regione Emilia-Romagna ha affidato a Unioncamere Emilia-Romagna la gestione di ulteriori misure di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa della emergenza sanitaria da Covid-19 stipulando a maggio 2021 un'apposita Convenzione. Le imprese beneficiarie sono state le gestori di discoteche e sale da ballo, attività di commercio su area pubblica nelle fiere e ristorazione ambulante, attività di spettacolo viaggiante, attività di gelateria, pasticceria e altre attività da asporto e ristorazione, gestori di palestre, imprese operanti nel settore cinematografico e imprese culturali. L'intervento ("Ristori 2") si è concluso a novembre con la liquidazione di 1977 aziende e l'erogazione di contributi per circa 6,7 milioni di euro. A conclusione della gestione dei Ristori 2, la Regione Emilia-Romagna ha deciso di affidare a Unioncamere un'ulteriore tornata di misure di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per oltre 30 milioni di euro, cosiddetti Ristori 3, avviando l'impostazione di un'ulteriore Convenzione. Unioncamere Emilia-Romagna, sulla base delle indicazioni della Regione, a dicembre 2021 ha pubblicato il primo bando rivolto alle imprese che gestiscono autodromi per competizioni sportive.

Gli altri Bandi sono previsti nel 2022 e la conclusione dell'iter di liquidazione è fissata al 30 giugno 2022.

Con il coordinamento dell'Unione regionale, soggetto gestore delle risorse (circa 21,5 milioni di euro) e al fine della omogeneizzazione delle procedure interne, le Camere di commercio hanno provveduto all'attuazione del bando che ha fatto registrare l'ammissione di circa 10.500 imprese.

Nel 2021 è proseguito il lavoro dell'**Osservatorio agroalimentare regionale**, in collaborazione con l'Assessorato regionale all'Agricoltura, con la pubblicazione del Rapporto sul sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna che intende annualmente analizzare lo "stato di salute" del comparto e fornire un contributo di conoscenza per le scelte degli operatori ed una guida per le politiche e per gli interventi di promozione e di sostegno del settore. Sempre nell'anno di riferimento, è stata portata avanti la

collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, Assessorato al turismo, per la realizzazione **dell'Osservatorio regionale sul turismo dell'Emilia-Romagna**.

Un altro importante ambito di collaborazione con la Regione è costituito dagli interventi a supporto dell'**internazionalizzazione** delle imprese. In questi anni di attività sono stati intensificati i momenti di confronto tra Regione e sistema camerale, al fine di implementare forme di integrazione sulle iniziative promozionali promosse sia da singoli enti sia su progetti integrati, per le aree e i Paesi identificati come prioritari per il sistema produttivo regionale.

Nel 2021 è continuata la collaborazione operativa con l'Assessorato regionale all'Agricoltura per la promozione in Europa e nel mondo delle eccellenze eno-gastronomiche attraverso il progetto **Deliziando**.

Sempre in tema di internazionalizzazione, Il "**Bando Digital Export** - Anno 2021", rientrante nel progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.", finanziato con le risorse provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale è stato condiviso con la Regione Emilia-Romagna, in piena coerenza con gli indirizzi per la promozione internazionale delle imprese e approvato a febbraio 2021. La Regione Emilia-Romagna ha inoltre approvato la compartecipazione finanziaria al Bando per un importo complessivo pari a 300 mila euro.

Oltre alle attività ricollegabili all'attuazione dell'accordo quadro, Unioncamere ha rafforzato la collaborazione con la Regione con una serie di ulteriori accordi.

Al riguardo, va ricordato innanzi tutto il **Protocollo d'intesa per la realizzazione di progetti integrati di promozione dei prodotti di qualità della Regione Emilia-Romagna**, sottoscritto l'8 marzo 2019 da Unioncamere Emilia-Romagna e la Regione Emilia-Romagna, con validità triennale.

In base a tale accordo Regione e Unioncamere si impegnano a sviluppare sinergie negli interventi di promozione dei prodotti agro-alimentari regionali, attraverso programmi integrati di promozione e iniziative d'interesse comune, anche in collaborazione con ICE-Agenzia, in particolare per le attività da svolgersi sui mercati esteri, concorrendo insieme al loro finanziamento. Si prevedono inoltre progetti e iniziative per valorizzare, con approcci integrati, il patrimonio culturale, l'offerta turistica e i prodotti tipici di qualità.

Nel 2021 Unioncamere Emilia – Romagna ha sottoscritto il nuovo **Patto per il Lavoro e per il Clima**, predisposto dalla Regione Emilia-Romagna per condividere un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità, volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare la regione nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 203 per lo Sviluppo Sostenibile.

Nel 2020 è stato siglato **l'Accordo tra Regione e il sistema delle camere di commercio dell'Emilia-Romagna per la promozione turistica ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della legge regionale n.4/2016**, a valenza biennale, con cui le Camere di commercio e la Regione si impegnano a finanziare i programmi di promozione turistica dell'APT, valorizzando altresì il ruolo del sistema camerale a sostegno del settore turistico.

L'Unione regionale e la Regione Emilia – Romagna, assieme al Comitato nazionale Albo nazionale Gestori Ambientali, Sezione Emilia-Romagna Albo nazionale Gestori Ambientali, Camera di commercio Bologna, ARPAE ER, Procura di Bologna, Carabinieri ER, Carabinieri Tutela Ambiente- Nucleo Operativo Ecologico Bologna, Carabinieri Forestali ER hanno sottoscritto l'8 marzo 2019 un **Protocollo d'intesa per rafforzare le azioni a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità**, di durata triennale. Fra le varie iniziative indicate, si prevede la collaborazione fra i vari soggetti per analisi e elaborazioni realizzate a partire dai rispettivi patrimoni informativi a supporto delle attività di pianificazione, monitoraggio e vigilanza in materia di rifiuti, il coinvolgimento degli enti di formazione.

Va ricordato inoltre la collaborazione esistente tra Regione e Sistema camerale in materia di **Albo delle imprese artigiane**. La Legge Regionale n. 9/2016 di modifica ed integrazione della Legge Regionale n. 1/2010 ha disposto che, dal 1° gennaio 2017, siano delegate alle Camere di Commercio le funzioni amministrative di verifica e controllo sulla sussistenza dei requisiti artigiani ai fini dell'iscrizione, modificazione e cancellazione su istanza di parte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 1/2010 così come modificato dall' art. 38 della L.R. n. 9/2016, nonché le funzioni amministrative di verifica e controllo sulla sussistenza dei requisiti artigiani ai fini dell'iscrizione, modificazione e cancellazione nell'Albo Imprese

Artigiane - ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. n. 1/2010 introdotto dall'art. 39 della L.R. n. 9/2016 - con gestione dei relativi procedimenti d'ufficio. In attuazione alla suddetta normativa, Regione ed Unioncamere Emilia-Romagna, per conto delle Camere di commercio della regione, hanno reso operativa la Convenzione valida per il biennio 2020/2021, sottoscritta nel 2019, per definire le modalità di attuazione delle deleghe.

Nell'ambito di tale Convenzione è attivo un Tavolo Consultivo quale sede per il confronto permanente tra Camere di commercio, Regione ed associazioni di categoria, con l'obiettivo di condividere le migliori soluzioni operative e procedurali finalizzate alla gestione omogenea degli Albi provinciali delle imprese artigiane, e di formalizzare comuni orientamenti interpretativi in materia di requisiti.

Nel 2021 sono stati sottoscritti ulteriori significati accordi con la Regione, quali:

- il protocollo per la collaborazione operativa per la realizzazione del progetto "preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.", concernente l'attività dell'osservatorio internazionalizzazione, un laboratorio per l'innovazione delle prassi aziendali di internazionalizzazione focalizzato sulle MPMI, un bando congiunto per la concessione di aiuti alle imprese per il sostegno dei percorsi d'internazionalizzazione;
- l'Accordo tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e l'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per una cooperazione istituzionale finalizzata alla condivisione di dati e informazioni nonché all'elaborazione coordinata e congiunta di studi, ricerche e analisi.

2.2 Le altre collaborazioni del sistema camerale regionale

Parallelamente allo sviluppo dei rapporti e della collaborazione con l'ente regionale, Unioncamere Emilia-Romagna nel corso del 2021 ha continuato a sviluppare una strategia di alleanze con le strutture camerali degli altri contesti territoriali, le istituzioni e le associazioni di rappresentanza delle imprese e le realtà esponenziali di particolari valori socio-economici, potenziando la capacità di fare sistema e ricercando una convergenza strategica e operativa per impostare interventi a favore della competitività del sistema delle imprese per una nuova fase di sviluppo.

Al riguardo, con riferimento all'anno in questione, va ricordato innanzitutto la sottoscrizione **dell'Accordo di collaborazione tra San Patrignano** e il sistema camerale attraverso l'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, al fine di progettare azioni condivise che mettano a valore le rispettive esperienze e competenze, in particolare per i percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO), la formazione degli imprenditori e delle figure chiave d'impresa, la promozione del Forum Sostenibilità, promosso annualmente da San Patrignano e Confindustria.

Sulla base del **Protocollo di intesa tra Unioncamere Emilia-Romagna, Camera di commercio Italia – Vietnam e Becamex idc corp.** del 20 dicembre 2020, per facilitare lo scambio di informazioni ed esperienze tra Emilia-Romagna e la regione del Binh Duong in Vietnam e in particolare per promuovere il commercio e gli investimenti tra le aree coinvolte, il 17 giugno 2021 è stata firmata un'appendice che estende la collaborazione in essere ad Unioncamere Veneto.

Il 15 dicembre 2021 è stato firmato un **Protocollo di Intesa tra Unione regionale Camere commercio Emilia-Romagna e CTC** - Centro Tecnico del Commercio- Azienda speciale della Camera di commercio di Bologna per una collaborazione in diversi ambiti, tra cui la promozione della cultura d'impresa nelle scuole di ogni ordine e grado, la promozione di progetti innovativi di orientamento e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) e di iniziative e progetti finalizzati a comprendere il processo di incontro mondo del lavoro-mondo della scuola.

3. Gli interventi realizzati dal sistema camerale regionale

3.1 Studi, ricerche ed informazione economico-statistica

Il sistema camerale è tradizionalmente un osservatore privilegiato delle dinamiche e degli andamenti economici a livello nazionale e nei vari contesti regionali e provinciali. Gli studi e le analisi che ogni anno le Camere di commercio effettuano costituiscono un importante patrimonio di informazioni per conoscere e approfondire la struttura economica, produttiva e sociale del territorio di riferimento.

Nel 2021 la rete camerale regionale ha consolidato e affinato il proprio ruolo di centro di informazione e documentazione, mettendo a disposizione degli utenti i dati economico - statistici idonei a supportare le scelte strategiche delle imprese, delle istituzioni pubbliche e private e degli operatori economici. Nell'anno considerato l'impegno degli Uffici studi delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna ha contribuito al potenziamento delle attività di studio e analisi e al miglioramento della qualità delle informazioni economico-statistiche, ponendo inoltre la necessaria attenzione alla organizzazione e ottimizzazione delle strutture tramite il network camerale degli Uffici studi. Fondamentale è stato inoltre l'apporto in termini di dati e analisi per supportare le politiche d'intervento per fronteggiare la difficile situazione economica provocata dalla pandemia.

Oltre ai tradizionali prodotti di analisi congiunturale e agli osservatori, le attività di analisi maggiormente presidiate degli Uffici studi delle Camere di commercio emiliano-romagnole riguardano prevalentemente l'indice dei prezzi al consumo, la demografia delle imprese, il commercio estero, la congiuntura provinciale e regionale.

La documentazione statistica elaborata dagli Uffici studi è fruibile solitamente on-line oppure tramite pubblicazioni cartacee. Si tratta per lo più di rapporti sull'andamento economico e di pubblicazioni corredate da statistiche e da un'ampia gamma di indicatori economici.

Tra le altre attività sul versante dell'informazione economico-statistica si segnala l'organizzazione delle indagini condotte per conto del SISTAN, che si concretizzano nell'addestramento dei rilevatori, nel loro reclutamento, nel controllo e inoltro delle informazioni.

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna partecipano, inoltre, all'indagine Excelsior che viene effettuata trimestralmente e annualmente in collaborazione con il Ministero del Lavoro. Sulla base delle previsioni delle imprese, il sistema informativo Excelsior fornisce dati aggiornati per la conoscenza del mercato del lavoro e mette a disposizione dati relativi ai valori dei flussi di entrata e uscita previsti e alle caratteristiche delle assunzioni programmate, sia aggregati, sia per distribuzioni riferite ad ambiti territoriali e alla dimensione e all'attività economica delle imprese. È quindi una fonte di informazioni indispensabile per gli attori dell'economia locale e per gli enti di formazione, che possono orientare la loro attività in base alle esigenze espresse dalle imprese. L'indagine Excelsior è inserita nel Programma Statistico Nazionale redatto dall'Istat.

Di particolare interesse per gli operatori che usufruiscono delle informazioni economico-statistiche fornite dalle Camere è l'attività di gestione e aggiornamento delle banche dati che, integrate con quelle dell'Unioncamere, rappresentano un archivio organico di informazioni socio-economiche sull'Emilia-Romagna, costituendo un'esperienza unica nel panorama nazionale. Nel corso dell'anno le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna hanno continuato a potenziare le iniziative di miglioramento della qualità delle informazioni sul sistema economico, mediante un'azione di verifica, aggiornamento e integrazione delle banche dati esistenti.

Vanno poi considerate le attività intraprese dalle singole Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e dalla loro Unione regionale, con particolare attenzione alle azioni di diffusione dei prodotti degli Uffici studi. Per fare in modo che i prodotti dell'attività di studio e ricerca vengano messi a disposizione dell'utenza, le Camere emiliano-romagnole utilizzano, in maniera integrata, gli sportelli camerale, i siti web, il servizio telefonico e le periodiche newsletter, oltre ai convegni, ai seminari e alle pubblicazioni.

La gestione in forma associata a favore delle singole Camere di commercio dal Centro Studi dell'Unione regionale, come si vedrà in prosieguo, ha permesso alle Camere stesse di promuovere sul territorio eventi di grande rilevanza per l'intera platea degli operatori economici.

3.1.1 L'attività delle Camere di commercio

Di seguito sono illustrate alcune delle iniziative più significative svolte direttamente dalle Camere di commercio della Regione, che si aggiungono all'attività ordinaria di informazione all'utenza e di rilevazione e analisi statistico-economica.

Nel corso del 2021 la **Camera di commercio di Bologna** ha realizzato 193 studi e pubblicazioni e ha posto in essere numerose iniziative editoriali nel campo economico-statistico, mediante pubblicazioni nell'area Statistica, studi e informazione economica del sito web istituzionale, e mediante comunicazione digitale (social network e newsletter), rendendo disponibili all'utenza indagini e ricerche relative all'economia locale e ai diversi settori attraverso un monitoraggio periodico e sistematico delle principali tendenze del panorama socio-economico delle imprese.

Nello specifico nel corso dell'anno di riferimento sono state diffuse analisi congiunturali, dati sulla demografia delle imprese, sul commercio estero e sull'occupazione. Al riguardo si ricorda innanzitutto la relazione sulla **congiuntura economica dell'anno 2020** e il **Quadro economico provinciale** a cadenza trimestrale **relativo all'anno 2021**. Le indagini campionarie trimestrali tra le imprese dell'industria manifattura, delle costruzioni e del commercio - svolte dal sistema camerale regionale con il coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna e per le quali è peraltro previsto il sovra-campionamento per Bologna relativo a cooperative ed artigiani, ai comparti dell'alimentare, della metalmeccanica e del packaging, oltre che al settore terziario (suddiviso in commercio al dettaglio e all'ingrosso alimentare e non e grande distribuzione, attività turistiche con agenzie viaggi, alloggio e ristorazione) - insieme agli scenari previsivi Prometeia, forniscono importanti indicazioni per l'analisi congiunturale dell'economia bolognese. Nell'anno 2021 queste analisi sono state peraltro implementate dal confronto con il periodo pre-pandemia, per valutarne gli effetti sulle imprese del territorio bolognese.

L'Ufficio studi della Camera ha inoltre elaborato e pubblicato dodici **rapporti sul trend del commercio con l'estero** nella provincia di riferimento relativi al 2021, ai primi 3, 6 e 9 mesi del 2020 (con focus sui mercati delle città metropolitane, i principali mercati e i Paesi di destinazione-provenienza, i settori di scambio ed i prodotti high-tech), un'analisi puntuale del **mercato del lavoro**, con i report mensili sul progetto Excelsior, relativi alle previsioni occupazionali 2021, con focus sui diplomi più richiesti dalle imprese bolognesi. I dati sulla **demografia delle imprese** (relativi all'anno 2020 e, con suddivisione trimestrale, ai primi nove mesi del 2021) sono stati suddivisi in più pubblicazioni relative al totale delle imprese, imprese ed imprenditori individuali, artigiani, cooperative, imprese giovanili, femminili, imprese ed imprenditori stranieri, fallimenti, protesti e start up innovative. Particolare attenzione è stata dedicata, con apposite analisi, al settore delle costruzioni (Costruzioni a settembre 2021), del commercio (con un focus sull'e-Commerce nell'anno 2020) e del credito (con i dati relativi all'accesso al credito delle imprese bolognesi a giugno 2021).

Da segnalare inoltre, l'attenzione dell'Ufficio studi alle peculiarità del territorio imolese, con analisi approfondite e dettagliate delle caratteristiche socio-economiche più aggiornate del **Circondario Imolese**.

Ha avuto inoltre prosecuzione nel corso del 2021 il progetto di analisi delle attività economiche in aree territoriali specifiche, volto ad analizzare, in particolare, le caratteristiche strutturali (attività, forma giuridica, artigianalità, etc.) delle imprese del **centro storico di Bologna**, attraverso la costruzione di una serie storica territoriale.

È stata inoltre realizzata un'analisi approfondita della **vita media** e dei tassi di sopravvivenza delle imprese dell'area metropolitana di Bologna, oltre che dell'età media degli imprenditori individuali bolognesi.

L'ufficio Statistica ha infine svolto una serie di incontri, supportati da presentazioni relative al contesto economico locale ed alla capacità di autoimpiego, a sostegno dei progetti di **PCTO** (ex alternanza scuola-lavoro), coinvolgendo oltre 700 studenti delle scuole superiori bolognesi, e ha incontrato on line oltre 1200

fra studenti, famiglie e insegnanti ai quali sono stati illustrate a cura del Segretario generale e dell'Ufficio Comunicazione e Statistica le caratteristiche economiche del territorio bolognese e le professionalità e competenze richieste dalle imprese. Il Presidente della Camera ha inoltre consolidato, con il supporto dell'ufficio statistica camerale, l'iniziativa "Dialogo con il presidente", incontrando 500 ragazzi delle scuole superiori in un dialogo su progetti per il futuro ed autoimprenditorialità.

L'ufficio ha realizzato oltre 100 tavole ed elaborati statistici richiesti da organi interni, enti pubblici, associazioni, giornalisti, studenti ed utenti qualificati per specifiche necessità.

A completamento delle attività svolte, si aggiungono le rilevazioni condotte per conto del sistema camerale ed il ruolo di supporto ad alcune rilevazioni in ambito Sistan e previste dal Piano statistico nazionale.

Le attività di statistica, studi e osservatori economici della **Camera di commercio di Ferrara** sono svolte *dall'Ufficio Cultura e relazioni d'impresa* che da alcuni anni si occupa anche delle funzioni di orientamento e percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali, nel processo di accompagnamento dei giovani al mondo del lavoro.

Al fine di rendere fruibile all'utenza la grande mole di dati economico-statistici raccolti ed elaborati, anche per l'anno 2021 l'Ufficio ha pubblicato l'annuario **Informazioni statistiche ed economiche della provincia di Ferrara**, nel tempo sempre più arricchito nella grafica e per numero di tavole. Il volume raccoglie dati di varie fonti e li integra con una serie d'indicatori provinciali, regionali e nazionali a confronto.

L'informazione economica congiunturale è elaborata e diffusa **dall'Osservatorio dell'economia della provincia**, tavolo istituito nel marzo 2007 per potenziare e condividere con gli stakeholder l'analisi periodica dell'andamento dell'economia provinciale. Ne fanno parte rappresentanti di Istituzioni locali, dell'Università di Ferrara, della Banca d'Italia (in veste di osservatore), il sistema del credito, di Sipro-Agenzia dello sviluppo, e delle Organizzazioni imprenditoriali, attori con i quali, attraverso riunioni trimestrali, sono condivise le principali analisi. Le indagini campionarie tra le imprese dell'industria manifattura, delle costruzioni e del commercio - svolte con il coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna e per le quali è peraltro previsto il sovra-campionamento per Ferrara - insieme agli scenari previsivi Prometeia, forniscono importanti indicazioni all'Osservatorio. L'attività trimestrale complessiva comporta quindi l'elaborazione di presentazioni e report, presentati in occasione degli incontri e pubblicati sul sito camerale, spesso integrati da focus tematici tratti dagli approfondimenti svolti nell'ambito del sistema camerale nel corso dell'anno come la rilevazione Excelsior, l'Osservatorio sul credito, Start-up innovative, gli impatti della pandemia sulla struttura imprenditoriale ferrarese e gli andamenti demografici della popolazione. L'Osservatorio ha inoltre fornito report e documentazione ad enti pubblici, privati ed associazioni rispondendo anche a specifiche richieste pervenute nel corso dell'anno.

È proseguita la pubblicazione dedicata al commercio internazionale **Ferrara Import-Export** che riporta serie storiche, disaggregazioni merceologiche e per paese, indicatori, grafici e graduatorie.

Un'ulteriore qualificante attività in termini di informazione economico-statistica puntuale è rappresentata dalle banche dati accessibili al pubblico e dai documenti pubblicati in un'area dedicata del sito camerale. Si tratta delle pagine di **"Ferrara in cifre"**, ambiente dove è possibile ritrovare statistiche demografiche ed economiche, anche a livello comunale, analizzate nelle loro dinamiche più recenti, utili per comprendere le modificazioni strutturali in atto nel sistema socio-economico nelle varie aree del territorio provinciale.

Dal 2016 la sezione del sito dedicata all'informazione economica è stata integrata con **infogrammi interattivi** che rendono immediata la comprensione della dinamica di lungo periodo delle variabili economiche, anche con confronti temporali. La stessa area è stata integrata da **infografiche** riassuntive degli indicatori riguardanti i principali fenomeni economici di interesse.

Tutti i report riguardanti caratteristiche e performance delle imprese locali, quotidianamente raccolti ed elaborati per ragioni di carattere amministrativo e di ricerca, sono quindi pubblicati nella sezione del sito camerale dedicata all'informazione economica. La loro conoscenza e diffusione si è rivelata indispensabile al fine di analizzare le dinamiche e le modificazioni strutturali in atto nel sistema imprenditoriale provinciale, fungendo da utile riferimento per eventuali politiche di intervento. Questi temi, quali ad esempio i fallimenti

provinciali, le imprese femminili, il benessere equo sostenibile, ecc., vengono anche trattati nella stesura dei comunicati stampa diffusi a livello locale.

Per quanto riguarda **l'attività di rilevazione** sono state realizzate indagini proprie come quelle demografiche presso i comuni, ed altre sono state condotte per conto di altri soggetti del Sistema Statistico Nazionale. L'ufficio ha continuato a svolgere un ruolo di supporto all'attività di alcune rilevazioni in ambito Sistan e previste dal Piano statistico nazionale.

Nel 2021 la Camera di commercio, pur non effettuando direttamente la rilevazione del *Progetto Excelsior* promosso da Unioncamere, ha realizzato a livello territoriale tutte le attività per favorire la partecipazione delle imprese all'indagine mensile per il monitoraggio continuo dei fabbisogni professionali delle aziende. I risultati delle indagini sono stati elaborati e diffusi anche nel mondo della scuola, nell'ambito delle nuove competenze camerali in materia di Alternanza scuola lavoro in particolare modo predisponendo Mappe e Guide all'orientamento e presentazioni complete riguardanti le possibilità offerte dal nostro territorio.

Completano il quadro delle attività svolte anche importanti funzioni di assistenza ad utenti qualificati di Associazioni di categoria del territorio, Enti pubblici, studenti e ricercatori, oltre alla consueta diffusione dei numeri indici Istat per i quali è offerta consulenza per il loro utilizzo e se necessario anche di formazione per la consultazione delle banche dati dell'Istituto di statistica.

La **Camera di Commercio di Modena** effettua tutte le indagini statistiche iscritte nel programma Statistico Nazionale, come l'indagine sulla Grande Distribuzione. Partecipa altresì all'indagine mensile Excelsior organizzata da Unioncamere e Anpal e rileva semestralmente l'andamento congiunturale della produzione, del fatturato, delle esportazioni e dei dipendenti tramite un campione di imprese in collaborazione con Confindustria, CNA ed altre associazioni di categoria, elaborando i relativi dati e divulgandoli sul sito.

Nel campo della divulgazione economico-statistica lo sportello dell'informazione statistica è sempre attivo nel dare informazioni sulle imprese, sull'interscambio commerciale con l'estero, sui bilanci, sull'inflazione e sui diversi argomenti statistici che vengono richiesti da associazioni di categoria, imprese, studenti e gli altri stakeholders.

Tutte le pubblicazioni economiche vengono diffuse sul sito della Camera di Commercio, avendo abbandonato la produzione cartacea.

Sono analizzati diversi aspetti economici, come l'andamento trimestrale della demografia imprenditoriale con approfondimento riguardante le imprese femminili, straniere e giovanili e l'andamento trimestrale delle esportazioni con un approfondimento dell'andamento annuale pubblicato su Modena Economica.

Inoltre si commentano e si diffondono tutti i dati forniti dalle indagini effettuate da Unioncamere Regionale, come l'andamento trimestrale dei risultati dell'indagine congiunturale per il commercio, le costruzioni e l'artigianato, l'Osservatorio sul Credito, derivante dall'esame dei dati della Banca d'Italia e dei risultati dell'indagine annuale di Unioncamere Regionale, l'approfondimento annuale dei dati Unioncamere Regionale sull'andamento degli investimenti e i rapporti trimestrali sugli Scenari delle Economie Locali di Prometeia.

Per avere un quadro sull'andamento dell'occupazione si pubblicano trimestralmente i risultati dell'indagine sulle Forze di Lavoro dell'Istat.

Inoltre, grazie ai risultati dell'indagine Excelsior, si pubblicano mensilmente le previsioni di assunzione delle imprese modenesi, corredate anche da un rapporto annuale.

Vengono inoltre redatte due pubblicazioni annuali e un bimestrale che raccolgono tutti gli aspetti dell'economia provinciale.

Il primo rapporto annuale riassume l'andamento economico della provincia, utilizzando tutti i dati disponibili nei rapporti trimestrali.

L'altra pubblicazione annuale, **'E-ELLE'**, è di carattere prevalentemente strutturale ed è realizzata in collaborazione con la Provincia di Modena. Viene descritta l'economia modenese, con una particolare attenzione alla demografia imprenditoriale, agli scambi internazionali, all'andamento economico e all'aspetto demografico, al mercato del lavoro e al turismo, vengono inoltre approfonditi i settori manifatturieri principali della provincia.

Nella pubblicazione bimestrale **'Modena Economica'** vengono riportati diversi articoli sull'economia modenese. Inoltre, al fine di mantenere un costante aggiornamento, nella pagina del sito relativa al bimestrale vengono anche pubblicate giornalmente notizie brevi su diversi temi, nonché eventi ed appuntamenti di carattere economico.

In occasione di convegni vengono elaborati specifici studi e report ad hoc sugli argomenti trattati, anche al fine di supportare gli interventi dei rappresentanti della Camera di Commercio.

Tutte le tabelle statistiche aggiornate vengono caricate annualmente sul sito camerale.

Dal gennaio 2017 la Camera di commercio di Modena ha aperto un canale social su Twitter, nel quale divulga giornalmente dati e informazioni di carattere economico, nonché aggiornamenti su eventi e su quanto accade nel panorama economico.

La **Camera di commercio di Parma** nel 2021 si è impegnata nell'attività di monitoraggio della congiuntura, ha effettuato indagini, raccolto dati, predisposto successive elaborazioni e studi, producendo rapporti di informazione economica e presentazioni tematiche, ossia strumenti di analisi dell'economia provinciale che resta una delle attività primarie dell'ente camerale.

In particolare, sono stati redatti trimestralmente rapporti relativi a:

- sistema imprenditoriale parmense (demografia delle imprese) con analisi e commento dei dati di Movimprese;

- congiuntura economica parmense con analisi e commento dei dati dell'indagine congiunturale trimestrale forniti da Unioncamere Emilia-Romagna sui principali settori di attività economica: industria, costruzioni, artigianato e commercio;

- commercio estero con analisi e commento dei dati Istat (banca dati Coeweb) su esportazioni e importazioni;

- scenari di previsione dell'economia parmense, su dati Prometeia ed elaborazioni dell'ufficio Studi di Unioncamere Emilia-Romagna.

I rapporti sono stati pubblicati sul sito camerale, e sono stati promossi attraverso la newsletter settimanale camerale, i post sui social media in cui è attiva la Camera di commercio di Parma (@CamComParma su Facebook, Twitter e Instagram; "Camera di commercio di Parma" su LinkedIn) e i comunicati stampa forniti alla stampa locale con uscite stampa in cartaceo e online.

Le uscite dei report (e delle principali notizie camerale) sono riprese "in pillole" sui social media camerale per la loro diffusione (con rilancio/condivisione su canali regionali e nazionali legati al mondo camerale e non solo) e con uscite tematiche della newsletter camerale. A volte vengono rilanciate con uscite ad hoc sulla rivista digitale Econerre (per la quale gli uffici stampa delle Camere di commercio regionali collaborano con attività di redazione).

Sono stati realizzati:

- aggiornamenti di approfondimenti sulle pubblicazioni attive con dati sui **Comuni** del territorio provinciale;

- **rapporto sull'imprenditoria femminile di Parma** (in collaborazione con la Segreteria del "Comitato per l'Imprenditoria Femminile" della Camera di commercio di Parma), presentato su stampa locale e in svariate occasioni anche pubbliche sia al mondo della scuola che nell'ambito locale provinciale e all'interno del network di cooperazione SERN "Sweden Emilia-Romagna Network" tra la Svezia e la regione Emilia-Romagna);

- **scenari delle economie locali**;

- **rapporti mensili e annuale del progetto Excelsior**, realizzato in collaborazione con l'Ufficio camerale "Alternanza e orientamento", che ha messo in luce le dinamiche più significative (movimenti occupazionali per settore di attività, assunzioni femminili, di giovani, immigrati, professioni e titoli di studio, forme contrattuali). Documenti sono utilizzati dall'ufficio competente in materia nelle presentazioni in riunioni con docenti, nel corso di incontri con studenti presso le scuole frequentate o presso la sede camerale; nel corso di webinar con scuole e altre Camere di commercio nell'ambito di progetti di alternanza e orientamento.

- **elaborazioni di dati da Movimprese** in occasione di avvio di progetti o organizzazione/realizzazione di convegni / webinar organizzati dalla Camera di commercio, richieste da parte delle associazioni di categoria, Pubbliche Amministrazioni (in particolare Comuni che utilizzano i dati camerali per i documenti amministrativi di programmazione), imprese, studenti, giornalisti, analisti, docenti universitari e di scuole medie inferiori e superiori, stakeholders.

La Camera di commercio di Piacenza anche nel 2021 ha confermato il proprio impegno nell'attività di raccolta e diffusione dell'informazione economico-statistica, considerando questa funzione, storicamente portata avanti dal sistema delle Camere di Commercio, sempre attuale e strategica e resa ancora più necessaria in un contesto che, per effetto della pandemia, ha registrato una rapida evoluzione delle condizioni economiche e sociali. L'Ufficio Studi e statistica è da sempre impegnato nell'elaborazione e predisposizione dei principali dati statistici provenienti dal Registro delle Imprese in primis e da altre importanti fonti (Istat, Banca d'Italia, Inps, Regione Emilia Romagna, Portale dei Fallimenti del Tribunale, Banca dati Protesti), con l'obiettivo di rendere sempre più capillare ed efficace la diffusione dell'informazione economica, rendendo fruibile questo importante patrimonio informativo ad un pubblico sempre più vasto, con particolare attenzione al mondo delle imprese, alle associazioni di categoria, alle università, alle scuole, ai giornali e ai media, nonché a tutti i soggetti pubblici e alle istituzioni locali.

Nel corso del 2021 è stata rafforzata l'attività di studio delle dinamiche in atto all'interno del Registro delle Imprese, con focus dedicati all'analisi della struttura imprenditoriale e ai cambiamenti in atto al suo interno, anche allo scopo di effettuare un attento monitoraggio delle ripercussioni conseguenti alla pandemia da Covid-19. Con cadenza trimestrale sono stati predisposti report di approfondimento sui dati relativi alla consistenza e alla dinamica anagrafica del Registro delle Imprese e delle sue diverse componenti (Imprese Artigiane, Imprese Straniere, Imprese Femminili, Imprese Giovanili). Tutta la reportistica e i dati sono stati pubblicati in una apposita sezione del sito camerale, all'interno dell'area dedicata all'informazione economica. Anche per i dati Istat relativi agli scambi commerciali con l'estero si è proceduto allo stesso modo, con l'elaborazione dei dati di ambito provinciale e la predisposizione di report trimestrali di approfondimento, poi pubblicati in serie storica nella specifica sezione del sito camerale. Su richiesta dell'utenza sono state predisposte analisi relative ai flussi di export delle principali produzioni manifatturiere locali e focus specifici in relazione ai paesi di destinazione.

Lo sportello dedicato all'informazione economica, pur con le mutate condizioni operative conseguenti alla pandemia, ha garantito continuità al servizio rivolto al pubblico ed ha evaso le numerose richieste di dati statistici che sono pervenute dalle realtà imprenditoriali che operano nel territorio, dalle istituzioni locali, dalle associazioni di categoria, da giornalisti, da studenti e ricercatori. E' stata svolta anche una accurata e ampia produzione di documenti "interni", richiesti dagli organi camerali, dalla dirigenza e dagli uffici interni dell'ente (Piano della Performance, Relazione al Bilancio ecc..). L'ufficio statistica ha dato continuità anche alla diffusione dei dati Istat relativi agli indici dei Prezzi al consumo, fornendo informazioni telefoniche e pubblicando regolarmente indici e variazioni in un'area dedicata del sito camerale.

E' continuata la collaborazione con **l'Istituto nazionale di statistica** ai sensi del decreto legislativo n.322/1989 per le rilevazioni avviate sul territorio, garantendo un ruolo di supporto e di collaborazione con i Comuni e con gli altri soggetti che operano all'interno del Sistema Statistico Nazionale per lo svolgimento delle indagini previste dal Piano statistico nazionale. In particolare è continuata l'attività di rilevazione mensile dei Prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori (svolta in collaborazione con l'Ufficio Prezzi) ed è stata effettuata la rilevazione annuale sulla Grande Distribuzione Organizzata disposta dal Ministero per lo sviluppo Economico.

Nell'ambito delle attività dedicate all'orientamento Nel sito camerale è stato dato ampio risalto ai dati forniti dal **Sistema Informativo Excelsior** sulle prospettive occupazionali delle imprese del territorio e sono stati regolarmente pubblicati i dati di sintesi delle rilevazioni mensili elaborati da Unioncamere italiana sulle previsioni occupazionali e sui fabbisogni di figure professionali delle imprese. E' proseguito anche nel corso del 2021 il lavoro dell'**Osservatorio economico provinciale**, frutto della collaborazione ormai ventennale di Camera di Commercio di Piacenza, Provincia di Piacenza e Università Cattolica del Sacro Cuore. A partire da quest'anno l'Osservatorio si è avvalso della collaborazione dell'Ufficio studi di Unioncamere

Emilia-Romagna, con l'obiettivo di qualificare ulteriormente il lavoro di analisi dell'economia locale, offrendo una lettura ancora più approfondita dell'andamento congiunturale dei diversi settori economici e attivando una sezione dedicata alle previsioni macroeconomiche provinciali. La testata storica che assembla e pubblica il lavoro dell'Osservatorio è la rivista "**Piacenz@, Economia, Lavoro e Società**", che dal 2014 è divenuta una "web-review" ed è consultabile dal sito Internet www.piacenzaeconomia.it. Il passaggio dal cartaceo al digitale ha favorito una più ampia diffusione della rivista, attivando nel contempo uno spazio virtuale, aperto e interattivo, dove tanti soggetti possono interagire e confrontarsi sui temi dell'economia e del lavoro, ma anche sui temi della demografia e dei cambiamenti in atto nella società. La rivista pubblica con cadenza semestrale un corposo report congiunturale e lo presenta in un incontro pubblico unitamente ad alcuni approfondimenti monografici.

Per la **Camera di commercio di Ravenna**, la diffusione dell'informazione economica-statistica rappresenta una delle principali e storiche attività camerale, che occupa uno spazio di rilievo per la visibilità esterna; anche nel 2021 l'ufficio studi ha offerto il proprio contributo alla conoscenza dei fenomeni economici provinciali attraverso la diffusione via web, il cui canale fondamentale in rete è il sito istituzionale. Nell'anno in esame, è stata ulteriormente intensificata la diffusione dei dati economici attraverso l'invio di news o di comunicati-stampa agli organi di stampa, con approfondimenti sulle difficoltà derivanti dalla pandemia. Altro mezzo di diffusione, è la newsletter istituzionale; inoltre, attraverso il canale social di Facebook, oltre agli eventi e comunicazioni varie, vengono postate anche le principali divulgazioni congiunturali economiche.

Per quanto riguarda il sito camerale, ci sono apposite sezioni dedicate alla divulgazione di dati statistici ed economici, dove sono messi gratuitamente a disposizione del pubblico, tra gli altri, gli indici Istat maggiormente richiesti (ad esempio l'indice dei prezzi al consumo FOI), la Borsa merci telematica italiana, i listini dei prezzi, l'Osservatorio economico sulle indagini congiunturali trimestrali, oltre a statistiche sul commercio estero, l'Anagrafe delle imprese e vari approfondimenti sul sistema imprenditoriale locale, come ad esempio l'Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile. Trovano inoltre spazio online, scenari e previsioni predisposti da Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia, osservatori e banche dati, quali Excelsior, nonché altre pubblicazioni e/o elaborazioni fornite dal sistema camerale, con particolare rilievo a dati sull'imprenditorialità, come ad esempio il "Cruscotto degli indicatori statistici" di Infocamere, un insieme organico di dati rilevanti per l'analisi e la valutazione della struttura e trend economico-produttivi della provincia di Ravenna, a completamento di quelli elaborati dal servizio Statistica-Studi.

Inoltre, anche nel corso del 2021 la Camera di commercio di Ravenna ha incentrato l'attività alla elaborazione e diffusione di analisi di carattere statistico-economico nell'ambito dell'**Osservatorio economico provinciale**; tra queste si segnalano l'indagine trimestrale sulla congiuntura dell'industria manifatturiera, sul settore delle costruzioni, sul movimento demografico delle imprese, sull'evoluzione del commercio estero, sulle startup, ecc...

L'attività prevalente del 2021 è stata focalizzata al potenziamento dell'Osservatorio economico congiunturale, con particolare attenzione al monitoraggio continuo degli effetti economici della crisi indotta dal Covid-19 sull'economia locale. A tale scopo, a dicembre 2021, è stato ufficialmente istituito presso la Camera, l'Osservatorio dell'economia, un apposito strumento di studio permanente. Gli obiettivi sono numerosi; oltre a quello di ufficializzare in seno alla Camera un apposito strumento di studio permanente, si affiancano quelli di rafforzare la capacità di interpretare i dati, collegandoli in modo più diretto con gli strumenti di decisione e con la programmazione degli interventi; utilizzare, anche attraverso il supporto del Centro Studi di Unioncamere Emilia-Romagna, il ricco patrimonio informativo di fonte camerale; formulare proposte in ordine a pubblicazioni e indagini sugli andamenti e sulle previsioni di mercato dei principali settori economici.

La scelta di approfonditi asset di ricerca da mettere sotto osservazione su base sistematica e permanente fornisce, inoltre, strumenti in grado di assistere ed orientare il sistema delle imprese, chiamato quotidianamente ad assumere decisioni per le quali necessita di conoscenze precise ed aggiornate sul territorio, sui mercati, sulla situazione occupazionale ed altre informazioni sul contesto di riferimento; le Istituzioni e le parti sociali, che, in momenti importanti nella definizione di policies, come, ad esempio, la programmazione economica, le politiche per le imprese o le politiche occupazionali, si basano su elaborazioni

economico-statistiche in grado di fornire un'esauriente e qualificata lettura dell'andamento del contesto territoriale di riferimento. E' inoltre uno strumento di conoscenza per gli stessi Amministratori dell'Ente, per la definizione degli obiettivi pluriennali e dei conseguenti investimenti ed infine per i cittadini e la collettività in genere, per i quali l'informazione economico-statistica può talvolta costituire un importante punto di riferimento.

Fanno parte dell'istituzionalizzato Osservatorio, i vertici ed i rappresentanti delle Associazioni e delle Centrali cooperative territoriali, per valorizzare e condividere con i principali stake-holder l'analisi periodica dell'andamento dell'economia provinciale attraverso riunioni periodiche. Le indagini campionarie sull'industria manifattura, costruzioni e commercio, svolte con il coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna e per le quali sarà previsto nel 2022 il sovra-campionamento per il miglioramento della significatività dei dati e per garantire un maggior approfondimento e dettaglio delle analisi elaborate, insieme agli scenari di previsione di Prometeia ed affiancati alla vasta gamma di informazioni ricavabili dal Registro delle Imprese, forniscono importanti indicazioni da divulgare tramite l'Osservatorio.

L'attività trimestrale complessiva comporta quindi l'elaborazione di presentazioni e comunicati-stampa, presentati e diffusi in occasione degli incontri, spesso integrati da focus tematici tratti dagli approfondimenti programmati dell'anno come ad esempio la rilevazione Excelsior, i dati sul credito di Bankitalia, sulle startup innovative, nonché gli impatti della pandemia sulla struttura imprenditoriale locale. Inoltre, la raccolta di informazioni, grazie al prezioso e fattivo apporto dei suoi componenti, può essere arricchita di volta in volta dagli interventi e dalle relazioni dei partecipanti sul settore che rappresentano. Il materiale di analisi e di aggiornamento congiunturale in tavole e grafici prodotti in occasione delle convocazioni dell'Osservatorio, sono divulgati via web attraverso il sito camerale in apposita sezione allestita ed aggiornata.

Rilevante è anche l'attività di elaborazione ed analisi che lo sportello di informazione economico-statistica della Camera fornisce: numerose sono le richieste provenienti dagli utenti (altre istituzioni, associazioni, giornalisti, ricercatori, studenti, ecc..) che vengono evase sotto forma di elaborazioni personalizzate e assistenza nell'interpretazione dei dati, a cui si aggiungono le analisi e le elaborazioni fornite per i documenti interni e per gli organi politici e direzionali (Piano della Performance, ecc...).

Per quanto riguarda il Sistema Informativo Excelsior, i dati vengono elaborati suddividendo i risultati ottenuti in modo da garantire degli output articolati per dettaglio territoriale corrispondente anche a quello provinciale. Attraverso il sito istituzionale la Camera di Ravenna, oltre ai risultati relativi all'indagine annuale, sono stati divulgati e promossi mensilmente il bollettino e le tavole prodotte dal Sistema, arricchendoli con ampi e dettagliati report di analisi su base provinciale; inoltre nel 2021 è stata intensificata la divulgazione di vari approfondimenti, anche utilizzando formati più innovativi, dotati di una maggior potenzialità grafica, più accattivante e quindi più adatto alla fruizione di un pubblico più giovane.

Di particolare rilievo è stato il supporto fornito dall'Ufficio studi all'attività in favore dell'orientamento e dell'alternanza scuola lavoro, grazie proprio alla diffusione dei dati del Sistema Informativo Excelsior, per l'attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali delle imprese e per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in tema di politiche attive del lavoro.

Tutti gli anni infine viene consolidata la collaborazione con ISTAT, Unioncamere ed altri Enti/Istituzioni per le attività connesse al Piano Statistico Nazionale, in quanto l'ufficio di Statistica della Camera di Ravenna è organo del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) ai sensi del decreto legislativo n.322/1989 e successive modificazioni e quindi sottoposto ad obblighi di legge dalla relativa normativa. In particolare l'Ufficio cura per conto dell'Istat e del Ministero dello Sviluppo Economico la rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori, che riguarda i prezzi medi di un significativo numero di prodotti rappresentativi della realtà locale, e la rilevazione della Grande Distribuzione Organizzata che censisce, in ambito provinciale, i grandi magazzini, i supermercati, i minimercati, gli ipermercati e le grandi superfici specializzate.

Per la **Camera di Commercio di Reggio Emilia** è proseguita anche nel 2021, l'attività **dell'Osservatorio economico, coesione sociale, legalità**, avviato nel 2009 dall'Ente camerale,

L'Osservatorio, costruito per fornire agli amministratori pubblici e privati elementi di valutazione utili ad effettuare scelte circa lo sviluppo futuro della società e del territorio, realizza analisi, studi e ricerche su temi

di carattere economico e sociale, prediligendo una lettura condivisa realizzata, quando possibile, con chiavi innovative.

Nel corso del 2021, si è dato corso al periodico aggiornamento di relazioni e dati strutturali, congiunturali, macroeconomici relativi alla provincia di Reggio Emilia, finalizzati a monitorare costantemente l'evoluzione delle principali componenti del tessuto economico ed è stato costantemente implementato il sito <http://osservatorioeconomico.re.it>, sul quale confluiscono, oltre alle ricerche prodotte dall'Osservatorio, notizie, analisi, studi e informazioni realizzati dai diversi soggetti presenti sul territorio. Il sito si propone infatti come strumento di raccolta dell'informazione economica e sociale per il territorio reggiano nel suo insieme.

Il 18 febbraio 2021 è stato presentato il **X Rapporto sulla Coesione Sociale in provincia di Reggio Emilia**, curato dalla Camera di Commercio in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione Manodori, che ha ampiamente analizzato gli aspetti legati all'Economia, al Lavoro e dai redditi delle famiglie, alla Sanità, alla Scuola.

Gli argomenti trattati dall'Osservatorio hanno focalizzato in particolare l'attenzione, oltre che sull'aggiornamento dell'evoluzione congiunturale, anche su temi economico-sociali o di tipo prevalentemente economico. In particolare, nel 2021 sono stati analizzati i dati relativi a: nati-mortalità delle imprese, sia a livello generale che con specifici approfondimenti relativi alle imprese giovanili, femminili e straniere; previsioni macroeconomiche provinciali, mercato del lavoro, con analisi sia dei dati elaborati, attraverso l'indagine Excelsior sia quelli relativi all'indagine sulle Forze di lavoro dell'Istat; l'interscambio commerciale con l'estero, il credito, l'artigianato, l'agricoltura, la coesione sociale, fallimenti, e protesti.

Diverse sono le pubblicazioni scaturite dall'attività dell'Osservatorio. Oltre a vari report costruiti in forma di slides con brevi commenti e/o brochure predisposte per i vari eventi, vi è anche il Rapporto sulla coesione sociale e altre pubblicazioni complesse ed articolate, quali:

- **"aspetti dell'economia provinciale 2020"**, che fin dalla fine degli anni '30 raccoglie ed analizza attraverso numerosi dati statistici - diversi dei quali tratti da fonti locali - i vari aspetti della vita economica e sociale della provincia: struttura imprenditoriale con focus sull'imprenditoria femminile, giovanile e straniera; interscambio della provincia di Reggio Emilia con l'estero, credito, contabilità economica, protesti, fallimenti, ecc.. La maggior parte dei dati è riferita all'ambito provinciale, ma non mancano numerose focalizzazioni a livello comunale.

- **"Excelsior: i programmi occupazionali delle imprese rilevati dal sistema delle Camere di Commercio - Bollettini relativi ai principali risultati dell'indagine per la provincia di Reggio Emilia"**. Si tratta di un Bollettino annuale riferito al 2021 e 12 Bollettini mensili relativi alle indagini svolte nel corso del 2020. I Bollettini presentano una sintesi dei principali risultati delle indagini mensili del progetto Excelsior (il sistema informativo per l'occupazione e la formazione), con l'indicazione, fra l'altro, delle principali professioni ricercate e di quelle di difficile reperimento. Tali contenuti hanno rappresentato materia per numerosi comunicati stampa e sono stati tutti trasmessi agli Istituti Scolastici secondari superiori della provincia di Reggio Emilia.

Nell'ambito delle azioni dedicate al tema "Alternanza, lavoro e placement", è stata predisposta la **Guida SMART all'orientamento**. Nell'ambito delle azioni dedicate al tema "Alternanza, lavoro e placement", la Camera di Commercio rafforza e qualifica ulteriormente l'impegno per offrire strumenti di orientamento che consentano ai giovani reggiani di avvicinarsi più efficacemente al mondo del lavoro con la pubblicazione on line della **Guida SMART all'Orientamento**. La pubblicazione offre agli studenti, alle loro famiglie e ai docenti uno sguardo sintetico ed aggiornato sui fabbisogni di giovani qualificati, diplomati e laureati da parte delle imprese della provincia ed è realizzata per dotare i giovani, che stanno scegliendo il proprio percorso di studi o che stanno uscendo dalla scuola secondaria superiore, di una chiave di lettura sull'occupabilità a Reggio Emilia. Il link al sito della Camera di Commercio di Reggio Emilia alla Guida SMART all'Orientamento è stato trasmesso via mail a tutti i dirigenti e docenti degli Istituti secondari primari e superiori della nostra provincia. La guida, pubblicata on line sul sito della Camera di Commercio di Reggio Emilia, presenta una serie di schede specifiche per i principali settori economici e indirizzi di studio, ai quali corrispondono precise figure professionali richieste dalle imprese, individuate nelle loro caratteristiche principali. Oltre alla

descrizione di ciò che richiedono le imprese oggi in termini di "fabbisogno professionale", la guida cerca di prevedere quale sarà la situazione occupazionale e della domanda di lavoro tra cinque anni. Questo tipo di analisi è possibile grazie al Sistema Informativo Excelsior (Unioncamere/Ministero del Lavoro) che si basa sull'indagine attraverso la quale, ormai da vent'anni, le imprese indicano quante persone pensano di assumere nell'immediato futuro, con quale titolo di studio e con quali caratteristiche e competenze.

Sono stati, inoltre, realizzati numerosi documenti e relazioni a supporto dell'attività condotta dai vertici e dagli uffici camerale (in particolare quelli che si occupano di promozione) riguardanti le più diverse tematiche: interscambio commerciale specifici per Paese; natalità delle imprese, giovani e lavoro; mercato del lavoro (incluse le previsioni occupazionali); aggiornamenti congiunturali e previsioni macroeconomiche, analisi settoriali (edilizia, manifatturiero, commercio), informazioni territoriali anche a livello comunale. Per diffondere l'informazione economica e più in generale per rendere note le attività e le iniziative promosse dall'Ente ci si è avvalsi, oltre che dei siti camerale, anche della comunicazione e diffusione tramite quotidiani, radio e televisioni, diramando 100 comunicati stampa: 60 i comunicati stampa di carattere economico, 14 inerenti l'orientamento al lavoro e alle professioni.

Sono stati 13 i comunicati stampa che hanno riguardato le attività messe in campo dalla Camera di Commercio per il supporto all'internazionalizzazione e per la promozione, sia a livello nazionale che fuori dai confini italiani all'estero, delle eccellenze della filiera agroalimentare reggiana; altri 5 comunicati stampa hanno riguardato la digitalizzazione delle imprese reggiane.

Inoltre, altre 8 comunicati stampa hanno riguardato altre iniziative organizzate dall'Ente (es. bandi di supporto all'attività turistica provinciale) o comunicazioni istituzionali.

Per quanto riguarda l'attività realizzata in rete con il sistema camerale, compresa l'informazione economica, si sottolinea la partecipazione:

- all'attività di rilevazione nell'ambito del **Progetto Excelsior 2021**, con il coordinamento dell'indagine e il coinvolgimento di 12 funzionari camerale impegnati mensilmente nell'attività di rilevazione, recall e controllo dati delle oltre 1.000 imprese del campione (150 per ogni indagine) e divulgazione dei principali risultati;
- alle 4 **indagini congiunturali** con il sovracampionamento (curate da Unioncamere Emilia-Romagna);
- alle 4 analisi e diffusione dei dati degli **Scenari per le economie locali** a cura di Prometeia.

L'attività della statistica, il cui ufficio - ai sensi del decreto 322/1989 - fa parte del Sistema statistico nazionale, si è, come di consueto, sviluppata su diversi fronti, tutti previsti in ottemperanza al programma Statistico Nazionale. In particolare l'Ufficio ha curato per conto dell'Istat - Istituto Nazionale di statistica - e del Ministero dello Sviluppo Economico:

- l'aggiornamento **prezzi all'ingrosso** dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori: mensilmente, sulla base delle istruzioni Istat, si trasmettono, con caricamento diretto sul server Istat, i prezzi medi di un significativo numero di prodotti (40);
- la **GDO** (Grande Distribuzione Organizzata) per la quale sono state effettuate 5 indagini con rilevazione diretta sul campo riguardanti Grandi magazzini, Supermercati, Minimercati, Ipermercati, Grandi superfici specializzate, per un totale di circa 190 posizioni;
- la produzione e trasmissione dei consuntivi dell'attività svolta dall'ufficio così come annualmente richiesto da Istat e da Unioncamere.

Lo sportello d'informazione economica, organizzato per fornire informazioni prevalentemente attraverso la posta elettronica, le newsletter e il sito camerale, funge anche da sportello del sistema statistico nazionale (SISTAN) e fornisce diverse tipologie di dati, spaziando dal calcolo delle variazioni di indici Istat a ricerche e consulenze complesse in campi quali l'evoluzione congiunturale dei principali settori economici, la demografia delle imprese, l'import-export, il mercato del lavoro e il credito.

Nel corso del 2020 l'Ufficio ha prodotto più di **77 ricerche specialistiche** e inviato **26 newsletter** a circa **1.600 iscritti**.

Alla **Camera di commercio della Romagna** è riconosciuto il ruolo di attore principale nella produzione e divulgazione di "Informazione statistica economica e sociale" ufficiale nel proprio bacino di riferimento.

Nel corso del 2021, l'attività dell'Ufficio Informazione economica della Camera di commercio è stata finalizzata all'aggiornamento e al miglioramento continuo del patrimonio informativo a supporto degli attori della governance territoriale, delle imprese e del processo di pianificazione strategica dell'Ente attraverso, principalmente, la realizzazione di rilevazioni statistiche, analisi, report, pubblicazioni e sistemi informativi.

L'attività prevalente del 2021 è stata rivolta alla valorizzazione e al potenziamento **dell'Osservatorio economico congiunturale**, con particolare attenzione al **monitoraggio continuo degli effetti della crisi indotta dalla pandemia da Covid-19 sull'economia locale**. Dal 2020, infatti, in seguito all'eccezionalità degli eventi dettati dalla pandemia, l'attività dell'Ufficio è stata modificata e adeguata al fine di garantire un controllo continuo delle conseguenze economiche della crisi. In tal senso sono state realizzate varie azioni straordinarie: è stata intensificata l'attività di monitoraggio congiunturale e di network con Fonti e Autorità in continuità con il 2020e in un'ottica di ulteriore sviluppo; sono stati predisposti report particolari circa il Comune di Forlì, quello di Cesena, quello di Rimini e i relativi comprensori; a febbraio e a marzo sono state organizzate, infine, due conferenze stampa specifiche, per il monitoraggio dell'efficacia degli strumenti (ammortizzatori sociali) messi in campo a supporto di imprese e lavoratori nelle province di Forlì-Cesena e di Rimini, insieme alle locali direzioni INPS.

Il **Rapporto sull'economia 2020** e scenari è stato predisposto perfezionando l'impianto sviluppato nei quattro anni precedenti, valorizzando il dettaglio analitico su base provinciale ed esponendo, al tempo stesso, analisi strutturali e tendenziali per l'aggregato territoriale Romagna (Forlì-Cesena e Rimini). In seguito alle disposizioni normative atte al contenimento della pandemia da Covid-19, la presentazione del 2021 è stata svolta in modalità Web ma con notevoli innovazioni organizzative nel programma (relatori, testimonianze di imprese e imprenditori) e nello svolgimento (con un moderatore/presentatore) e nelle modalità multicanale di fruizione. Come sempre, è stata assicurata la piena diffusione agli stakeholder tramite il sito Web dell'Ente dei materiali completi e delle sintesi del Rapporto, nonché della registrazione video della presentazione.

Sempre nell'ambito dell'Osservatorio economico è stata ampliata la **rilevazione congiunturale** del settore manifatturiero della provincia di Rimini, gestita direttamente dalla Camera ed è stata perfezionata la sua integrazione con l'indagine in gestione associata svolta da Unioncamere Emilia-Romagna.

Un impegno particolare è stato rivolto anche **all'attività di comunicazione e condivisione dei dati economici** e delle performance del territorio, con l'organizzazione di conferenze stampa (in modalità Web e in presenza) e la redazione e la diffusione di numerosi comunicati stampa monografici e di approfondimento a carattere economico-sociale, su tutto l'arco dell'anno.

Tutta la produzione statistica e le presentazioni pubbliche sono state sviluppate nel rispetto delle varie aree territoriali di riferimento (Comuni, aggregazioni intermedie e zone altimetriche, Comprensori Forlì, Cesena e Rimini, province di Forlì-Cesena e Rimini, territorio Romagna Forlì-Cesena e Rimini), valorizzando un'ottica di benchmarking e le specificità e garantendo ai diversi stakeholder strumenti informativi ricchi e articolati. Allo stato attuale il processo di riorganizzazione delle pubblicazioni e dei sistemi informativi resosi necessario dall'accorpamento e definito nel nuovo **"Piano annuale di produzione delle pubblicazioni e dei sistemi informativi"** risulta pienamente realizzato.

Di seguito le indicazioni quantitative e analitiche delle attività, dei principali prodotti sviluppati e dei servizi erogati nel corso dell'anno.

- **Pubblicazioni** (con indicazione del numero delle pubblicazioni): Rapporto economia 2020 – annuale (3 Report complessi: Romagna FC-RN e province di Forlì-Cesena e di Rimini), i Numeri dell'economia 2020 – annuale: 1, i Numeri del territorio 2020 – annuale –: 95, Movimprese – report trimestrali:4, Movimprese – Imprese Artigiane – report semestrali: 2, Movimprese – Imprese Femminili – report semestrali: 2, Movimprese – Imprese Giovanili – report semestrali: 2, Movimprese – Imprese Straniere – report semestrali: 2, Quaderni di statistica 2020 – annuale – Provincia di Forlì-Cesena: 7; Quaderni di statistica 2020 – annuale – Provincia di Rimini: 7; Congiuntura manifatturiera provincia di Forlì-Cesena – report trimestrali: 4 , Congiuntura manifatturiera provincia di Rimini –

report trimestrali: 4, Congiuntura (UCER) settori vari – report trimestrali: 4, Report sul valore aggiunto (2000-2020) nella Romagna – Forlì-Cesena e Rimini (monografia di approfondimento): 1; Report sul mercato del lavoro (2010-2020) nella Romagna – Forlì-Cesena e Rimini (monografia di approfondimento): 1.

- **Sistemi informativi aggiornati** (con indicazione del numero dei sistemi informativi): SIMET: 1, I Numeri del Territorio – provincia di Forlì-Cesena : 1, I Numeri del Territorio – provincia di Rimini: 1, Congiuntura on line – provincia di Forlì-Cesena: 4, Congiuntura on line – provincia di Rimini: 4.
- **Osservatorio Economico** (con indicazione del numero dei report): Report Tendenze - Forlì-Cesena (marzo, luglio, settembre e dicembre): 4, Report Tendenze - Forlì-Cesena (marzo, luglio, settembre e dicembre): 4. Sono state inoltre organizzate 5 conferenze stampa/incontri monografici/presentazioni nell'arco dell'anno (in modalità Web e presenza o combinata) per le attività dell'Osservatorio: Crisi da emergenza COVID: la situazione degli ammortizzatori sociali a sostegno dei lavoratori a Forlì-Cesena (con Fondazione Carisp Forlì e INPS FC), febbraio 2021; Crisi da emergenza COVID: gli ammortizzatori sociali a sostegno dei lavoratori in provincia di Rimini (con INPS RN); Rapporto sull'Economia 2020 e scenari; Tendenze (luglio 2021 e settembre 2021).
- **Elaborazioni su sistemi informativi in collaborazione con il sistema camerale regionale** (con indicazione del numero dei sistemi informativi): Progetto di integrazione della rilevazione congiunturale della Camera della Romagna per il settore manifatturiero di Forlì-Cesena con quella di Unioncamere Emilia-Romagna, per il tramite del conferimento dati rilevati su imprese da 10 a 500 addetti di Forlì-Cesena – Report integrato (trimestrale): 4, Scenari di Previsione Prometeia per le economie locali: 4.

Nel corso del 2021, l'Ufficio di informazione economica ha inoltre provveduto all'elaborazione di 95 note specifiche complesse, relative a richieste da parte di utenza esterna e interna all'Ente e alla redazione di 66 comunicati stampa a carattere economico-sociale (con relative analisi ed elaborazioni di dati sottostanti). Infine, l'attività annuale ha riguardato anche le rilevazioni coordinate ed effettuate direttamente dalla Camera della Romagna (una per la congiuntura manifatturiera delle provincia di Forlì-Cesena e una per quella di Rimini, entrambe con cadenza trimestrale), rilevazioni per conto del SISTAN e di ISTAT (Rilevazione annuale EUP2021, Censimento delle Istituzioni Pubbliche) e per conto del MISE (2 rilevazioni annuali sulla GDO).

Tra le attività che hanno caratterizzato il 2021 vanno citate infine quelle finalizzate a promuovere l'innovazione dell'Informazione economica e sociale a supporto delle policy sulla base delle seguenti premesse:

- i dati rappresentano sempre più un vero e proprio fattore di competitività e i radicali cambiamenti in atto richiedono strumenti capaci di rendere più incisivi politiche, azioni ed investimenti;
- le basi dati a disposizione della Camera costituiscono un patrimonio prezioso e un asset strategico che può essere ulteriormente valorizzato realizzando metodi e strumenti per la formulazione e il monitoraggio di politiche e misure di "Data driven" e analisi predittiva delle quali i Sistemi territoriali hanno sempre più necessità;
- una Data Strategy vincente non può prescindere dall'impiego di tecnologie innovative, quali l'intelligenza artificiale e dalla collaborazione con vari soggetti;
- grazie ad una forte sinergia tra dati, tecnologie e conoscenza del territorio sarà possibile per gli attori della governance prendere decisioni sempre più consapevoli e basate su evidenze oggettive e quantitative ottenute dall'elaborazione e analisi di dati e quindi elaborare policy e rendere gli investimenti e i servizi erogati all'utenza, a partire da quelli rivolti alle imprese, sempre più efficaci e mirati.

Nel corso del 2021 sono state quindi avviate e realizzate alcune impegnative e innovative attività: è stata definita una cornice progettuale mirata, è stata perfezionata la procedura di affidamento dell'incarico al soggetto esterno che collabora con la Camera, è stata effettuata un'imponente mappatura di tutte le basi dati del patrimonio informativo dell'Ente, sono stati intrapresi contatti con fonti esterne ed è stata resa disponibile al soggetto esterno incaricato del trattamento tutta la corposa e articolata base dati adatta alle

finalità del progetto. A fine 2021 sono stati inoltre ottenuti e valutati i primi risultati focalizzati sull'incrocio tra la base dati Bilanci e la base dati Osservatorio innovazione.

3.1.2 L'attività dell'Unione regionale

Il Centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna nel 2021 ha proseguito l'attività di esplorazione dei cambiamenti in atto nel panorama economico-sociale della regione. Degno di nota è stato lo sviluppo della **gestione associata dell'informazione economica a livello regionale**, a seguito della firma, da parte di tutte la Camere della regione e dell'Unione regionale, della Convenzione per la gestione associata di un programma di attività in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia del 2013, rinnovata poi di anno in anno.

Annualmente vengono fornite alle singole Camere di commercio regionali 4 edizioni del **"Rapporto trimestrale sull'andamento dell'Economia provinciale"**.

Si tratta di elaborazione dati, di elementi grafici (tabelle e tavole grafiche) e di modelli di documento per la realizzazione di analisi congiunturali e comunicati stampa, con una comune immagine di sistema, derivanti anche dai dati del sovra-campionamento provinciale relativi alla congiuntura per i principali settori di attività economica (manifatturiero, artigianato, costruzioni, commercio al dettaglio e, per alcune camere, commercio all'ingrosso e altri settori dei servizi) e per classi dimensionali.

Con l'attività **"Scenari previsionali per le economie provinciali"**, nel 2021 ogni tre mesi sono state fornite alle Camere di commercio

- stime annuali di fonte Prometeia, con arco di previsione quinquennale, aggregate e disaggregate per quattro settori di attività delle principali variabili economiche per le province dell'Emilia-Romagna, la regione e l'Italia;

- quattro edizioni degli "Scenari associati" - rapporti provinciali realizzati da Unioncamere regionale e confluiti nei rapporti economici delle Camere;

- quattro edizioni della sezione speciale della congiuntura che hanno permesso di indagare gli effetti sulle imprese del CoVid e anche dell'aumento del prezzo di materie prime e semilavorati.

E' stata inoltre fornita assistenza alle Camere per la realizzazione dei Rapporti annuali sull'economia provinciale e per i documenti di programmazione (che ha dato luogo alla realizzazione di molteplici edizioni dello scenario internazionale, nazionale e regionale).

Il Centro Studi gestisce poi, per conto delle Camere di commercio, il coordinamento dei rapporti con l'ISTAT nazionale e regionale; inoltre elabora e fornisce a tutte le camere le serie storiche dei dati della congiuntura e fornisce alle Camere di Parma e Piacenza report (word) grafici (tabelle e grafici) relativi a tutti i settori della congiuntura pronto per essere commentato e utilizzato.

Rilevante è la collaborazione **con la Regione Emilia-Romagna**, che si è concretizzata nelle seguenti attività:

- **Rapporto di fine anno sull'economia regionale**, redatto con cadenza annuale e presentato a fine dicembre. Fornisce un quadro dettagliato sull'andamento congiunturale dell'anno giunto al termine e previsioni per l'anno successivo. Un'apposita sezione iniziale è dedicata ad approfondimenti tematici di questioni strutturali e di medio-lungo periodo. La presentazione del rapporto è stata effettuata online nella giornata del 22 dicembre 2021;
- **Osservatorio Agroalimentare**, frutto della collaborazione tra Assessorato all'Agricoltura della Regione e Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna. Ad esso si ricollega la realizzazione del Rapporto "Il sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna" che rappresenta un importante contributo alla conoscenza di un settore fondamentale dell'economia regionale, un utile strumento per gli operatori e una guida per le politiche degli enti locali;
- **Osservatorio sulla Cooperazione**, che ha comportato per il 2021 la realizzazione di rapporti trimestrali sulla demografia delle imprese cooperative, e gli approfondimenti richiesti e concordati con la Regione.;

- **Osservatorio sull'Artigianato**, nell'ambito del quale sono stati realizzati rapporti trimestrali sulla demografia delle imprese artigiane, sulla demografia dell'imprenditorialità artigiana straniera e sulla congiuntura dell'artigianato regionale e gli approfondimenti richiesti e concordati con la Regione tra i quali si sottolineano quelli sul rapporto tra mondo dell'artigianato e credito ed un innovativo strumento di monitoraggio dell'artigianato per filiere.

- **Osservatorio sul Turismo**, che oltre alla consueta attività di rilevazione cadenzata durante l'anno, ha condotto molteplici attività di monitoraggio ulteriore ed approfondimento. In particolare, si è proceduto alla verifica della reputazione on line del sistema del turismo regionale, all'aggiornamento dello studio sull'ospitalità alternativa tramite portali e alla verifica dell'evoluzione dell'offerta turistica a medio termine. Sempre in ambito turistico, sono stati svolte ulteriori indagini con riferimento al tema della sharing hospitality, di cui si parlerò nel capitolo dedicato al turismo (vd. par. 3.9.2.)

- **Osservatorio sull'Internazionalizzazione**, che è parte del quadro di collaborazioni esistenti tra Regione e sistema camerale ed è volto ad approfondire la conoscenza riguardante le dinamiche del commercio con l'estero, quali l'andamento dei mercati internazionali, il posizionamento competitivo, rispetto ai principali mercati di riferimento, delle filiere produttive e delle specializzazioni merceologiche che costituiscono l'articolazione dell'economia regionale. Nell'anno di riferimento, sono state realizzate le seguenti **analisi tradizionali**:

- analisi trimestrali per provincia, settore, mercato di riferimento, per aggiornamenti congiunturali sull'andamento delle esportazioni;
- focus sulle esportazioni delle imprese artigiane e delle imprese cooperative.
- analisi sul commercio estero della filiera della moda;
- elaborazione sul commercio estero della Regione con gli Emirati Arabi
- analisi del commercio estero all'interno del "Rapporto annuale "Dalla ripresa ai cambiamenti strutturali: analisi e prospettive per l'economia dell'Emilia-Romagna".

A queste si sono aggiunte ulteriori **analisi innovative**, tra cui:

- Report MADH (Market Access Data Hub, piattaforma che integra i dati sugli investimenti con i flussi del commercio estero) relativo al totale dell'Emilia-Romagna,
- Report MADH relativo all'Emilia-Romagna e avente come mercato di riferimento agli Stati Uniti;
- Report MADH relativo all'Emilia-Romagna e avente come settore di riferimento la meccanica.
- Elaborazione volta a verificare il posizionamento dell'Emilia-Romagna e dell'Italia nel Mediterraneo allargato: Paesi europei, Balcani, Nord Africa, Est Africa, Turchia; Paesi del golfo, Iran compreso
- Elaborazione sul settore della nautica per l'individuazione dei mercati che offrono maggiori opportunità con individuazione puntuale delle imprese.

La collaborazione tra Unioncamere Emilia – Romagna e la Regione in materia di analisi economiche si è sostanziata nel corso del 2021 in altre attività, quali:

- collaborazione con l'Assemblea legislativa;

- collaborazione col Tavolo Moda dell'Assessorato attività produttive della regione, attraverso al quale si è giunti alla condivisione e rielaborazione/ interpretazione di una notevole quantità di dati che ha permesso al tavolo (a cui hanno preso parte associazioni datoriali, sindacati, imprese ed enti locali) di adottare linee di intervento per la politica dell'Assessorato basandosi sulle risultanze quantitative del settore (c.d. realizzazione di politiche data-driven);

- Assistenza tecnica nella redazione e gestione dei bandi per le imprese, che ha riaffermato il ruolo del Centro Studi dell'Unione regionale come principale fornitore di dati, analisi ed informazioni sull'economia regionale.

Oltre alle relazioni con la Regione, è proseguita l'attività di supporto ad Enti territoriali ed associazioni di categoria attraverso sia la fornitura ed elaborazione di dati, sia tramite presentazioni ad eventi.

In questo ambito si inserisce ad esempio la collaborazione con l'Alleanza delle cooperative e le singole centrali delle cooperative, che in occasione del trentennale della legge 381/91, normativa che disciplina le cooperative sociali, hanno organizzato incontri a livello regionale e provinciale, chiedendo al Centro studi e

ricerche di Unioncamere Emilia-Romagna di presentare i dati più recenti della cooperazione sociale e, più in generale, del terzo settore.

3.2 Servizi digitali e semplificazione amministrativa

Il sistema camerale regionale è fortemente impegnato nella promozione di iniziative relative alla semplificazione amministrativa ed ai servizi "di scrivania elettronica" per le imprese, soprattutto attraverso la diffusione delle pratiche telematiche, anche in raccordo con le altre pubbliche amministrazioni. La scelta di investire massicciamente sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione si è basata sulla consapevolezza, maturata in anticipo rispetto al panorama istituzionale italiano, che attraverso l'*e-government* si possa fornire un decisivo contributo per migliorare l'efficienza della Pubblica amministrazione e favorire lo sviluppo economico, abbattendo i costi e la lunghezza dei tempi degli adempimenti amministrativi che risultano indispensabili per l'avvio e lo svolgimento dell'attività di impresa.

Le Camere di commercio attualmente offrono un complesso di strumenti e servizi avanzati a disposizione degli operatori: smart card e Token USB key per i servizi di autenticazione in rete e firma digitale, posta elettronica certificata, gestione telematica delle interrogazioni del Registro Imprese e delle banche dati camerali. Si tratta di strumenti che hanno fortemente contribuito a promuovere un "dialogo telematico" con le imprese e i professionisti. Attraverso la comunicazione unica, prevista dal D.Lgs. n.7 del 2007 ed entrata in vigore dal 1° aprile 2010, il Registro imprese deve essere utilizzato per semplificare i rapporti delle imprese con l'anagrafe tributaria, l'INPS e l'INAIL. Il legislatore identifica infatti la Camera di commercio come il referente unico delle imprese per l'avvio di una nuova attività. A livello regionale le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, in collaborazione con gli enti locali, stanno intensificando gli sforzi per ridurre i tempi dell'azione amministrativa, nella consapevolezza che la qualità dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione costituisce un fattore di competitività ed attrattività del territorio.

Le Camere emiliano-romagnole rendono disponibili, nei rispettivi siti, modulistica ed indicazioni sui principali servizi per consentire agli utenti di acquisire autonomamente le informazioni di cui necessitano e per inoltrare le loro richieste. Costante è inoltre lo sforzo sostenuto per contribuire a informare e formare gli utenti – imprese, consulenti e professionisti in primis – sui temi dell'*e-government* in generale e sulle modalità di accesso e utilizzo dei servizi e delle strumentazioni messe a disposizione dalle Camere di commercio.

3.2.1 Gli strumenti e i servizi innovativi in materia amministrativa e certificativa

Nel corso del 2021 gli enti camerali dell'Emilia-Romagna hanno continuato, in collaborazione con le associazioni di categoria, ad operare per la diffusione dei dispositivi informatici, al fine di consentire alle imprese del territorio di competenza l'accesso ai servizi erogati per via telematica.

Il fulcro di questo processo innovativo è la **firma digitale** che, consentendo di autenticare un documento informatico con la stessa efficacia giuridica della firma autografa su carta, ha impresso una grande spinta al processo di informatizzazione. L'introduzione della firma digitale ha portato indubbi vantaggi anche sul piano della riduzione dei tempi di evasione delle pratiche, con impatto molto positivo sia sulla soddisfazione dell'utenza che sulla riduzione dei carichi interni di lavoro. L'utilizzo della firma digitale risulta complementare ad una serie di altri servizi e strumenti innovativi, attivati da ognuna delle nove Camere di commercio operanti nel territorio dell'Emilia-Romagna.

Ci si riferisce alla CNS - nella forma smart card o Token USB -, Telemaco Pay e alle carte tachigrafiche. La **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)** è un documento informatico, rilasciato da una Pubblica Amministrazione, con la finalità di identificare in rete il titolare della carta. Materialmente è costituita da un

dispositivo fisico al cui interno è registrato un "certificato digitale" di autenticazione personale (associato univocamente ad una persona fisica). Viene emesso da un'apposita Autorità di certificazione riconosciuta secondo standard internazionali, la quale garantisce la validità delle informazioni riportate nel certificato. La CNS consente l'accesso telematico ai servizi resi disponibili, attualmente o in futuro, da tutte le amministrazioni, sia centrali che locali. Ad esempio, il titolare di CNS rilasciata dalla Camera di Commercio, può accedere - tramite la propria CNS - alle informazioni contenute nel registro imprese relative alla posizione della propria impresa, o al sito dell'Agenzia delle Entrate, ed ottenere informazioni sullo stato della propria posizione fiscale. Si presenta, quindi, come uno strumento fondamentale per rendere immediatamente fruibili i servizi già in rete e per accelerarne la diffusione.

Il dispositivo CNS può avere la forma di una Smart card o di un Token USB. La Smart-card è una tessera con microchip tipo carta di credito; oltre al certificato di sottoscrizione, consente di firmare digitalmente, poiché contiene anche un certificato di autenticazione. Per essere utilizzata necessita di un apposito lettore da installare sul personal computer in uso.

Tabella n. 2 – Numero di CNS – Smart card e Token USB - distribuite dalle Camere di commercio in Emilia-Romagna (2021)

C.C.I.A.A.	Smart card (2021)	Token (2021)
BOLOGNA	2.058	1.419
FERRARA	2.449	1.069
MODENA	5.221	1.322
PARMA	2.964	1.361
PIACENZA	1.901	562
RAVENNA	3.152	616
REGGIO EMILIA	2.222	2.209
ROMAGNA (FORLI'-CESENA E RIMINI)	2.611	410
TOTALE	22.578	8.968

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati C.C.I.A.A.

Il Token USB integra le funzioni di lettore e non richiede l'installazione di ulteriori dispositivi. Il modello tradizionale è una chiavetta USB portatile, utilizzabile su qualsiasi personal computer, che consente di firmare i documenti informatici, con lo stesso valore legale di una firma autografa su carta. Attualmente è disponibile anche il Token **wireless DigitalDNA**, dispositivo di ultima generazione per l'autenticazione con certificato CNS e/o SPID livelli 2 e 3 e la firma digitale, progettato per rendere l'esperienza utente semplice ed intuitiva, in totale sicurezza. Il nuovo Token è accompagnato da un'app correlata, entrambi studiati per garantire le massime prestazioni attraverso un'usabilità semplice e sicura da smartphone e tablet.

Degni di rilievo, sul piano dei servizi telematici, sono anche i dati relativi alla diffusione di Telemaco Pay e delle carte cronotachigrafiche. **Telemaco Pay** è un servizio delle Camere che consente la circolazione delle informazioni mediante l'accesso, tramite internet, al patrimonio informativo del Registro Imprese italiano e di quello Europeo (EBR - European Business Register); quest'ultimo è relativo a 27 giurisdizioni europee : Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gibilterra, Gran Bretagna, Guernsey, Irlanda, Italia, Jersey, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Norvegia, Olanda, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Serbia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina.

Telemaco Pay non solo consente di focalizzare la ricerca su un'impresa in modo puntuale, ma permette anche di creare un elenco di imprese ritagliato su specifiche esigenze. Permette inoltre di consultare i dati ufficiali relativi ai protesti, a cambiali e assegni a carico di persone fisiche e giuridiche, e di accedere alle domande di deposito di marchi e brevetti. Tale servizio completa il ciclo della gestione delle pratiche amministrative, assolvendo alla funzione di pagamento in via telematica dei servizi richiesti. Nel 2021 sono stati attivati in regione 2.543 contratti Telemaco Pay.

Tabella n. 3 – Contratti Telemaco Pay attivati dalle Camere di commercio in Emilia-Romagna (2021)

C.C.I.A.A.	Contratti Telemaco Pay attivati (2021)
BOLOGNA	709
FERRARA	246
ROMAGNA (FORLI'-CESENA-RIMINI)	357
MODENA	347
PARMA	302
PIACENZA	148
RAVENNA	199
REGGIO-EMILIA	235
TOTALE	2.543

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere

La **carta cronotachigrafica** corrisponde ad un dispositivo che permette di utilizzare il tachigrafo nelle diverse funzioni. Lo strumento viene rilasciato dalle Camere di commercio a partire dal 2005. Dal 2006 è diventato obbligatorio installare il tachigrafo digitale su tutti gli automezzi che hanno determinati requisiti elencati nel Regolamento CE 561/2006.

La carta cronotachigrafica è una smart card che interagisce con il tachigrafo digitale per la memorizzazione delle informazioni sui tempi di guida e riposo; la sua introduzione nasce dall'esigenza comune di disporre di strumenti più sicuri e più affidabili per i conducenti di automezzi pesanti e per le aziende di trasporto, al fine di migliorare le condizioni di lavoro degli autotrasportatori e conseguentemente la sicurezza stradale. Nel 2021 sono state rilasciate 13.031 carte tachigrafiche.

Tabella n. 4 – Numero di Carte tachigrafiche distribuite dalle Camere di commercio in Emilia-Romagna (2021)

C.C.I.A.A.	n. carte tachigrafiche
BOLOGNA	2.355
FERRARA	876
MODENA	1.901
PARMA	1.372
PIACENZA	1.175
RAVENNA	1.199
REGGIO-EMILIA	1.635
ROMAGNA(FORLI'- CESENA E RIMINI)	2.518
TOTALE	13.031

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati C.C.I.A.A.

Le Camere di Commercio mettono a disposizione delle piccole e medie imprese un servizio gratuito di **fatturazione elettronica** che consente in un'unica soluzione online la compilazione, l'invio e la conservazione a norma delle fatture verso la PA, imprese e privati.

Il servizio è facile da usare, non richiede l'installazione di alcun software ed è accessibile in modo sicuro via web con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) dal sito fatturaelettronica.infocamere.it.

3.2.2. La digitalizzazione delle pratiche

L'applicazione della firma digitale ai servizi camerali e le innovazioni tecnologiche apportate su impulso del sistema camerale hanno determinato un significativo cambiamento nella modalità di presentazione delle pratiche, che ha comportato un impatto determinante sulle pratiche presentate al **Registro imprese**.

La telematica introdotta con la **Comunicazione unica** consente di evitare le code agli sportelli e la duplicazione delle informazioni tra quattro amministrazioni diverse. Attraverso la compilazione di un unico modulo, inviato alla Camera di commercio, il richiedente ha la certezza di poter creare, modificare o chiudere un'impresa, assolvendo a tutti gli obblighi riguardanti il Registro delle imprese, l'INPS per gli aspetti previdenziali, l'INAIL per quelli assicurativi, l'Agenzia delle Entrate, per quelli fiscali e per l'ottenimento della

partita Iva, e l'Albo delle Imprese artigiane. A quest'ultimo riguardo infatti, la legge regionale 1/2010 ha disposto dal 1° marzo 2011, la cessazione dell'invio cartaceo delle pratiche all'Albo in questione, e l'unica modalità consentita è divenuta, quindi, quella telematica attraverso il sistema "Comunica".

Una "Comunicazione Unica" può essere presentata direttamente dal legale rappresentante dell'impresa oppure da un intermediario che deve essere in possesso di firma digitale, prodotta tramite certificato qualificato ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, credenziali "Telemaco" per spedire pratiche telematiche al Registro delle Imprese, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa, browser e connessione a Internet.

E' inoltre possibile utilizzare l'applicazione di Infocamere "Starweb", che permette di compilare automaticamente i campi del modello con le informazioni del data-base del registro Imprese, di monitorare e verificare in ogni istante la pratica digitale nelle diverse fasi del procedimento e di controllare, prima di compilare la domanda, se esistono delle posizioni di incompatibilità.

Il massiccio utilizzo delle tecnologie consente agli enti camerali di offrire una porta di accesso telematica ai servizi del Registro imprese, in grado di interconnettersi in tempo reale anche con altri enti pubblici. Un ulteriore vantaggio per le imprese è rappresentato dal fatto che attualmente tutti i servizi informativi del Registro Imprese si trovano unificati in un unico sito a livello nazionale - www.registroimprese.it -, rendendo immediato e semplice l'accesso e la navigazione tra l'enorme mole di dati esistenti, riguardanti la vita e le modificazioni delle imprese italiane, quali ad esempio le visure, le procedure in corso, i bilanci, dati su amministratori e soci, eventuali protesti, marchi, brevetti. Sono inoltre disponibili servizi a valore aggiunto che consentono di stilare elenchi di aziende sulla base di diversi parametri. In più, le visure camerali sono ora accessibili anche su smartphone e tablet, e hanno affiancato alla loro versione italiana anche quella in lingua inglese, arricchendo così l'offerta dei documenti ufficiali che possono essere richiesti all'anagrafe delle imprese delle Camere di Commercio Italiane.

L'archivio delle imprese rappresenta un preziosissimo patrimonio informativo a disposizione di ogni operatore economico che desideri conoscere con precisione il contesto in cui muoversi, indispensabile per assumere in modo adeguato decisioni strategiche per la propria impresa. A riprova di ciò basti ricordare che, secondo i dati di Infocamere, nel 2020 sono state richieste alle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna 2.077.695 visure del Registro imprese, mentre le pratiche inviate per via telematica al Registro imprese delle C.C.I.A.A. sono state complessivamente 307.489.

L'accesso on line via Internet alle Banche dati delle Camere di Commercio su base nazionale, attraverso la convenzione gratuita "Telemaco" e i servizi "ri.build", "ri.cerca", "ri.visual" e "ri.map" è sempre disponibile tramite computer o smartphone.

Ri.build è il servizio che permette di conoscere tutte le modifiche apportate al Registro delle Imprese per le posizioni selezionate, ricevendo la notizia della modifica nella propria casella di posta elettronica.

Con **Ri.cerca** si identifica il principale servizio di consultazione delle banche dati camerali reso disponibile agli utenti registrati, i merito alle imprese e le persone presenti nel Registro Imprese, i protesti per mancato pagamento iscritti nel Registro dei Protesti, i marchi e i brevetti che risultano dalle domande depositate presso le Camere di Commercio, le imprese e le persone presenti nei Registri Europei dei Paesi aderenti.

Ottenuti i risultati, visualizzati in una lista, il sistema consente di scegliere ed estrarre il documento desiderato tra quelli disponibili e proposti, a seconda dell'archivio interrogato, della forma giuridica dell'impresa, del ruolo della persona.

Ri.visual è il servizio che affianca il tradizionale sistema di consultazione in formato testuale del Registro Imprese con la possibilità di rappresentare i medesimi dati attraverso una immagine grafico-visuale.

Ri.map è una modalità di estrazione e visualizzazione dei dati contenuti nel Registro Imprese: il servizio consente di selezionare elenchi di imprese attraverso vari criteri di ricerca, di renderne disponibili alcune informazioni anagrafiche e infine di visualizzare le imprese su mappa geografica secondo i più comuni standard utilizzati in internet (per georeferenziazione si intende infatti l'attribuzione a un dato di un'informazione relativa alla sua dislocazione geografica).

Di recente è stato attivato il **Cassetto Digitale dell'Imprenditore**, il nuovo servizio offerto dal sistema camerale, che permette agli imprenditori di accedere gratuitamente alle informazioni ed ai documenti ufficiali

dell'impresa. La forte richiesta di attivazione del nuovo servizio è frutto dell'impegno di tutto il Sistema Camerale e di InfoCamere, nell'azione di partnership istituzionale con le imprese, per la messa a disposizione di strumenti digitali di reale semplificazione e innovazione. Questo traguardo è un segnale di come il Sistema Camerale stia interpretando il concetto di trasformazione digitale, prioritaria per il mondo produttivo e per il sistema Paese, per il tramite di iniziative concrete: ogni cassetto digitale, infatti, rappresenta un imprenditore dotato di identità digitale che, grazie all'utilizzo di smartphone e tablet, acquisisce sempre maggior consapevolezza del valore del patrimonio informativo delle Camere di Commercio aperto alle esigenze della propria impresa.

Nell'ottica di favorire l'innovazione e la semplificazione amministrativa, è stato concepito **"Libri digitali"**, il servizio delle Camere di Commercio pensato per aiutare le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa, facendo risparmiare tempo e risorse. Si tratta di una piattaforma accessibile sempre, dalle società e dai loro intermediari, anche da smartphone e tablet, senza limiti di spazio e di tempo. L'accesso sicuro al servizio è garantito da CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale – anche quest'ultimo rilasciato dalle Camere di Commercio).

L'applicazione telematica **Cert'O** offre agli utenti la possibilità di richiedere per via telematica il rilascio dei **certificati di origine**, ossia i documenti, rilasciati dalle C.C.I.A.A. su modello comunitario, che accompagnano la merce in esportazione e che certificano ufficialmente l'origine dei prodotti. La compilazione del documento avviene attraverso una procedura informatica al termine della quale i dati del Certificato ed i documenti da allegare vengono trasmessi via internet ad un apposito Sportello Telematico per consentire l'istruttoria da parte della Camera. L'istanza deve essere firmata digitalmente. Sulla base di quanto ricevuto le Camere effettuano l'istruttoria e producono il documento cartaceo (Certificato) da consegnare al richiedente. L'accesso al servizio avviene attraverso la registrazione sul portale www.registroimprese.it.

Tabella n. 5 - pratiche inviate per via telematica al Registro Imprese in Emilia-Romagna (2021)

C.C.I.A.A.	pratiche telematiche registro imprese
BOLOGNA	72.098
FERRARA	19.436
ROMAGNA (FORLI'-CESENA E RIMINI)	53.277
MODENA	55.366
PARMA	30.033
PIACENZA	16.926
RAVENNA	25.066
REGGIO-EMILIA	35.287
Totale	307.489

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere

E' inoltre da sottolineare che a partire dal 19 dicembre 2012 il D.L. n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, prevede l'istituzione di una sezione speciale del Registro imprese per le **start up innovative**. L'iscrizione a tale sezione è necessaria per poter beneficiare delle agevolazioni e dei regimi particolari previsti dalla normativa in questione per le nuove imprese innovative. L'istituzione di un'apposita sezione speciale si giustifica dall'esigenza di garantire maggiore trasparenza alle informazioni inerenti la vita e l'attività delle imprese start up e degli incubatori certificati, a fronte delle facilitazioni riconosciute a questi soggetti. Il Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 ("Investment Compact"), convertito con Legge del 24 marzo 2015, n. 33, ha assegnato larga parte delle misure già previste a beneficio delle start-up innovative a una più ampia platea di imprese, le Piccole e Medie Imprese che operano nel campo dell'innovazione tecnologica (**PMI Innovative**), a prescindere dalla data di costituzione e dalla formulazione dell'oggetto sociale. Le "PMI innovative" in possesso dei requisiti, analogamente a quanto previsto per le Start-Up innovative, per poter beneficiare di speciali agevolazioni devono iscriversi in una apposita sezione speciale del Registro delle imprese.

La legge 107/2015 (Art. 1, comma 41) ha previsto l'istituzione presso le Camere di commercio del **Registro Nazionale per l'alternanza scuola – lavoro**, composto da un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza, e da una sezione speciale del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del Codice Civile, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola - lavoro; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci, ecc.

A partire dal 2011 si è assistito ad un'ulteriore accelerazione alla semplificazione e alla digitalizzazione delle pratiche per le imprese. In primo luogo, con il DPR n. 160 del 17 settembre 2010, mediante il "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello **Sportello Unico per le Attività Produttive**", è stata reimpostata la disciplina dei SUAP. Lo Sportello Unico costituisce il punto di accesso unificato per le pratiche amministrative relative allo svolgimento dell'attività imprenditoriale, ed è impostato per assicurare al richiedente una risposta telematica tempestiva, anche per conto delle amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento, comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico ed artistico, o alla tutela della salute e della pubblica incolumità. Il suddetto DPR 160/10 conferisce ai Comuni la facoltà di:

- conferire formale delega alla Camera di Commercio territorialmente competente per la gestione del SUAP attraverso il portale impresainungiorno.gov.it (cd. Comuni deleganti);
- accreditarsi presso il Mi.SE per la gestione di un proprio SUAP autonomo (cd. Comuni accreditati);
- convenzionarsi con la Camera di Commercio territorialmente competente pur mantenendo l'accreditamento iniziale (Comuni convenzionati). Anche in questo caso, il SUAP del Comune è gestito attraverso il portale impresainungiorno.gov.it.

In secondo luogo si è stabilito, con l'entrata in vigore dell'art. 16 del Decreto Legge n. 185/2008, la presentazione, da parte delle società già iscritte al Registro delle imprese a tale data dell'istanza di iscrizione al registro stesso del proprio indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** entro il 29 novembre 2011. Inoltre, a decorrere dal 20 ottobre 2012 è in vigore l'art. 5 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 che estende anche alle imprese individuali l'obbligo di comunicare al Registro Imprese il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

In pratica la PEC è una raccomandata che viaggia nella rete, posto che l'art. 48 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) stabilisce che la trasmissione telematica di una comunicazione informatica via PEC equivale, salvo che la legge disponga diversamente, alla notificazione per mezzo posta. La possibilità di utilizzare con pieno valore legale le comunicazioni via PEC sta dando un nuovo impulso al processo di digitalizzazione delle nostre attività amministrative anche per quanto riguarda le comunicazioni telematiche "in uscita" da parte delle Pubbliche Amministrazioni, con notevole risparmio in termini di costo e di tempo e maggiori garanzie di raggiungere il destinatario.

Tabella n. 6 – Percentuale di società e imprese individuali che hanno comunicato la PEC alle C.C.I.A.A. al 31/12/2021

C.C.I.A.A.	% società che hanno comunicato alle C.C.I.A.A. la PEC al 31/12/2021	% imprese individuali che hanno comunicato la PEC alle C.C.I.A.A. al 31/12/2021
BOLOGNA	82	83
FERRARA	83	88
MODENA	84	83
PARMA	79	77
PIACENZA	84	82
RAVENNA	86	82
REGGIO-EMILIA	81	80
ROMAGNA (FORLI'-CESENA E RIMINI)	86	85

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati forniti dalle C.C.I.A.A.

3.3 Internazionalizzazione

L'azione a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese è sempre stata un'area d'intervento prioritarie del sistema camerale a livello nazionale e regionale.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016, riconosce alle Camere di commercio funzioni d'informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, nonché collaborazione con ICE-Agenzia, SACE SIMEST e Cassa depositi e prestiti per la diffusione e la ricaduta a livello aziendale delle loro iniziative, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero.

In una regione come l'Emilia-Romagna, con una forte propensione all'export, ciò continua a implicare un particolare impegno da parte di tutti i soggetti del sistema camerale, anche in raccordo con gli altri soggetti istituzionali ed economico-sociali del territorio, per offrire alle imprese della regione nuove opportunità e percorsi di crescita sui mercati mondiali.

Al riguardo, negli anni il sistema camerale ha sviluppato, d'intesa con la Regione, una fitta rete di collaborazioni con gli altri soggetti preposti ad attività di internazionalizzazione, in primo luogo ICE, SIMEST, SACE e Camere di commercio italiane all'estero.

Di particolare rilevanza è la collaborazione con la Regione, che ha assunto un ruolo di primo piano in materia di internazionalizzazione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione che ha inserito il commercio estero quale materia di legislazione concorrente.

Le politiche regionali sono diventate, quindi, un dato imprescindibile dal quale partire per la programmazione degli interventi di promozione all'estero del sistema imprenditoriale territoriale.

E' importante sottolineare al riguardo che l'Accordo Quadro tra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere, dichiara l'impegno delle parti "ad avviare un rapporto di più stretta collaborazione che si concretizzerà in un accordo che, partendo dalla condivisione di obiettivi e strategie, sviluppi la massima collaborazione nell'attuazione di programmi e progetti e nella gestione ed erogazione di servizi per l'export e l'internazionalizzazione, in una prospettiva di maggiore integrazione delle attività di promozione dei comparti produttivi del turismo, del commercio, dei servizi, dell'industria e dell'agricoltura". Nel suddetto accordo si concorda fra l'altro che il Sistema delle Camere di commercio venga individuato come partner strategico nella definizione dei contenuti e nell'attuazione del nuovo programma promozionale per l'internazionalizzazione, comprese le attività inerenti la promozione dei prodotti agroalimentari di qualità in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura, in particolare per le azioni che prevedano l'utilizzo del digitale, anche delegando allo stesso l'attuazione di specifiche azioni, sulla base di un rapporto convenzionale e con il supporto di ICE – Agenzia, Promos Italia e Camere di Commercio italiane all'estero.

Un obiettivo comune degli enti camerali e della loro Unione regionale è rappresentato anche dalla volontà di lavorare d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, le associazioni, il sistema camerale nazionale per coinvolgere le aziende di credito in un percorso finalizzato in particolare a sviluppare e consolidare l'assistenza alle PMI, integrare i pacchetti di assistenza tecnica alle imprese con finanziamenti specifici per l'export, mirare l'erogazione di garanzie per la micro e piccola impresa anche per le operazioni all'estero.

Oltre alle iniziative per la promozione dell'internazionalizzazione, assistenza, formazione e orientamento per i mercati esteri, che verranno illustrate nei paragrafi successivi, va ricordato infine che le Camere di commercio sono competenti per il rilascio di documenti e certificazioni necessari al concreto esercizio del commercio con l'estero e per l'apposizione di visti su documenti relativi a operazioni di importazione ed esportazione.

Si tratta principalmente del rilascio dei certificati di origine, che attestano in modo esclusivo l'origine della merce e accompagnano i prodotti esportati in via definitiva, dei visti su fatture e su dichiarazioni (soprattutto relativi all'assenza di rappresentanza diplomatiche e/o consolari nella provincia), dei Certificati di libera vendita, dei Carnet A.T.A (documento doganale che consente all'operatore economico di esportare in via temporanea merci o animali verso i paesi aderenti alla convenzione A.T.A. o farle transitare negli stessi, senza pagare alla frontiera dazi o IVA, purché reimportate nel paese di provenienza entro i termini previsti),

del codice meccanografico (rilasciato, a richiesta, alle imprese che svolgono abitualmente attività di importazione e di esportazione).

Tabella n. 7 Documenti e attestazioni per il commercio con l'estero – 2021

Tipologia di documenti e attestazioni per il commercio estero	C.C.I.A.A. Bologna	C.C.I.A.A. Ferrara	C.C.I.A.A. Modena	C.C.I.A.A. Parma	C.C.I.A.A. Piacenza	C.C.I.A.A. Ravenna	C.C.I.A.A. Reggio Emilia	C.C.I.A.A. Romagna	Totale C.C.I.A.A. Emilia-Romagna
Certificato d'origine - Numero	21.871	3.050	30.568	13.630	10.352	8.684	14.941	13.235	116.331
Copie Certificato d'origine - Numero	7.997	1.088	9.266	2.413	3.105	3.829	5.761	4.217	37.676
Attestati di libera vendita - Numero	86	6	34	50	20	6	49	0	251
Visti poteri di firma su dichiarazioni e fatture per l'export	14.432	2.288	18.562	6.000	3.424	456	7.687	8.715	61.564
Legalizzazione firme estero (ex visti UPICA) - Numero	2.448	369	5.431	959	108	62	2.325	977	12.679
Visti deposito su fatture e altri atti	744	189	0	749	0	16	296	0	1.994

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2022

3.3.1 La collaborazione con la Regione Emilia-Romagna

La collaborazione del sistema camerale emiliano-romagnolo con la Regione in materia di internazionalizzazione rientra, come si è detto, nelle linee dell'**Accordo quadro per lo sviluppo economico del territorio regionale** (vd. par. 2.1) stipulato tra Regione ed Unioncamere Emilia-Romagna nel 2009 e aggiornato nel 2020, che invita le parti ad operare congiuntamente sia a sostegno delle imprese e delle forme associative, sia a favore della promozione del sistema regionale. Nell'ambito dell'Accordo Quadro, l'attività di programmazione, coordinamento e supporto alle Camere di commercio dell'Unione regionale è rientrata in una prospettiva di maggiore integrazione delle attività di promozione dei comparti produttivi del turismo, del commercio, dei servizi, dell'industria e dell'agricoltura. La realizzazione dei progetti di sistema che si ricollegano all'Accordo quadro è affidata all'Unione regionale, con una partecipazione attiva delle Camere stesse sia nella fase di promozione sui territori per il coinvolgimento delle imprese sia nella fase di monitoraggio dei risultati.

Tra le attività progettuali di questo tipo, rientra la seconda edizione del **Progetto "Italian Fashion verso Dubai 2020 II annualità"**, iniziato a dicembre 2019 con l'avvio della promozione sul territorio, ha prolungato il completamento delle azioni fino al 30 aprile 2021 a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria che hanno richiesto un ripensamento e una revisione dei tempi di realizzazione. Nei primi quattro mesi del 2021 sono state realizzate, con la collaborazione all'estero dell'Ufficio ITA-Agenzia di Dubai e delle società di consulenza partner, le seguenti attività per accompagnare e sostenere 14 imprese regionali del settore moda negli Emirati Arabi Uniti e nell'area del Golfo Arabo:

- evento promozionale a Dubai dal 23 al 27 marzo 2021 nel Department Store di Galeries Lafayette presso il Dubai Mall. Nell'area dedicata e identificata con i loghi del Progetto, sono state esposte le collezioni di otto marchi (Labam, Joy Meribe, Miamo, MP di Rosanna Pellegrini, Orequo, C.ALLA, Anthemis by Artico, A&A);
- promozione e attività di comunicazione, attraverso 130 le pubblicazioni uscite nei media emiratini (carta stampata, online, social network e programmi televisivi), 27 le social influencer coinvolte e apertura e gestione di un account Instagram dedicato al Progetto (@italian.fashion.towards.dubai; 28 le pubblicazioni effettuate attraverso la carta stampata e online emiliano-romagnola;
- follow up realizzato da Ice Dubai a seguito dei contatti ottenuti dagli incontri fra aziende effettuati da 12 aziende con gli operatori emiratini e con i marketplace individuati ed incontrati virtualmente tra settembre e novembre 2020

Al fine di supportare il Progetto ed i brand delle aziende partecipanti, le Camere di commercio di Bologna, Parma e della Romagna hanno sostenuto ulteriormente le azioni di comunicazione per le aziende partecipanti e afferenti alle suddette provincie, da aprile a giugno 2021.

Il Progetto **"Food is an art form: l'Emilia-Romagna si gusta in Canada"** si è posto l'obiettivo di consolidare il posizionamento di 12 imprese agroalimentari emiliano-romagnole sul mercato canadese, facilitando l'accesso al mercato canadese di un nuovo paniere di prodotti, valorizzando i comparti a maggior potenzialità di crescita della domanda e sostenere il processo di radicamento sul mercato canadese delle aziende agroalimentari già presenti, agendo sia attraverso il canale Retail, sia attraverso il canale Ho.Re.Ca. Le aree coinvolte sono state la Provincia del Québec e la Provincia del British Columbia e il progetto è stato sviluppato in collaborazione con la Camera di commercio Italiana per il Canada di Montréal e con l'Italian Chamber of Commerce in Canada West di Vancouver. Le azioni proposte sono state integrate sia con il programma di iniziative svolte in Canada dall'Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca, sia con quelle dell'iniziativa "The Authentic Italian Table" del Progetto MAECI "True Italian Taste" e realizzate dalle due Camere di commercio italiane all'estero nell'ambito dei rispettivi programmi promozionali.

Nel corso del 2021 il protrarsi degli effetti causati dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 ha necessariamente comportato una forzata riprogrammazione delle attività previste. A causa dell'annullamento di due edizioni consecutive della manifestazione fieristica internazionale "S.I.AL. Canada", in pieno accordo con i vertici fieristici e con le aziende e previa approvazione della Regione Emilia-Romagna, sono stati realizzati un video promozionale del Progetto e delle aziende, ed una mirata promozione delle produzioni regionali presso l'intera banca dati del Gruppo S.I.AL. Anche le attività di market-test e di market-push realizzate nelle due Province canadesi hanno tenuto in debito conto la chiusura dei ristoranti in Canada, l'accesso ristretto ai punti vendita e l'interdizione delle degustazioni in loco; pertanto, i format selezionati sono stati definiti dagli importatori/distributori canadesi, in accordo con le aziende ed hanno dovuto considerare i vincoli legati alla sicurezza sanitaria in Canada. Il Progetto è stato svolto in tutte le azioni previste, pur in una così delicata situazione epidemica mondiale.

Il Progetto **"INBUYER per le imprese emiliano-romagnole"** è rientrato nell'ambito della collaborazione con la Regione Emilia-Romagna. Si è trattato di un progetto pilota che ha visto, per la prima volta, la sinergia tra il Servizio Attrattività e Internazionalizzazione, Unioncamere e Sistema Camerale Emilia-Romagna e Promos Italia-Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione, con l'obiettivo di consentire alle imprese regionali, durante l'emergenza sanitaria internazionale, di accedere alla piattaforma tecnologica digitale sviluppata da Promos Italia per realizzare incontri virtuali con buyer esteri. La proposta è stata rivolta alle PMI emiliano-romagnole del comparto della meccanica e si è concretizzata attraverso la realizzazione di 2 specifiche sessioni di incontri settoriali, ciascuna afferente ad una specifica filiera produttiva: una sessione "power transmission" il 21 e il 22 settembre 2021 ed una sessione "subcontracting mechanical" il 23 e il 24 settembre 2021.

Il Progetto pilota ha raggiunto i seguenti risultati: 2 settori strategici individuati; 56 aziende emiliano-romagnole dei due settori target iscritte nella piattaforma; 29 buyer esteri selezionati e provenienti da 7 Paesi (Egitto, Germania, Marocco, Romania, Tunisia, Svizzera); 292 interazioni intercorse tra le parti in piattaforma; 120 incontri individuali realizzati. Buone sono risultate essere le prospettive di sviluppo commerciale, elevato il grado di soddisfazione delle aziende e degli operatori e positiva valutazione delle imprese dell'assistenza ricevuta in fase di preparazione e durante gli eventi.

Il Progetto **"Deliziando e turismo enogastronomico di qualità"** ha continuato anche nel 2021 a rappresentare una delle iniziative più significative per la valorizzazione delle eccellenze eno-gastronomiche regionali e del territorio, anche in termini turistico-culturali, con al centro il cibo quale brand di attrazione. Giunto alla sua quindicesima annualità il Progetto ha realizzato iniziative ed attività sia in modalità online sia in presenza. Tre gli obiettivi prioritari del Progetto: rafforzare l'identità e la reputazione del brand Emilia-Romagna accrescendo la consapevolezza sulle caratteristiche ed "unicità" dei prodotti regionali; facilitare l'accesso e/o il radicamento delle imprese regionali sui mercati target - valorizzando i risultati e i network attivati nelle precedenti azioni realizzate e gli eventi a carattere nazionale e/o interregionale; promuovere l'Emilia-Romagna come destinazione elettiva di alto profilo per il turismo a vocazione enogastronomica.

Nel 2021 i Paesi esteri obiettivo delle azioni di internazionalizzazione e della promozione sono stati: Italia per l'attività di incoming, promozionale e fieristica, anche in presenza; Germania per azioni di consolidamento di quanto realizzato nel biennio 2019-2020; Canada per attività di consolidamento di quanto già proficuamente realizzato nelle precedenti otto annualità; USA per iniziative di scouting.

Il programma di attività, che ha tenuto conto della continuità delle azioni realizzate nel precedente quadriennio e, al contempo, di sinergie con le attività dei partner di Progetto, è stato svolto nel periodo gennaio-novembre 2021. Per quanto attiene le attività svolte in Italia, sono state organizzate la partecipazione di 9 aziende emiliano-romagnole alla manifestazione internazionale "Cibus" svoltasi a Parma dal 31 agosto al 3 settembre 2022 e la XVI edizione della kermesse "Tramonto DiVino", che ha esaltato il binomio cibo/vino di qualità attraverso le otto tappe dal mare all'entroterra lungo l'ideale tracciato della Via Emilia, prevedendo la degustazione di oltre 1.000 etichette di vini regionali e coinvolgendo circa 250 cantine regionali. Per quanto attiene infine alle attività svolte all'estero, in entrambi i Paesi le proposte progettuali hanno consolidato i risultati attesi con le azioni svolte nel precedente biennio: in Germania l'attività si è focalizzata sul canale Ho.Re.Ca. e sul commercio al dettaglio, mentre in Canada sui canali Box delivery ed e-commerce, sulla comunicazione e sul marketing digitale.

Sempre nell'ambito delle collaborazioni con la Regione Emilia-Romagna, degno di nota è stato lo sforzo congiunto realizzato nell'attuazione della seconda annualità del progetto **"PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I."** (vd. par. 2.1). Al progetto hanno aderito tutte le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna sia con risorse proprie sia con risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale autorizzato dal MISE. Gli interventi messi in campo sono stati sviluppati in stretta continuità con il percorso avviato nel 2020 e in particolare sono stati focalizzati sul tema della digitalizzazione a supporto dei percorsi di internazionalizzazione. Il Bando rappresenta la principale misura attuativa di supporto alle imprese. Il **"Bando Digital Export - Anno 2021"** è stato condiviso con la Regione Emilia-Romagna, in piena coerenza con gli indirizzi per la promozione internazionale delle imprese e approvato a febbraio 2021. La Regione Emilia-Romagna ha inoltre approvato la compartecipazione finanziaria al Bando per un importo complessivo pari a 300 mila euro.

Complessivamente le risorse messe a disposizione delle imprese sono state circa 1 milione.

A conclusione dell'iter di concessione è stato organizzato un incontro per i beneficiari dei contributi finalizzato a illustrare i contenuti dei Report IER - Intelligent Export Report elaborati da Unioncamere e dare indicazioni utili per la lettura dei dati e a fornire istruzioni operative sulle modalità di attuazione e rendicontazione dei progetti. Il termine ultimo di conclusione dei progetti è stato fissato al 31 dicembre 2021.

A valere sull'attività dell'Osservatorio sull'internazionalizzazione delle imprese dell'Emilia-Romagna Unioncamere ha supportato la Regione Emilia-Romagna per l'elaborazione di analisi e approfondimenti su specifici Paesi, filiere e settori per monitorare l'andamento delle esportazioni dei principali cluster e filiere produttivi della nostra regione, comparandone le performance regionali con il livello nazionale, europeo e mondiale.

Alla fine del 2021 è stata avviata la programmazione dell'intervento previsto per il 2022 attraverso confronti con la Regione, con i Segretari generali e i funzionari camerale.

Anche il Progetto Internazionalizzazione, finanziato con il fondo di perequazione camerale, si inserisce nell'ottica delle sinergie con la Regione. Il progetto è partito nel 2021 (dal 16 maggio) e si sviluppa nell'arco temporale di sedici mesi, vale a dire fino al 30 settembre 2022. Due gli elementi di novità rispetto al passato: il sostegno all'internazionalizzazione digitale e il rafforzamento dei collegamenti fra il sistema camerale italiano e quello italiano all'estero attraverso la continuità del servizio di Mentoring. E' stato riconfermato il target di riferimento: imprese PMI manifatturiere e/o terziarie "potenziali esportatrici" ed imprese PMI "occasionalmente esportatrici", oltre alle imprese esportatrici abituali per le attività di "Stay Export II.

Come per le due precedenti annualità, il Programma prevede un coordinamento regionale degli interventi camerale a cura dell'Unione regionale e l'attuazione delle relative azioni delegata alle Camere di commercio aderenti (Bologna, Modena, Romagna, accorpando Ferrara/Ravenna), con i relativi impegni di spesa, per un totale complessivo di euro 160.750,00. Parimenti, anche questa terza annualità si inserisce nel quadro della

collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, coinvolgendo anche le imprese emiliano-romagnole che partecipano al bando "Digital Export 2021" e ai progetti del programma integrato 2021 e 2022 di internazionalizzazione. Riconfermata anche la modalità attuativa del Programma: un'attività centralizzata realizzata da Unioncamere, in collaborazione con Promos Italia e Assocamerestero ed un'attività a livello locale svolta dalle singole Camere di commercio. Due gli obiettivi centrali: aumentare il numero delle imprese esportatrici, rafforzando la rete di presidio attivo sui territori rappresentata dalle Camere di commercio attraverso sempre più diffusi interventi rivolti alle PMI target e supportare le imprese nella vendita all'estero, anche attraverso le piattaforme digitali.

Riconfermati infine i tre obiettivi minimi di risultato: ampliare di un +5% la platea delle aziende (iscrizione al portale "SEI", servizio di in/formazione ed assessment guidato di primo orientamento/export check-up); elaborare piani di export kick-off personalizzati ad almeno un +30% delle imprese target già coinvolte e realizzazione di attività promozionali rivolte ai mercati internazionali; erogazione a distanza del servizio di mentoring/assistenza specialistica nell'ambito di "Stay Export II" attraverso la rete delle Camere di commercio italiane all'estero. Nel corso del 2021 tutte le Camere di commercio partecipanti hanno già avviato le diverse tipologie di attività previste nella terza annualità del programma.

3.3.1 Le iniziative promozionali delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

Oltre ai progetti promozionali integrati del sistema camerale, coordinati a livello nazionale e regionale, e in aggiunta alle risorse stanziare con appositi bandi a sostegno delle imprese che investono nella partecipazione a fiere e più in generale nell'internazionalizzazione, ogni ente camerale predispone un programma promozionale per favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese del territorio di riferimento calibrato sulle specificità dell'economia delle rispettive province. Di seguito sono riportate alcune delle iniziative più significative.

La **Camera di Commercio di Bologna**, oltre ai progetti di sistema, nell'ambito del progetto SEI, ha realizzato un programma formativo sull'internazionalizzazione articolato su 12 incontri, con la partecipazione di 645 imprese. Gli argomenti trattati hanno riguardato: gli strumenti concreti per elaborare l'analisi di un mercato internazionale utilizzando i canali digitali, import/export con i paesi extra-UE, Brexit – gli aspetti doganali relativi all'import/export, come vendere in video come in presenza, nuovo accordo pan-euromediterraneo sull'origine preferenziale, piano export e assessment organizzativo: focus sulle attività di vendita e di distribuzione, conoscere la propria organizzazione e analizzarne le potenzialità, la costruzione del sistema offerta, approccio strategico al mercato, come analizzare un mercato, Analisi delle opportunità della Bulgaria.

La **Camera di commercio di Ferrara**, ha partecipato alle iniziative di sistema "Deliziando", "Inbuyer, Bando "Digital export"; nell'ambito del sopra citato progetto SEI, ha previsto per 3 imprese che avevano ricevuto il servizio di export check-up, mentre nell'ambito del progetto Stay Export 2020 7 imprese hanno beneficiato del percorso di orientamento offerto dalle Camere di commercio italiane all'estero per approcciare o migliorare il proprio posizionamento sul mercato di riferimento. in collaborazione con Unioncamere): la Camera di commercio ha fornito a 9 imprese l'Intelligent Export Report (IER) elaborato da Unioncamere Emilia Romagna nell'ambito dell'Osservatorio per l'internazionalizzazione al fine di supportare il loro percorso di internazionalizzazione.

Sono stati effettuati tre seminari di formazione all'internazionalizzazione, dedicati alla Brexit, le opportunità legate alla Bulgaria, e le modifiche alla libera esportazione introdotte dal Regolamento UE n. 821/2021.

E' stato mantenuto attivo lo Sportello per l'Internazionalizzazione **WorldPass**, che eroga informazioni di orientamento su avvio di attività all'estero, normativa import-export, fiscalità, etichettatura, ecc. Lo sportello

ha fornito 66 risposte a quesiti complessi posti dalle imprese, oltre ai numerosi interventi di assistenza telefonica per l'invio pratiche, attivazione stampa in azienda e compilazione dei certificati.

La **Camera di commercio di Modena** si avvale della collaborazione di Promos Italia- unità operativa di Modena per realizzare le proprie attività a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio di riferimento.

Numerose sono state le iniziative realizzate, che si riportano di seguito:

- **Progetto e-commerce Food & Wine Singapore**, (Singapore, giugno -dicembre 2021): l'iniziativa si proponeva di supportare nel posizionamento delle imprese modenesi del settore agroalimentare sulla pagina Italian Gallery Singapore presente su due piattaforme e-commerce (Lazada e Shopee), per un periodo di prova di sei mesi, in collaborazione con CCI Singapore, Consorzio Tutela del Lambrusco. Hanno partecipato 11 aziende;

- **Le iniziative con la piattaforma InBuyer**, di cui si è parlato al paragrafo precedente;

- **EUMATCH: INCONTRI B2B VIRTUALI** _ II ^ edizione on line, luglio 2021, evento dedicato all'Agroalimentare. Sono stati realizzati seminari di approfondimento su tematiche utili per esportare nei paesi europei e organizzati incontri b2b sulla piattaforma virtuale strutturata per un incontro domanda-offerta mirato e per un' interazione diretta delle imprese partecipanti. I partner sono stati le CCIE e ICE di 15 mercati europei: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Irlanda, Norvegia, Olanda, Regno Unito, Spagna, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Svezia, Svizzera. 18 le imprese partecipanti e 64 gli operatori;

- **OUTGOING: PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO IN MERCATI STRATEGICI** , evento on line (novembre 2021) dedicato all'Agroalimentare Sono stati offerti servizi sono stati personalizzati per ogni azienda partecipante, sulla base del profilo, settore/prodotto, obiettivo e strategia e hanno previsto: la verifica di prefattibilità, l'organizzazione di attività formative di aggiornamento e orientamento attraverso focus sui Paesi target e incontri su specifiche tematiche legate al business internazionale; la realizzazione di colloqui con esperti per la valutazione, l'orientamento e la preparazione dell'azienda, la ricerca mirata di potenziali partner in base al target condiviso, la realizzazione dei b2b tramite sistemi di web conference e in base ad agende personalizzate, l'attività di follow up per circa due mesi per supportare la delicata fase di sviluppo dei contatti avviati. I partner sono stati ICE Mosca, ICE Tokyo, ICE Toronto; CCIE Montreal , CCIE Toronto, CCIE Tokyo. 10 le aziende coinvolte 33 gli operatori;

- con la **formula "Match IT"** sono stati organizzati eventi plurisettoriali on line focalizzati su Messico e Colombia, Ghana e Costa d'Avorio, Etiopia, Kenya, Tanzania, Uganda, Ad ogni singola azienda partecipante sono stati offerti servizi di : esplorazione del/i mercato/i di interesse, identificazione possibili partner commerciali, briefing introduttivo sul/i Paese/i, realizzazione incontri individuali on-line, follow-up per il consolidamento dei contatti avviati. Hanno collaborato gli uffici ICE. 34 i partecipanti e 148 gli operatori;

- è stata promossa la partecipazione a **Ready2Expo a Dubai**;

- **LinkedIN Pro Business Fase II** on line (II semestre 2021). Il progetto si è rivolto alle aziende che avevano partecipato alla Fase I nell'ottica di dare continuità alle attività di promozione e lead generation realizzate attraverso l'assistenza diretta di Promos Italia e dei suoi partner tecnici. La fase 2 dell'intervento ha fornito un percorso di assistenza personalizzata (4 incontri individuali + 1 call conclusiva) per consolidare le competenze necessarie all'utilizzo professionale della piattaforma LinkedIn.-

- **Formazione specialistica a pagamento per le imprese**, organizzata da NIBI, la Business School per l'internazionalizzazione di Promos Italia Scrl. Nel corso del 2021, sono stati affrontati diversi temi per aggiornare e informare le aziende, che si occupano di import-export, sulle principali novità normative. Complessivamente sono stati organizzati 11 incontri con 132 partecipanti.

La **Camera di commercio di Parma** ha promosso le seguenti iniziative:

- **seminari in rete con i funzionari della Dogana**, Corso online gratuito su legislazione e tecnica doganale negli scambi con l'estero dal 18 novembre 2021 al 2 dicembre 2021. Si è trattato di quattro incontri online promossi dalla Camera di commercio di Parma e realizzati in collaborazione con l'Agenzia

delle Accise, Dogane e Monopoli - Direzione Territoriale Emilia-Romagna e Marche ed Ufficio delle Dogane di Parma rivolto alle imprese parmensi esportatrici o intenzionate a farlo;

- **webinar sulla Danimarca** (14 ottobre 2021) per imprese alimentari parmensi (alimentare e vino), in collaborazione con DANITACOM –

- **Webinar sulla BREXIT** (22 settembre 2021) per approfondire informazioni sugli adempimenti per le imprese esportatrici ed importatrici.

- Tavola rotonda su **“Il mercato USA post-Covid: la grande opportunità per le imprese agroalimentari italiane”**, in collaborazione con Group MRA (7 luglio 2021).

- Webinar sulla legislazione USA di prodotti alimentari e bevande ed incontri con buyer (del 24 maggio 2021). L’iniziativa è stata promossa assieme a Parma Alimentare srl per approfondire la conoscenza del mercato USA. Il progetto promozionale si articolava in due fasi: il webinar “La legislazione USA per l’importazione dei prodotti alimentari e bevande: FDA, FSMA, regole particolari, restrizioni e divieti” e a seguire, incontri B2B con buyers USA selezionati.

- Incontro on line su “Bulgaria: una terra di opportunità per il business” (13 maggio 2021) organizzato dal Consolato Generale della Bulgaria a Milano e da Confindustria Bulgaria che la Camera di Commercio di Parma. Il Consolato Generale della Bulgaria a Milano ha presentato il Paese agli imprenditori parmensi focalizzandosi sulle opportunità per fare business.

La **Camera di commercio di Piacenza** ha realizzato le iniziative a carattere regionale condotte assieme a Unioncamere Emilia-Romagna, e ha anch’essa organizzato un webinar, tenutosi il 12 maggio 2021 in collaborazione con il Consolato generale della Bulgaria di Milano, **sulle opportunità di Business in Bulgaria** nel corso del quale sono state presentate alle imprese piacentine le opportunità per fare affari in Bulgaria.

La **Camera di commercio di Ravenna** si avvale per le politiche per l’internazionalizzazione del supporto di Promos Italia tramite l’unità locale di Ravenna. Le azioni promosse hanno coinvolto oltre 1000 imprese in servizi di comunicazione, prima informazione e orientamento per l’accesso ai mercati internazionali, corsi di formazione gratuiti e a pagamento, eventi e progetti specifici.

E’ proseguita l’attività di risposta a quesiti per le imprese sui temi dell’export e della proprietà industriale.

Sono stati organizzati webinar e focus tematici on line e in presenza, finalizzati ad approfondire, per le imprese interessate, le tematiche del marketing internazionale, del web marketing, dell’e-commerce, delle opportunità di affari su mercati target e sui settori strategici per l’export.

Sono stati realizzati corsi di formazione organizzati in base a diversi format, dalla modalità executive alla formazione specialistica, agli short master per le imprese sui temi della contrattualistica internazionale, della fiscalità nei rapporti commerciali, dei pagamenti con l’estero, dei trasporti e delle dogane, dell’export digitale, del marketing internazionale e del passaggio generazionale tra imprese.

E’ stata potenziata l’attività, già iniziata nel 2020, di organizzazione di un nutrito calendario, lungo tutto l’arco dell’anno, di **incontri btob virtuali** con buyers esteri provenienti da Paesi di tutte le aree del mondo su diversi settori di interesse per il nostro territorio quali il turismo, l’enogastronomia, l’edilizia e costruzioni, l’arredo e sistema casa, la nautica e le forniture navali, l’abbigliamento e moda.

I buyers sono stati selezionati sulla base del prodotto/ servizio proposto dalla singola azienda e le aziende si sono iscritte attraverso una piattaforma web dedicata in grado di profilare le imprese e definire le agende di incontri di affari.

L’export digitale è stato anche nel 2021 oggetto di particolare attenzione con la realizzazione del progetto Digitexport, in cui al consolidamento del portale Digitexport.it, punto di riferimento on line per le imprese interessate all’export digitale, si sono affiancati webinar sui temi del digitale, attività di consulenza on line per rispondere a richieste delle imprese di approfondimenti specifici, creazione di tools specifici per l’autovalutazione on line delle potenzialità di export digitale delle imprese

Il servizio **Linkedin PRO BUSINESS** ha affiancato le imprese btob che già avevano partecipato nel 2020 a un primo progetto sull’utilizzo della piattaforma Linkedin per generare contatti commerciali. Sono stati messi a disposizione nuovi strumenti di upgrading del servizio attraverso l’utilizzo di una licenza Sales Navigator per generare campagne di marketing mirate sulla piattaforma.

Si è riproposto alle imprese un servizio di assistenza ("**Social Commerce: vendere attraverso i social network**") per scoprire le opportunità che possono offrire i social network Facebook e Instagram in ambito business e posizionare al meglio i propri prodotti in previsione del rilascio in Italia del servizio Facebook Commerce.

Il servizio si è concretizzato in una call con le aziende per verificare la presenza digitale, l'attuale utilizzo dei social network e la condivisione di un piano di attività. A seconda del grado di maturità dell'azienda e del suo posizionamento digitale, il percorso ha previsto il supporto alle imprese aderenti per creare una presenza su Facebook e Instagram e la formazione all'uso della pagina, oppure l'assistenza per integrare il catalogo prodotti già esistente. Il servizio è stato svolto anche per un gruppo di aziende del settore ricettivo, con una versione denominata "social commerce servizi" customizzata sulle esigenze di ottimizzazione delle pagine social delle strutture ricettive.

Con l'edizione 2021 di **Eu Match** sono state messe in contatto le imprese del settore agroalimentare, dai prodotti alle tecnologie, con operatori esteri selezionati sui mercati europei.

Anche in questo caso attraverso una piattaforma di matchmaking, sono stati fissati incontri d'affari on line con controparti di interesse, provenienti dall'Europa. L'attività è stata preceduta da sessioni di formazione sui mercati oggetto dell'intervento e un percorso di accompagnamento all'incontro con i buyers.

Il progetto **Outgoing**, giunto alla sua 5 edizione, si è concretizzato in un percorso di accompagnamento sui mercati di Russia, Giappone e Canada per imprese appartenenti a diversi settori, dall'agroalimentare al sistema persona/moda, ai beni strumentali/meccanica, all'edilizia sistema casa, che è culminato nell'organizzazione di un calendario di incontri btob virtuali con buyers selezionati attraverso gli uffici Ice e/o le Camere di commercio Italiane all'estero dei Paesi selezionati.

Sono state organizzate 6 missioni imprenditoriali a **Dubai in occasione dell'Expo**, per aziende appartenenti ai settori dell'arredo, food and beverage, green economy e tecnologie ambientali, moda/fashion, beauty/cosmetica, accessori per cucina.

la **Camera di commercio di Reggio Emilia**, nell'ambito delle iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione delle imprese tramite il digitale ha proposto alle imprese del territorio i due progetti che seguono.

In analogia ad attività analoghe svolte nell'ultimo triennio, anche in queste progettualità il format, che prevedeva formazione in aula e incontri di assistenza individuale, è stato caratterizzato da una forte personalizzazione, per rispondere al meglio alle esigenze delle imprese. La prima iniziativa è stata "**How to renew the company's digital communication strategy**" - percorso di rivisitazione delle strategie di comunicazione digitali dell'impresa per l'estero" plurisetoriale, che aveva l'obiettivo di supportare le imprese della provincia in un percorso di rivisitazione delle proprie strategie di comunicazione digitali in un periodo che, a causa dell'emergenza da Covid -19 ha visto il digitale ed il web diventare i protagonisti della scena economica. Le fasi dell'attività che si è svolta interamente on line sono state le seguenti:

- Formazione specialistica in via telematica (12 ore) 6 giornate di formazione erogate in modalità webinar per un totale di 12 ore sui temi della comunicazione digitale integrata e del web marketing
- Incontro di assistenza individuale tra esperto e referente aziendale per valutare la maturità digitale dell'impresa e la sua strategia di comunicazione digitale, con riferimento ai processi avviati e da avviare.
- Assistenza personalizzata individuale (Mentorship) 3 incontri. Le aziende partecipanti hanno beneficiato di 4 incontri di consulenza e assistenza one to one erogati in modalità telematica con l'esperto in comunicazione digitale responsabile del corso per la definizione e sviluppo della propria strategia di web marketing sul mercato target.

16 le imprese che hanno preso parte all'attività.

La seconda iniziativa si è incentrata su **Linkedin** come strumento di ricerca partner sui mercati esteri. Anche in questo caso era prevista formazione ed assistenza individuale, con l'obiettivo di sviluppare in modo più approfondito il tema di Linkedin, strumento sempre più diffuso e strategico per l'identificazione ed il contatto di potenziali partner sui mercati esteri ed elemento di marchio aziendale.

Le fasi dell'attività che si è svolta interamente on line sono state le seguenti:

- Formazione specialistica in via telematica (6 ore) 3 giornate di formazione per un totale di 6 ore con focus su LinkedIn relativamente a: Brand positioning, contenuti su LinkedIn e la loro gestione: promozione della pagina aziendale, come creare relazioni commerciali online e motore di ricerca.
- Analisi posizionamento on line delle imprese partecipanti e incontri di mentorship (assistenza personalizzata individuale) per la realizzazione di un "progetto digitale" di rivisitazione della strategia di comunicazione via LinkedIn dell'impresa coerente con il posizionamento on line dell'impresa e della sua strategia di comunicazione digitale. Durante l'attività è stata realizzata l'analisi del posizionamento on line dell'impresa e della sua strategia di comunicazione digitale.

Le imprese che hanno partecipato attivamente all'attività sono state 15.

La Camera ha promosso:

- il Percorso "**Digital Export Training And Mentoring Agrifood**" - rivolto alle imprese emiliano-romagnole della filiera agroalimentare allargata interessate ad entrare o consolidare la propria presenza negli USA e in Canada" (luglio 2020 - gennaio 2021) , con 10 imprese partecipanti;
- il Percorso "**Digital Export Training China**" - (plurisettoriale) rivolto alle imprese emiliano-romagnole per favorire il loro ingresso sui marketplace cinesi (Settembre 2020 – Febbraio 2021) con 13 partecipanti.

Nel corso del 2021 la Camera di commercio ha proseguito la collaborazione a titolo gratuito per attività di formazione (webinar) su temi legati all'internazionalizzazione con soggetti sia pubblici che privati. I Webinar tecnici sono stati 4, e hanno riguardato l'approccio ai mercati degli Emirati Arabi Uniti, Francia, Regno Unito e come strutturarsi per internazionalizzarsi. I partecipanti sono stati in totale 58.

A proseguimento delle iniziative promozionali intraprese nel corso degli anni precedenti, anche nel 2021 la Camera di commercio di Reggio Emilia ha svolto attività di ricerca partner personalizzata e incontri B2B on line con operatori esteri interessati ad intraprendere rapporti commerciali con imprese reggiane. La situazione globale connessa al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha imposto di continuare a adottare modalità virtuali di relazione e scambio anche in ambito business in attesa di una ripresa delle attività di accoglienza di delegazioni di buyer esteri sul territorio nazionale e locale. Di seguito il dettaglio sulle singole attività:

- **Inbuyer Digital 2021**, di cui si è parlato al paragrafo precedente
- **B2B virtuali:** complessivamente sono stati realizzati dalle imprese di Reggio Emilia 224 incontri d'affari. L'attività prosegue la ricerca partner personalizzata e B2B on line Formula sperimentata con successo negli anni precedenti, strutturata interamente in modalità on line, che assicura una completa personalizzazione della ricerca delle controparti sui mercati target. Si prevede un incontro di lancio, con ogni singola impresa partecipante al fine di conoscere gli obiettivi sul mercato target e relativi fabbisogni, la ricerca e selezione potenziali partner attivi nel settore di riferimento sul mercato target, il contatto con i decision maker dei partner selezionati per proporre le imprese reggiane come potenziali fornitori italiani e valutazione del loro reale interesse, l'organizzazione di conference call tra l'impresa ed i partner esteri più promettenti selezionati (BtoB telematici o "e-BtoB") e l'incontro finale di progetto con ogni impresa per la consegna del database di tutti i contatti realizzati durante la ricerca partner e per perfezionare l'upgrading delle competenze-chiave per affrontare il Paese target. Le ricerche partner, svolte interamente per via telematica, hanno interessato i mercati della Corea del Sud (10 partecipanti), Germania e la Polonia (10 partecipanti), gli USA (10 partecipanti), la Cina (8 partecipanti) progetti con l'Unione regionale: deliziando, Italian fashion verso Dubai 2020 – II^ annualità" Meccanica agricola in America Latina, Bando per incentivi alle Pmi per voucher internazionalizzazione – anno 2021

La **Camera di commercio della Romagna**, oltre alle iniziative del sistema camerale regionale ha sviluppato un ricco calendario di 10 incontri di formazione per l'export, su argomenti vari, quali le opportunità offerte dalla Bulgaria, Export e adempimenti in materia di privacy, la Bosnia, il progetto Romagna Digital Export Lab, l'inbound marketing, il CRM, i Social networks e il Social selling, l'E-commerce: il canale strategico da gestire e potenziare, sinergie operative con San Marino, con 388 partecipanti complessivamente.

E' stato emanato un "Bando per la concessione di contributi alle imprese di Forlì-Cesena e Rimini per la partecipazione eventi fieristici", di cui hanno beneficiato 71 imprese, per un totale di contributi concessi pari a 107.732,82 Euro.

Grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di Forlì, giovani laureandi magistrali, affiancati dai docenti, hanno dedicato la propria tesi di Laurea alla traduzione di materiale promozionale-commerciale – con possibilità di revisione del testo in italiano –(brochure illustrative, corrispondenza commerciale, siti web) e tecnico (manuali tecnici, libretti di istruzione) delle aziende partecipanti al progetto (n. 6 progetti di Tesi, n. 10 tirocini mirati, n. 3 premi).

3.4 Progettazione, programmazione e reti di iniziativa comunitaria

In un percorso di integrazione europea che riserva uno spazio sempre più ampio all'Europa delle regioni e dei territori, le Camere di commercio si sono impegnate a rafforzare le attività in ambito europeo per accrescere la loro capacità di intervento e di progettualità e per contribuire all'integrazione europea delle rispettive aree di competenza. L'Unione regionale ha continuato a intrattenere rapporti istituzionali con la sede di Bruxelles dell'Unioncamere Italiana, con Eurochambres (l'associazione delle Camere di commercio Europee) e con l'ufficio di rappresentanza a Bruxelles della Regione Emilia-Romagna. Lo sviluppo dei rapporti istituzionali, unito al crescente interesse manifestato dalle Camere, ha permesso un monitoraggio più efficace delle iniziative delle Istituzioni dell'Unione Europea e un migliore livello di informazione sulle opportunità derivanti da bandi comunitari.

Nel 2021, inoltre, il sistema camerale ha proseguito l'impegno in tema di Fondi strutturali e per la diffusione delle informazioni relative al Programma Orizzonte 2020 di ricerca e sviluppo dell'Unione europea, per orientare le imprese a coglierne più efficacemente le opportunità. Grazie all'operato svolto dall'Unione regionale nei confronti della Regione Emilia-Romagna per supportare la candidatura del sistema a fornire informazioni e orientamento alle imprese sulle opportunità offerte dai Fondi strutturali europei, le Camere di commercio sono state incluse nella strategia di comunicazione del POR FESR come Sportelli Informativi Territoriali ovvero i soggetti che, insieme allo Sportello Imprese della Regione, sono incaricati della comunicazione diretta del programma. La collaborazione rientra tra le linee di attività inserite nell'Accordo quadro rinnovato nel 2020 con la Regione. Al fine di garantire ai funzionari camerale e alle imprese un'adeguata formazione sui bandi, Unioncamere Emilia-Romagna ha concordato con la Regione che prima della pubblicazione dei bandi venga organizzato un incontro formativo presso la sede dell'Unione regionale, rivolto principalmente ai funzionari camerale incaricati dell'attività dello sportello territoriale e che per ogni bando di interesse per le imprese, le Camere di commercio organizzino l'evento di presentazione ufficiale sul territorio con la partecipazione del funzionario responsabile della Regione.

Unioncamere fa parte anche della Cabina di regia, che è l'organo creato dalla Regione Emilia-Romagna con compiti di coordinamento e di indirizzo rispetto alla Rete di comunicazione del POR FESR. Inoltre, l'Unione regionale partecipa al Comitato di sorveglianza del POR FESR e a quello del Piano di Sviluppo rurale.

3.4.1 La rete Enterprise Europe Network

Nel gennaio 2008 è stata inaugurata dalla Direzione generale Imprese e Industria della Commissione **Europea Enterprise Europe Network (EEN)**, la più ampia rete europea a supporto delle imprese, di cui sono partner Unioncamere Emilia-Romagna e l'ex Azienda speciale SIDI Eurosportello della Camera di commercio di Ravenna – ora Promos Italia Srl unità di Ravenna - nell'ambito del consorzio inter-regionale SIMPLER. Quest'ultimo, a seguito dell'allargamento del partenariato avviato nel 2014, annovera attualmente anche Finlombarda, Fast, l'azienda speciale della Camera di commercio di Milano Innov-hub - Stazioni

Sperimentali per l'Industria, la Società Consortile dell'Emilia-Romagna Arter - Attrattività Ricerca Territorio, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia, Confindustria Emilia -Romagna, CNA Emilia-Romagna, CNA Lombardia. Per accrescere l'operatività del progetto e assicurare una maggiore prossimità al mondo imprenditoriale, l'Unione regionale e la Camera di commercio di Ravenna hanno coinvolto nel progetto le altre Camere di commercio della regione in un protocollo operativo di collaborazione.

Scopo del consorzio è di offrire servizi integrati a sostegno delle PMI finalizzati a identificare potenziali partner commerciali, tecnologici e progettuali per bandi europei all'estero (nell'UE e in alcuni Paesi terzi), supportare le strategie di internazionalizzazione delle PMI, dare informazione e assistenza sui programmi dell'Unione europea e sulla legislazione UE favorendone la corretta implementazione da parte delle imprese.

Nel corso del 2021 lo staff dell'Unione regionale, in collaborazione con le Camere di commercio della regione, ha continuato ad offrire servizi integrati a sostegno delle PMI finalizzati a: identificare potenziali partner commerciali, tecnologici e progettuali per bandi europei all'estero; supportare le strategie di internazionalizzazione delle PMI; dare informazione e assistenza sui programmi dell'Unione europea e sulla legislazione UE favorendone la corretta implementazione da parte delle imprese con particolare attenzione ai regolamenti UE per la gestione delle sostanze chimiche e alla normativa sull'etichettatura e la sicurezza dei prodotti.

Al fine di supportare le imprese dell'Emilia-Romagna nelle procedure di adeguamento ai regolamenti europei sulle sostanze chimiche, Unioncamere, in collaborazione con il Coordinamento REACH-CLP della Regione Emilia-Romagna, ha potenziato il portale **www.reach-er.it** ed ha continuato a mettere a disposizione tramite il portale un servizio informativo telematico per la risoluzione dei quesiti. Ha inoltre attivamente collaborato con la rete nazionale dei SIT REACH della rete EEN e ha fornito servizi di assistenza personalizzata per la corretta implementazione della normativa europea sulle sostanze chimiche alle imprese regionali. Unioncamere ha, inoltre, fornito supporto in tema di etichettatura e sicurezza dei prodotti a trentasei imprese emiliano-romagnole ed ha organizzato un evento informativo in tema di etichettatura ambientale al fine di fornire informazioni circa la corretta gestione dei rifiuti derivanti dagli imballaggi al termine del loro utilizzo così come sancito dal D. Lgs 116/2020. È stato inoltre organizzato un evento sul tema della circular economy nel settore moda.

Nel corso dell'anno Unioncamere ha inoltre promosso la partecipazione delle imprese regionali agli incontri d'affari della rete EEN con particolare riguardo agli incontri b2b organizzati dai sector group Agrofood e Turismo ai quali partecipa. Complessivamente sono state coinvolte 58 aziende regionali che hanno realizzato 110 meeting internazionali. Lo staff di Unioncamere ha promosso una consultazione lanciata dalla Commissione europea con la finalità di raccogliere l'opinione delle PMI sulle normative europee vigenti e sull'impatto delle politiche dell'Unione europea.

Anche nel 2021 è stato messo a disposizione, in collaborazione con Promos Italia, il Servizio Info Help Desk "Est Europa" per fornire un supporto alle aziende interessate a realizzare percorsi di internazionalizzazione nei paesi dell'Est Europa attraverso l'accesso ai Fondi Strutturali per progetti di investimento nella green economy e più in generale nell'innovazione aziendale.

Nell'ambito delle attività Enterprise Europe Network Unioncamere Emilia-Romagna è stata impegnata nella conclusione dei progetti **KAMINLER**, a valere sul programma Horizon 2020.

L'attività principale del progetto KAMINLER ha riguardato l'analisi delle capacità di gestione dell'innovazione da parte di PMI con reali potenzialità di crescita internazionale attraverso prodotti, processi, servizi o modelli di business innovativi, l'analisi delle eventuali lacune e bisogni e lo sviluppo l'attuazione di piani di azione. Nel corso del 2021, sono state assistite 10 imprese per aiutarle a potenziare e valorizzare la loro capacità di innovazione, consentendo loro di ricevere un quadro di analisi dei propri processi aziendali di gestione dell'innovazione e un piano per il miglioramento di tali processi con l'obiettivo ultimo di accrescere la competitività ed aumentare l'efficienza e l'efficacia degli investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione.

Come si è detto, **Promos Italia** - unità di Ravenna è anch'essa del consorzio SIMPLER. Le attività svolte si sono integrate con quelle realizzate nell'ambito della partecipazione dell'unità locale di Ravenna di Promos Italia a Enterprise Europe Network e da questa arricchite con la promozione di eventi di incontri d'affari in presenza e virtuali tra imprese europee a carattere tecnologico, i servizi di informazione e assistenza alle

imprese sulle opportunità dei fondi europei, la gestione di quesiti sulle tematiche comunitarie, l'attività di ascolto delle imprese sull'impatto delle politiche e della legislazione comunitaria. In particolare, l'unità di Ravenna di Promos ha organizzato due eventi di brokeraggio tra imprese: il primo per la filiera energia/oil and gas in occasione dell'edizione 2021 di OMC, Offshore Mediterranean Conference, svoltasi a Ravenna nel mese di settembre. All'evento hanno partecipato 84 imprese da 18 Paesi, con 170 incontri d'affari realizzati. Il secondo ha riguardato la blue economy e si è svolto a Ferrara nel mese di ottobre in occasione della manifestazione Sealogy, con 50 partecipanti da 12 Paesi e 63 incontri d'affari realizzati.

3.4.2 Altri progetti comunitari

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e la loro Unione regionale, oltre al coinvolgimento attivo nelle attività della rete Enterprise Europe Network, hanno offerto servizi per favorire la conoscenza e l'integrazione delle nostre imprese nel Mercato unico e partecipato esse stesse a progetti comunitari.

Unioncamere Emilia-Romagna nel corso dell'anno ha aderito a tre proposte progettuali a valere sul Programma ERASMUS +, 2 delle quali sono state approvate nel 2022.

La prima è il progetto MOSAIC, che si prefigge di supportare il settore delle Arti e dei Mestieri – con particolare riguardo all'artigianato tradizionale - per superare le sfide legate alle evoluzioni digitali, ambientali e socio-economiche in atto, attraverso il miglioramento della collaborazione tra aziende e centri di formazione professionale e dell'offerta di Istruzione e formazione professionale e la promozione dell'internazionalizzazione e delle strategie transnazionali in risposta alle evoluzioni dell'IFP e della società. I partner del progetto sono 16, provenienti da paesi europei ed extra-europei, e comprendono centri di formazione, università, camere di commercio, associazioni di categoria e organismi-ombrello. Il ruolo di Unioncamere Emilia-Romagna, sarà di fornire indicazioni sui fabbisogni formativi delle imprese, coinvolgere un numero congruo di imprese nelle attività formative previste dal progetto e contribuire alla diffusione dei risultati.

Il secondo progetto, denominato GASTRO-GUIDE, si focalizza sullo sviluppo di nuovo profilo professionale, che supporta le popolazioni di piccoli centri abitati nel migliorare l'accoglienza turistica, valorizzando allo stesso tempo la cultura e le tradizioni locali. Il progetto, attraverso la formazione e la certificazione di questa nuova figura professionale, intende coprire la carenza di formazione / coaching nelle aree rurali. I partner di progetto sono 9, fra i quali anche IFOA. Il ruolo di Unioncamere Emilia-Romagna sarà fornire indicazioni sui fabbisogni formativi delle imprese, coinvolgere un numero congruo di imprese nelle attività formative previste dal progetto e contribuire alla diffusione dei risultati.

Nel 2021 l'azienda speciale **C.I.S.E.** della Camera di commercio della Romagna, ha proseguito il progetto **MARIE**, nell'ambito del programma Interreg Europe. Quest'ultima iniziativa ha comportato, oltre alle attività di gestione del progetto e di scambio internazionale sul tema della innovazione responsabile nelle strategie di specializzazione intelligente, l'avvio di una collaborazione informale per lo studio per la implementazione di indicatori RRI nella nuova S3 della Regione Emilia-Romagna.

3.5 Regolazione del mercato

Il sistema camerale regionale è impegnato a garantire la certezza e trasparenza del mercato, quali presupposti per accrescere l'efficienza e la forza delle imprese e del tessuto economico. Le Camere di commercio hanno visto accrescere progressivamente il loro ruolo nella regolazione del mercato, attraverso il potenziamento delle attività e la costante promozione dei servizi offerti.

Lavorare sulla consapevolezza dell'importanza della tutela della proprietà intellettuale, offrire servizi metrici efficienti, accogliere le esigenze delle imprese emiliano-romagnole per risolvere velocemente ed

economicamente le controversie insorte con fornitori e utenti, monitorare i prezzi, predisporre i contratti tipo, controllare le clausole inique e abusive, gestire il registro dei protesti, implica, prima di tutto, offrire alle imprese una rete competente ed efficiente che, da una posizione di terzietà rispetto ai soggetti protagonisti del mercato, opera a costi contenuti e con metodologie moderne e omogenee in tutto il territorio nazionale.

L'interesse che in questi anni si è concentrato sulle iniziative camerali per la regolazione del mercato e la tutela della fede pubblica può essere considerato il segno di una crescente domanda degli operatori.

Per consentire un'analisi dettagliata dell'attività degli enti camerali, nei paragrafi che seguono vengono descritte le principali attività che attengono alla regolazione del mercato.

3.5.1 Metrologia legale

Presso le Camere di commercio operano, dal gennaio 2000, gli Uffici Metrici che si occupano, a livello territoriale, della tutela della fede pubblica nelle transazioni commerciali e quindi in primo luogo del consumatore, controllando l'esattezza degli strumenti impiegati nella misurazione delle quantità di massa e di volume negli scambi di merce e di servizi. Inoltre, sono di loro competenza il controllo della correttezza delle procedure di verifica dei contenuti dei prodotti preconfezionati e dell'applicazione della normativa in materia di metalli preziosi.

In generale, il Sistema camerale è chiamato a svolgere funzioni crescenti nelle attività di vigilanza del mercato, che ormai derivano non solo dalla normativa nazionale ma anche dal nuovo approccio alla vigilanza definito dal Regolamento comunitario 765/2008, che dispone – a partire dal 2010 – la strutturazione di piani nazionali di vigilanza, che in Italia fanno capo al Ministero dello Sviluppo Economico e che affidano un ruolo strategico alle Camere di commercio, come confermato anche dal Protocollo di intesa sottoscritto nel 2009 tra Unioncamere e MISE per il rafforzamento delle attività di vigilanza.

Tabella n. 8 - Attività di verifica degli uffici metrici in Emilia-Romagna nel 2021

STRUMENTI PER LA MISURAZIONE DI:	BOLOGNA	FERRARA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO-EMILIA	ROMAGNA (FORL-CESENA, RIMINI)	TOTALE
VOLUMI (EROGATORI DI CARBURANTI E CONVERTITORI)	46	722	169	34	-	104	184	610	1869
MASSE (BILANCE ED ALTRO)	60	712	300	290	-	99	211	359	2031
TOTALE	106	1.434	469	324	0	203	395	969	3.900

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati delle Camere di commercio

Nell'anno considerato, sono stati verificati complessivamente 3.900 strumenti metrici in tutta la regione (Tabella n. 8).

Le attività svolte in tale ambito nel corso del 2020 sono state fortemente condizionate, quantitativamente e qualitativamente, dalle vicende dovute all'emergenza pandemica da Covid 19. Pertanto, anche laddove il numero di verifiche si è sensibilmente ridotto, si è continuato a fornire, compatibilmente con l'emergenza sanitaria, un servizio di controlli tecnici ed ispettivi a salvaguardia delle imprese e dei consumatori, sottoponendo a verifica tecnica, documentale e formale, un ragionevole campione di strumenti in servizio, assicurando la massima copertura territoriale.

Sempre nel 2000 è stato realizzato il trasferimento delle funzioni e del personale degli UU.PP.I.C.A. alle Camere di Commercio. Tra le funzioni in questione, vi sono i compiti ispettivi per la sicurezza dei prodotti e la loro etichettatura a tutela dei consumatori e delle imprese.

Molte sono anche le iniziative votate a sensibilizzare gli operatori economici e diffondere nella cittadinanza la cosiddetta "cultura della sicurezza", che si concretizzano nell'organizzazione di convegni ed attività seminariali tra gli operatori e gli enti interessati e la diffusione di materiali informativi. Al riguardo si segnala in particolare il servizio denominato "**Sportello Sicurezza Prodotto**", attivato dalla Camera di commercio di Bologna. Lo sportello è un utile punto di riferimento per tutte le aziende che necessitano delle informazioni relative agli adempimenti tecnici e legali richiesti per poter immettere sul mercato prodotti sicuri. Esso svolge inoltre un'importante funzione di prevenzione, in qualità di cassa di risonanza delle normative e funge da organismo sanzionatore nel caso dell'accertamento d'irregolarità.

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna fanno parte della **Rete degli Sportelli Etichettatura** in collaborazione con il Laboratorio Chimico Camera di commercio di. Attraverso la Rete sono a disposizione delle imprese i seguenti servizi: servizio di etichettatura nutrizionale, che offre un primo orientamento/consulenza sugli aspetti normativi e giuridici inerenti all'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari, e il supporto in materia di etichettatura generale e sicurezza alimentare, indicazioni di vendita in UE ed esportazioni extra UE.

3.5.2 Mediazione ed Arbitrato

Il Libro Verde della Commissione Europea dell'aprile 2002 incoraggia con decisione il ricorso ai metodi alternativi di risoluzione delle controversie (ADR), in quanto questi strumenti forniscono una risposta alle difficoltà di accesso alla giustizia, che molti paesi devono affrontare. L'arbitrato e la conciliazione (che a partire dal D.lgs. n. 28 del 2010 viene definita mediazione) sono strumenti importanti non soltanto per alleggerire il lavoro della giustizia civile, ma anche per ridurre i costi delle imprese e dei consumatori. Per questi motivi le Camere di commercio hanno da tempo avvertito la necessità di investire per lo sviluppo di servizi atti a gestire le procedure di risoluzione alternativa delle controversie e per intensificare le attività di carattere informativo e promozionale nei confronti di imprese, consumatori e operatori del diritto. La legge 580 del 1993, dando la facoltà alle Camere di commercio di promuovere la costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori ed utenti, aveva già riconosciuto gli enti camerali quali sedi privilegiate per la risoluzione di controversie commerciali tra imprese e tra imprese e consumatori.

Tabella n. 9 – Organismi di mediazione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

NUM. REGISTRO	DENOMINAZIONE ORGANISMO
11	CAMERA DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO BOLOGNA
59	CAMERA DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PIACENZA
60	SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA
62	CAMERA DI CONCILIAZIONE DELLA ROMAGNA – FORLÌ-CESENA E RIMINI
65	SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA
71	SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA C.C.I.A.A. DI REGGIO EMILIA
89	SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA
100	CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati delle Camere di commercio

I servizi di mediazione della nostra regione, in attuazione della legge 580/1993, sono stati attivati a partire dal 1996. Attualmente, ogni Camera di commercio della regione ha un proprio organismo iscritto al Registro degli Organismi di Mediazione del Ministero della Giustizia (Tabella n. 9).

Successivamente sono state estese le competenze camerali in materia di forniture di servizi di energia e gas, di subfornitura, di turismo, di telecomunicazioni, di franchising, di tinto-lavanderia e di controversie societarie.

Il DLgs. n. 23 del 2010, di riforma del sistema camerale, ha ribadito fra le funzioni assegnate alle Camere di commercio quella relativa alla costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti, confermando in tal modo il ruolo prioritario esercitato dal sistema camerale nel suo complesso nel nostro Paese per affermare i sistemi di ADR. Il citato Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e i successivi Decreti Ministeriali n. 180 del 18 ottobre 2010 e n. 145 del 6 luglio 2011, hanno riformato in maniera incisiva l'istituto della mediazione, che gode ormai del favore consolidato del legislatore.

Infatti, la normativa attuale, recependo le istanze della sentenza della Corte costituzionale del 24 ottobre 2012 sull'illegittimità costituzionale per eccesso di delega legislativa del d.lgs n. 28/2010, ha riproposto con alcune significative modifiche il carattere obbligatorio della mediazione come condizione di procedibilità per varie materie di diritto civile e commerciale, grazie alle novità introdotte dal DL 69/2013 e della relativa legge di conversione del 9 agosto 2013, n. 98.

Conseguentemente si è ulteriormente sviluppata l'attività degli sportelli delle Camere di commercio, le istituzioni che per esperienza e terzietà garantiscono la maggior affidabilità nella gestione dei sistemi di risoluzione alternativa delle controversie. Con il D.lgs 25 novembre 2016, n. 219, di riforma del sistema camerale, si stabilisce che la risoluzione alternativa delle controversie rientra fra le attività che possono essere svolte dalle Camere di commercio, facendo riferimento a convenzioni con le regioni e altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea.

Tabella n. 10- Numero di conciliazioni (2021)

C.C.I.A.A.	Bologna	Ferrara	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Romagna (Forli-Cesena e Rimini)	Totale conciliazioni
n. conciliazioni	640	610	259	22	176	284	27	166	2.184

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2021 dei dati delle Camere di commercio

Le conciliazioni gestite dai servizi di mediazione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna nel 2021 sono state 2.184 (Tabella n. 10).

Altro importante strumento sul quale il sistema camerale ha da tempo investito per consentire alle imprese di ottenere soddisfazione per le loro pretese senza ricorrere alla giustizia civile è l'**arbitrato**. Si tratta di un mezzo di risoluzione delle controversie di natura prevalentemente economica e commerciale. Ricorrendo all'arbitrato, le parti si impegnano ad affidare la risoluzione della controversia tra loro insorta al giudizio di uno o più arbitri scelti dalle stesse parti, escludendo il ricorso al giudice ordinario. I vantaggi dell'arbitrato rispetto alla giustizia ordinaria sono la rapidità, la riservatezza, i minori costi e la competenza tecnica degli arbitri.

Nel 2021 a livello regionale gli arbitrati iscritti sono stati 922 (Tabella n. 11).

Tabella n. 11 – Numero di arbitrati iscritti nel 2021

C.C.I.A.A.	Bologna	Ferrara	Modena	Parma	Piacenza	Reggio Emilia	Romagna	Totale
N. Arbitrati iscritti	0	232	301	0	102	140	147	922

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2022 dei dati delle Camere di commercio

Nel 2016, a seguito di un progetto coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna, le C.C.I.A.A. di Ferrara, Piacenza Modena, Ravenna hanno costituito e registrato nell'apposito Registro del Ministero della Giustizia i rispettivi **Organismi di Composizione delle crisi da sovraindebitamento**, previsti dal decreto ministeriale n. 202 del 2014. Gli Organismi di composizione della crisi da sovra-indebitamento (OCC) hanno lo scopo di facilitare il debitore - persona fisica o piccola impresa (in ogni caso non fallibile) – nel compito di formulare ai creditori un accordo di ristrutturazione dei debiti (la proposta o il piano di ristrutturazione dei

debiti), nonché a sovrintendere la fase di esecuzione dell'accordo raggiunto con i creditori ed omologato dal Tribunale. In pratica, con la procedura gestita dagli OCC, che si avvalgono di gestori delle crisi da essi stessi designati, si offre ai soggetti che in precedenza non avevano accesso alle procedure previste dalla legge fallimentare, la possibilità di chiudere situazioni non più gestibili di debito accumulato con la liberazione dei debiti pregressi, per poter rientrare nuovamente nel circuito economico senza ulteriori ripercussioni sulla vita futura. La funzione degli OCC è pertanto di particolare rilevanza nel contesto economico attuale, caratterizzato da sempre più frequenti situazioni di criticità nel far fronte a obbligazioni assunte da parte di piccoli imprenditori, commercianti e consumatori/famiglie per sovra-indebitamento attivo, cioè conseguente a un eccessivo ricorso al credito, o passivo, dovuto al venir meno dei redditi. Inoltre, la disciplina introdotta può contribuire significativamente a diminuire il carico di lavoro dei tribunali, con indubbi effetti positivi per il funzionamento della giustizia. Le Camere di commercio sono fra gli enti abilitati a costituire gli OCC, potendo chiedere l'iscrizione di diritto nel Registro degli OCC, ovvero a semplice domanda, dei propri organismi di conciliazione. In Emilia-Romagna le Camere di commercio di Ferrara, Modena, Piacenza e Ravenna hanno costituito e registrato 4 OCC. Secondo i dati dell'Osservatorio camerale, le istanze totali aperte nel 2021 sono state 59.

Con il D.L. 23/2020 (Decreto Liquidità), è stato introdotto, a partire dal 15 novembre 2021, l'istituto della **composizione negoziata della crisi d'impresa**, un nuovo strumento di ausilio alle imprese in difficoltà finalizzato al loro risanamento, in cui il sistema camerale gioca un ruolo chiave.

Il D.L. 118 del 24 agosto 2021 (convertito con modifiche dalla Legge 147/21) prevede che, dal 15 novembre 2021, l'imprenditore commerciale e agricolo che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che ne rendono probabile la crisi o l'insolvenza, può chiedere l'avvio di una procedura volontaria di composizione negoziata per la soluzione della crisi quando risulta ragionevolmente perseguibile il risanamento dell'impresa.

Tale procedura, tramite la nomina di un esperto indipendente da parte delle Camere di commercio, che agevola le trattative tra l'imprenditore, i creditori ed eventuali altri soggetti interessati, mira ad individuare una soluzione per il superamento delle condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, anche mediante il trasferimento dell'azienda o di rami di essa.

La richiesta deve essere presentata tramite una piattaforma telematica nazionale raggiungibile all'indirizzo www.composizionenegoziata.camcom.it.

3.5.3 Il Sistema camerale al servizio della legalità

Al sistema camerale è affidato un importante ruolo di partnership con la Regione ai sensi del Testo Unico sulla Legalità approvato con legge regionale 18/2016.

E' previsto infatti all'articolo 7 che la Regione promuove, anche nell'ambito di accordi di programma quadro con Unioncamere regionale, specifici accordi relativi all'utilizzo e l'elaborazione dei dati del Registro delle imprese per la costruzione e la gestione:

- dell'elenco delle imprese edili che si avvalgono di sistemi informatici di controllo e registrazione e di quelli adottati e applicati volontariamente durante l'esecuzione dei lavori (art. 30);
- dell'elenco regionale dei prezzi dei lavori pubblici che è redatto anche tenendo conto di specifiche condizioni territoriali, con particolare riferimento alle voci più significative dei prezzi per l'esecuzione delle prestazioni (art. 33);
- dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore edile e delle costruzioni (art.34).

La Regione promuove la tutela della legalità nel settore del commercio, dei pubblici esercizi e del turismo, al fine di favorire la leale concorrenza fra operatori.

Nell'ambito delle funzioni di osservatorio (art. 39), la Regione può stipulare accordi e protocolli con le Camere di commercio finalizzati all'utilizzo e all'elaborazione dei dati del Registro delle imprese al fine:

- della realizzazione di una banca dati informatica delle imprese esercenti il commercio, in sede fissa e su aree pubbliche, la somministrazione di alimenti e bevande e le attività ricettive al fine di verificare, sulla base dei dati disponibili, la frequenza dei cambi di gestione, le attività i cui titolari sono stati interessati da provvedimenti di condanna definitiva di natura penale o da gravi provvedimenti sanzionatori di natura amministrativa nonché la regolarità contributiva;

- dell'organizzazione dei controlli sulle segnalazioni certificate di inizio di attività e sulle comunicazioni;
- della realizzazione di osservatori locali e di indagini economiche sulle attività.

La Regione, infine, ha istituito la Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile quale organo di consulenza e proposta alla Giunta regionale, nei cui confronti svolge attività conoscitive, propositive e consultive nelle politiche regionali finalizzate alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e della corruzione, nonché alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, favorendone il coordinamento complessivo.

Un rappresentante dell'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia – Romagna è invitato permanente alla Consulta.

La collaborazione tra Regione e sistema camerale per la promozione della legalità è indicata anche nel più volte ricordato Accordo di programma quadro (vd. par. 2.1) all'art. 8, che indica la necessità di monitorare la governance societaria per prevenire le infiltrazioni mafiose nelle imprese in modo sinergico, a partire dalle Camere di commercio e in collaborazione con Comuni, Anci, prefetture e questure e prevede l'istituzione di un Tavolo di lavoro per la condivisione delle informazioni in possesso dei vari enti.

Il Sistema camerale è impegnato in azioni di prevenzione, supporto al contrasto dell'illegalità e ripristino della legalità nell'economia. Al riguardo, l'8 marzo 2019 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per rafforzare le azioni a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità, da Unioncamere Emilia – Romagna e dalla Regione Emilia – Romagna, assieme al Comitato nazionale Albo nazionale Gestori Ambientali, Sezione Emilia-Romagna Albo nazionale Gestori Ambientali, Camera di commercio Bologna, ARPAE ER, Procura di Bologna, Carabinieri ER, Carabinieri Tutela Ambiente- Nucleo Operativo Ecologico Bologna, Carabinieri Forestali.

3.6 Innovazione, trasferimento tecnologico e tutela della proprietà intellettuale

3.6.1 La rete camerale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico

Il sistema delle Camere di commercio si è tradizionalmente impegnato per favorire l'innovazione del sistema economico regionale. Basti pensare in primo luogo alle attività degli uffici brevetti e marchi che oltre a ricevere le domande di brevetto nazionale per le invenzioni, i modelli di utilità, i disegni e modelli e le domande di registrazione per i marchi nazionali ed internazionali, offrono informazioni e assistenza in materia di invenzioni e marchi d'impresa, ricerche di anteriorità e sullo stato dell'arte in un determinato campo, monitoraggio dei depositi, oltre a dare impulso alla cultura brevettale e alla diffusione dei brevetti come strumento di protezione e diffusione del know-how tecnologico a tutela degli investimenti di ricerca. Altri ambiti collegati all'innovazione in cui le Camere, a seconda delle esperienze maturate localmente, sono attive, riguardano l'assistenza in materia di Qualità e Certificazione, l'affiancamento alle imprese nei loro processi di R&S e nel loro finanziamento, offerti da varie aziende speciali camerale (in Emilia-Romagna va ricordato al riguardo in particolare l'operato dell'azienda speciale C.I.S.E. che focalizza la propria missione sull'innovazione e il trasferimento tecnologico).

Unioncamere Emilia-Romagna nell'anno considerato ha continuato a svolgere un ruolo di coordinamento al fine di favorire una forte interconnessione tra i **PID** (Punti Impresa Digitale) regionali anche attraverso la promozione di iniziative comuni come la eventuale partecipazione congiunta a fiere e manifestazioni in ambito di digitalizzazione e Impresa 4.0 finalizzata alla promozione dei servizi e delle opportunità per le

imprese. Unioncamere ha proseguito il lavoro di facilitazione di messa in rete dei PID con i laboratori e i centri di competenza esistenti, a partire dalla rete Alta Tecnologia coordinata da ART-ER proseguendo con l'attuazione del protocollo di collaborazione sottoscritto con quest'ultima nel 2017.

Nel corso del 2021 sono stati avviati contatti con il **Competence Center BI-REX** con sede a Bologna che è uno degli otto Competence Center nazionali istituiti dal Ministero dello Sviluppo Economico nel quadro del piano governativo Industria 4.0. BI-REX ha una competenza specifica sul tema dei Big Data e supporta le aziende nei processi di innovazione tecnologica e nell'adozione delle tecnologie abilitanti Industria 4.0. L'attività di BI-REX è fortemente correlata a quella dei PID camerali e si è ritenuto quindi opportuno ricercare modalità di collaborazione più strutturate al fine di facilitare la messa a disposizione di competenze e migliorare il supporto fornito alle imprese anche in un'ottica di reindirizzamento delle imprese da parte dei PID verso centri di competenza specifici che è uno degli output di progetto previsti da Unioncamere nazionale con il MISE. Al fine di promuovere la reciproca conoscenza e fornire informazioni ai PID sulle attività, sui servizi e sui contributi per le imprese messi a disposizione da BI-REX, il 18 novembre 2021 Unioncamere Emilia-Romagna ha organizzato un incontro presso la sede del Competent Center con la partecipazione dei funzionari camerali e dei digital promoter dei PID che hanno avuto l'opportunità di visitare anche la Linea Pilota 4.0 toccando con mano le potenzialità dell'integrazione delle nuove tecnologie di Industria 4.0 con quelle tradizionali, in un ambiente digitalmente interconnesso.

Nel corso dell'anno la Regione Emilia-Romagna ha pubblicato un bando per favorire l'introduzione di tecnologie digitali nelle imprese artigiane. Il bando ha previsto che la domanda di partecipazione dovesse essere obbligatoriamente accompagnata da un modello di check list redatto da un Competence Center, da un Digital Innovation Hub, da un PID o da una struttura inserita nell'Atlante 4.0.

L'Unione regionale ha fornito supporto operativo e coordinamento ai PID camerali attraverso l'attivazione di un gruppo di lavoro con tutti i referenti e i Digital Promoter nell'ambito del quale sono stati concordati approcci e modalità operative condivisi per l'erogazione dell'assessment e per la compilazione della check list prevista dal bando. Al gruppo di lavoro ha partecipato anche Dintec che coordina l'attività dei PID a livello nazionale. L'inserimento dei PID tra i soggetti reputati idonei a valutare il livello di digitalizzazione delle imprese è stato il riconoscimento del lavoro svolto dai PID in questi anni e ha rappresentato un'opportunità per ampliare la platea dei beneficiari dei servizi erogati e per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto PID per il 2021.

Per quanto riguarda le singole realtà camerali, si segnalano di seguito sinteticamente alcune delle iniziative più significative:

- il punto PID della **Camera di commercio di Bologna** ha ottenuto dalle imprese 669 schede di auto-valutazione di maturità digitale Selfi4.0.

La Camera di Commercio di Bologna ha realizzato nell'ambito del progetto EID - Eccellenze in digitale – 3 webinar informativi sui seguenti temi: "DNA digitale per fronteggiare le emergenze", "i servizi digitali per l'imprenditore", "ripartire con il digitale". L'iniziativa di sistema ha lo scopo di rafforzare la diffusione della cultura dell'innovazione digitale presso le PMI. E' stato inoltre realizzato un seminario su "smart & food tecnologie per la produzione e la conservazione del cibo".

E' stato approvato il bando voucher 2021 proposto da Unioncamere per la realizzazione di progetti di innovazione I4.0. Al riguardo sono stati assegnati contributi per 755.775,98 Euro a favore di 90 imprese ammissibili.

- la **Camera di commercio di Ferrara**, anche per il 2021, ha aderito al progetto promosso da Unioncamere nazionale in collaborazione con Google "**Eccellenze in digitale**", per avvicinare le PMI alle opportunità di business offerte dal web. Considerata la situazione sanitaria i 9 eventi divulgativi e formativi gratuiti, si sono svolti da remoto, con la partecipazione di 135 imprese: sono stati gestiti da un tutor digitale esperto in formazione e supporto alle imprese, scelto e formato da Google per aiutare le imprese a scoprire come utilizzare Internet e gli strumenti online per muoversi al meglio in Italia e all'estero, anche attraverso incontri e consulenze personalizzate.

Nell'ambito del progetto nazionale PID è stato inoltre emanato il bando per la concessione di voucher alle imprese per la realizzazione di progetti di innovazione I4.0: il plafond iniziale di € 100.000,00 è stato poi

rifinanziato con ulteriori 180.000 Euro, quindi per complessivi 280.000 Euro, è stato interamente assegnato alle imprese che hanno presentato complessivamente 90 progetti.

Nel 2021, si sono conclusi 3 dei 6 progetti di ricerca ammessi al finanziamento e svolti dall'Università di Ferrara (iniziati nel 2020) e cofinanziati dalla Camera di commercio: l'ente camerale ha erogato un contributo nella misura del 50% dei costi di progetto. Ogni progetto ha ricevuto un finanziamento complessivo (Unife più Camera di commercio) che varia a seconda del punteggio da 9.000 a 8.000 Euro.

Le ricerche spaziano tra le aree di ingegneria industriale, scienze biologiche, scienze economiche, scienze chimiche e la loro selezione, curata da apposita Commissione, viene fatta tenendo anche conto del beneficio che ne possono trarre i settori di attività maggiormente diffusi nel territorio ferrarese. Inoltre i progetti possono essere svolti in partenariato anche con le associazioni territoriali di categoria.

La selezione dei progetti meritevoli di finanziamento viene determinata sulla base di criteri di valutazione: trasferibilità e risultati innovati, coinvolgimento attivo, impatto sul territorio, innovatività, riproducibilità dei risultati, congruità costi/ricavi e sostenibilità economica;

- la **Camera di commercio di Modena** in continuità con gli anni precedenti, ha affidato il servizio di supporto all'ufficio PID alla società in house I.C. Outsourcing s.c.r.l. che ha garantito la presenza di due **Digital Promoter**, esperti del mondo del digitale con compiti di promozione, comunicazione ed assistenza alle imprese.

I Digital Promoter hanno proseguito l'attività di supporto alle MPMI di tutti i settori economici per la diffusione della cultura e della pratica del digitale, attraverso assistenza e informazioni su strumenti di assessment messi a disposizione dal sistema camerale e sui relativi finanziamenti previsti per le imprese, anche attraverso un **servizio di orientamento** verso Centri con maggiore specializzazione sul tema del 4.0 (es. Competence Center, DIH, Centri di Trasferimento Tecnologico, Centri di Specializzazione quali incubatori, start-up innovative, PMI innovative, FAB-LAB ecc.).

Anche nel 2021 sono stati utilizzati e promossi gli strumenti di valutazione del livello di maturità digitale delle imprese elaborati da Unioncamere e Dintec: il SELFI 4.0 (questionario di autovalutazione che l'impresa compila in autonomia); lo ZOOM 4.0 (questionario di valutazione che l'impresa compila con il supporto di un Digital Promoter); il Digital SkillVoyager (assessment specifico per testare le competenze digitali per indagare il possesso di soft skill utili alla trasformazione digitale). Nel corso dell'anno sono stati compilati un totale di 353 questionari di maturità digitale.

Nel 2021 il Punto Impresa Digitale di Modena ha supportato la promozione di **"E-WOMEN LAB"**, il nuovo progetto promosso da **e-Bay Italia** e **Dintec** – Agenzia delle Camere di commercio specializzata sui temi dell'innovazione e digitale - con la finalità di supportare l'imprenditorialità femminile e la presenza di donne in settori STEM. L'iniziativa, rivolta alle piccole e medie imprese femminili e dedicata a un numero massimo di 40 imprenditrici, ha dato l'opportunità di realizzare un percorso di qualificazione e aggiornamento professionale sul tema dell'**e-commerce** e di fornire un supporto tecnico per l'apertura di un negozio virtuale su e-Bay.

La CCIAA di Modena ha supportato Unioncamere nazionale nell'organizzazione del premio **TOP OF THE PID**, all'interno del quale sono presentati casi di successo realizzati mediante il ricorso a tecnologie digitali, per favorire l'effetto emulazione.

Anche quest'anno è stata coinvolta la rete dei PID delle Camere di commercio come organizzatori dell'**Internet Governance Forum (IGF)**. L'evento si è tenuto a novembre in modalità ibrida (sia online che in presenza) attraverso il coinvolgimento di relatori nazionali ed internazionali di alto profilo, una tre giorni con l'obiettivo di favorire lo scambio di idee tra tutti gli stakeholder su aspetti tecnici, economici e sociali della governance di Internet. L'IGF ha previsto anche un'edizione speciale del **TOP OF THE PID IGF** con lo scopo di premiare casi di successo, progetti di innovazione digitale, prodotti, applicativi o soluzioni tecnologiche che utilizzino al meglio le opportunità offerte da internet e la ripartenza dell'economia.

Promo TT Instrument è una nuova Base di dati sui brevetti e le tecnologie innovative disponibili per le imprese, realizzata da CNR e Unioncamere, per incrementare le opportunità di innovazione e di crescita delle imprese industriali e delle PMI. L'11 marzo 2021 si è tenuto il webinar di presentazione della nuova

piattaforma Promo TT Instrument, rivolto alle imprese industriali e alle PMI, alle associazioni di categoria, al sistema delle Camere di commercio, ai broker e ai centri di servizi tecnologici, ai Digital Innovation Hub, alle fondazioni bancarie e agli investitori privati, al personale del CNR interessato a valorizzare i risultati della propria ricerca e al mondo della ricerca pubblica.

Il PID di Modena ha organizzato 15 appuntamenti formativi di **Eccellenze in digitale** -progetto nato dalla collaborazione tra Unioncamere nazionale e Google –per favorire l'accrescimento delle competenze digitali dei lavoratori, sensibilizzando le piccole imprese nel cogliere le opportunità legate alle tecnologie digitali, supportandole nell'adozione di soluzioni innovative ed accompagnandole nel processo di upgrade richiesto dalla digitalizzazione da un punto di vista strategico, organizzativo ed operativo. Gli appuntamenti si sono svolti in modalità online con una media di venti partecipanti a incontro, tra imprese/imprenditori/studenti/dipendenti/liberi professionisti. I Digital promoter sono stati impegnati nell'organizzazione, nella diffusione e promozione degli appuntamenti, avvalendosi di tutti i canali a disposizione sia a livello locale (sito camerale, newsletter, social), sia a livello nazionale (sito Punto Impresa Digitale e Unioncamere, social). L'occasione è stata utile anche per far conoscere le attività dei PID alle imprese.

Nell'ambito della collaborazione tra Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere, il PID di Modena ha organizzato un incontro per illustrare alle PMI e alle imprese cooperative le misure del **nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0**. Durante l'evento sono state illustrate le diverse misure dei crediti d'imposta per sostenere la trasformazione digitale delle imprese per Beni strumentali tradizionali e 4.0 (materiali e immateriali), Ricerca & Sviluppo, Innovazione e Design, Formazione 4.0. Il webinar si è svolto il 3/12/2021 tramite piattaforma ZOOM.

Il **Punto Impresa Digitale** ha supportato l'Ufficio Promozione della Camera di Commercio di Modena nel ciclo di **lezioni sull'Economia modenese** e sul fare impresa destinate agli studenti della scuola superiore. I Digital Promoter sono stati coinvolti con l'obiettivo di diffondere la cultura digitale e innovativa dell'Ente attraverso l'illustrazione del ruolo dell'ufficio PID e i servizi digitali del sistema camerale.

Nel 2021 è proseguita l'attività volta ad incentivare la diffusione dello **SPID**, che consente con un'unica identità digitale di accreditarsi ed utilizzare tutti i servizi online delle Pubbliche Amministrazioni. In particolare è stato promosso l'utilizzo delle modalità di accesso e relativi contenuti verso il Cassetto Digitale dell'imprenditore che rappresenta il nuovo "domicilio digitale" d'impresa, il rilascio dell'identità digitale SPID e delle firme digitali CNS e **Token Digital DNA**.

La Camera di commercio ha inoltre aderito al servizio centralizzato, proposto e gestito da InfoCamere, per il **riconoscimento da remoto e rilascio online dell'identità digitale**.

In collaborazione con Promos Italia s.c.r.l. Agenzia per l'internazionalizzazione, ex Azienda Speciale della Camera di commercio di Modena, è stato realizzato il progetto **DigiT Export 2021**, servizi specifici relativi a webinar e assistenza online attraverso un percorso di alfabetizzazione delle imprese sull'utilizzo del digitale a supporto dell'export, mediante l'utilizzo della piattaforma www.digitexport.it; inoltre nel 2021 si è concluso il progetto "DIGITAL Export USA2020" (vd. par. 3.3.1).

È proseguita la collaborazione del Punto Impresa Digitale di Modena con il Digital InnovationHub di **CDO Emilia**; tale collaborazione ha consentito di realizzare il progetto **Digital Route** con un percorso formativo sullo smartworking. Il ciclo formativo è stato riproposto in autunno 2021 con la programmazione di ulteriori 6 incontri della durata di due ore ciascuno in modalità mista, con parte degli utenti in presenza e parte collegati tramite piattaforma Zoom. Il progetto ha coinvolto un totale di 10 imprese modenesi.

Per favorire gli interventi di digitalizzazione e automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla fase post-emergenziale, anche quest'anno la Camera di Commercio di Modena ha destinato risorse per la concessione di voucher a fondo perduto con contributi fino a 7.500,00Euro. L'agevolazione, rivolta alle MPMI, ha previsto un plafond di euro 230.000,00 che ha permesso di finanziare 35 progetti in attuazione della strategia definita nel **Piano**

Transizione 4.0, a fronte di spese sostenute per consulenza e/o formazione e per acquisto di beni e servizi strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie di innovazione digitale.

Al fine di favorire l'adozione e lo sviluppo di tecnologie digitali in ambito cooperativo, che fortemente caratterizza l'economia locale, anche per il 2021 è stato riproposto il **Bando Coop 4.0** che prevede l'erogazione di contributi per finanziare le spese sostenute per l'introduzione di nuovi applicativi gestionali, sistemi di controllo di gestione, misure di innovazione digitale 4.0 previste negli allegati A e B della L.232/2016, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi, servizi di consulenza e/o formazione destinati a dipendenti e soci della cooperativa focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, servizi di consulenza relativi all'assessment iniziale dei processi produttivi/organizzativi in chiave Impresa 4.0 strumenti e piattaforme per abilitare lo smartworking in azienda. Le risorse destinate all'intervento sono state pari a 70.000,00 Euro e hanno consentito di ammettere a contributo 29 cooperative.

Il PID di Modena ha dato supporto gratuito a 13 imprese artigiane delle province di Modena e Reggio Emilia per la partecipazione al Bando Transizione digitale delle imprese artigiane finanziato dalla Regione Emilia-Romagna. L'ufficio PID, attraverso gli strumenti di assessment digitale (SELF4.0) e di check list di monitoraggio del livello tecnologico, ha valutato l'utilità endogena ed esogena dei progetti presentati relativi ad almeno una delle 9 tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Transizione 4.0.

- la **Camera di commercio di Parma** ha proseguito nel corso del 2021 con la realizzazione del progetto Punto Impresa Digitale. Il servizio di supporto all'ufficio PID è stato affidato alla società in house I.C. Outsourcing s.c.r.l. che ha garantito la presenza di due **Digital Promoter**, con compiti di promozione, comunicazione ed assistenza alle imprese. Il progetto ha previsto attività di supporto alle imprese di tutti i settori economici per la diffusione della cultura e della pratica del digitale, attraverso assistenza, informazioni, assessment e finanziamenti.

Attraverso il PID la Camera di commercio di Parma ha realizzato diversi incontri di informazione e orientamento per le imprese nel corso del 2021, che hanno complessivamente coinvolto 600 fra imprese, liberi professionisti e studenti (in buona parte fidelizzati).

Nell'ambito dell'edizione 2020-2021 del progetto **"Eccellenze in digitale"** sono stati realizzati nel periodo gennaio – giugno 7 webinar con l'obiettivo di fornire a PMI, imprenditori e professionisti una panoramica di strumenti utili per acquisire le competenze necessarie a reagire rapidamente al repentino cambio di contesto che ha caratterizzato questi anni. I webinar hanno riguardato i seguenti argomenti specifici: SEO e Content Strategy in risposta al COVID-19, Strategie e canali social per il Business, Sponsorizzazioni e ADV: promuovere la tua attività in modo localizzato, Sponsorizzazioni e ADV sui social network, Il digitale per l'ospitalità e il turismo, Vendere online Avviare una strategia di e-commerce da zero, Vendere online grazie ai Market Place e oltre.

In collaborazione con Tecnopolo dell'Università di Parma nel mese di febbraio è stato organizzato l'incontro "Erasmus per giovani imprenditori" rivolto sia alle PMI e ai professionisti del territorio di Parma che agli studenti ed ai dottorandi che intendano avviare una start-up. Attraverso il webinar si è promosso il programma europeo "Erasmus per giovani imprenditori".

Attraverso la collaborazione con IFOA nei mesi di aprile e maggio si sono tenuti due webinar rivolti a imprenditori e PMI sulla gestione del lavoro agile. Il primo incontro "Smart working: gli strumenti digitali", ha fornito conoscenze concrete sull'utilizzo dei principali strumenti e piattaforme digitali utili allo smartworker (strumenti e piattaforme digitali di condivisione ed archiviazione, di Comunicazione, videochiamate e webmeetings, di collaborazioni on line), il secondo webinar "Smart working: la gestione del cambiamento ha aiutato i partecipanti a capire come cambia l'organizzazione, la gestione, il processo valutativo ed il percorso motivazionale dei collaboratori, quando questi ultimi non sono presenti in ufficio, ma lavorano a distanza (le crisi ed il cambiamento sono angoscia o opportunità, quali processi aziendali consentono al meglio lo smartworking, lo stile di guida "flessibile" orientato ai risultati, al presidio ed al Feedback, in una modalità di lavoro a distanza).

I seminari informativi e di orientamento sono proseguiti in agosto con la presentazione di due interessanti opportunità di finanziamento ed empowerment rivolte a imprenditrici ed aspiranti

imprenditrici: il Fondo Women New Deal e il Fondo E-women Lab. L'incontro si svolto on line e in presenza ed è stato organizzato in collaborazione con il Comitato di promozione per l'imprenditoria femminile, Officine On/Off e SheTech.

Nel mese di ottobre con Informagiovani Parma e Centro per l'Impiego si è realizzato l'incontro in presenza di presentazione di Crescere in Digitale, progetto destinato a ragazze e ragazzi under 30 che non studiano e non lavorano (Neet), per acquisire competenze digitali, con l'obiettivo di aiutare le imprese a migliorare la presenza online.

Nell'ambito della collaborazione fra Ministero dello sviluppo economico e Unioncamere, nel mese di novembre è stato poi organizzato un webinar per illustrare alle PMI e alle imprese cooperative le misure del nuovo **Piano Nazionale Transizione 4.0**, con particolare riferimento ai crediti di imposta per Beni Strumentali tradizionali e 4.0 (materiali ed immateriali), Ricerca & Sviluppo, Innovazione e Design, Formazione 4.0.

Nell'ambito del protocollo di intesa stipulato negli anni precedenti, il Punto impresa digitale di Parma ha costantemente collaborato nel corso dell'anno con l'Associazione On/Off di Parma, soprattutto attraverso la promozione (e in alcuni casi organizzazione) congiunta delle iniziative.

Un'attività significativa svolta dalla Camera di commercio di Parma nel 2021 a favore delle imprese è stata la concessione di voucher. E' stato predisposto il Bando Innovazione Digitale 2021 per la concessione di contributi sulle spese di l'acquisto di beni, servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie digitali. Sono stati stanziati nell'anno 300.000,00 Euro e sono stati concessi contributi a 47 imprese (il Bando è stato poi interamente rifinanziato a inizio 2022, con ulteriori 581.000,00 Euro, a liquidazione di altre 107 imprese).

L'Ente camerale ha inoltre promosso la mappatura della maturità digitale e ha raccolto i SELFI4.0 di 63 imprese, che hanno dunque ricevuto un report sul proprio livelli di digitalizzazione nelle varie aree aziendali. Sono stati inoltre realizzati 2 valutazioni guidate ZOOM4.0 e promosso il Digital Skill Voyager, ottenendo la compilazione con attestato da parte di 18 soggetti e 28 compilazioni di test anonimo.

Sono state inoltre supportate 9 imprese per la partecipazione al Bando "**Transizione digitale delle imprese artigiane**" della Regione Emilia Romagna. Attraverso un incontro on line con l'impresa si sono raccolti dati e informazioni utili alla predisposizione delle "check list" richiesta dal Bando.

Sono stati infine promossi il Premio TOP of the PID, Internet Governace Forum IGF, Bando MADE 2021, StartUp Weekend, Impresa.Italia e i servizi digitali per gli Imprenditori, il Bando per il consolidamento delle Starup Innovative, The Job After Special Edition, StartCup 2021.

- la **Camera di commercio di Piacenza**, ha impiegato un digital promoter. Attraverso lo sportello PID, ha organizzato e/o supportato l'organizzazione di **19 eventi online** e in presenza sulle seguenti tematiche:

- Corso di formazione online per operatori IR (Incaricati alla registrazione)(1 evento);
- webinar di formazione "MUD 2021 – Guida alla compilazione e alla presentazione" (2 eventi);
- webinar di formazione "Strategie e strumenti per comunicare e vendere online e sui social media" (4 eventi);
- webinar info-formativi su adempimenti ambientali (8 eventi);
- convegno in presenza "Piano Nazionale Industria 4.0 e misure di sostegno alle PMI. Digitalizzazione e nuove opportunità a sostegno delle attività produttive" (1 evento);
- focus info-formativi "Sostenibilità ambientale ed economia circolare" (3 eventi).

Complessivamente ci sono stati 601 iscritti e 407 partecipanti effettivi.

Inoltre, nell'ambito del progetto **DNA On Site 2.0** di Infocamere partito a dicembre 2020, 90 imprese sono state introdotte ai nuovi servizi digitali offerti dalla CCIAA, anche mediante il rilascio dei dispositivi di firma digitale (CNS).

Sempre nell'ambito delle attività del PID, 113 imprese sono state accompagnate nel processo di valutazione del grado di maturità digitale, sia attraverso valutazione guidata "ZOOM 4.0" sia autonomo "Selfi 4.0".

Al fine di favorire e agevolare l'accesso agli strumenti digitali, dopo una pausa dettata dall'impossibilità di erogare servizi in presenza causa restrizioni imposte dalla situazione sanitaria, è ripresa l'attività di rilascio SPID in modalità assistita sia in presenza sia da remoto, per complessivamente 30 identità digitali.

Come gli altri PID nazionali, anche l'Ente camerale piacentino ha emanato il bando voucher digitali per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione della strategia definita nel Piano nazionale Impresa 4.0. A fronte di 62 domande pervenute, 21 sono state ammesse a finanziamento, sono stati concessi contributi per 85.000 Euro e sono stati effettivamente erogati voucher per un totale di 73.276,20 Euro.

Il Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Ravenna ha dato supporto ad alcune imprese per svolgere una valutazione del proprio livello tecnologico necessaria per la presentazione delle domande per il bando regionale rivolto alle imprese artigiane. Dopo la compilazione dei questionari di autovalutazione selfI4.0 e un colloquio conoscitivo, il PID ha stilato per ciascuna azienda un documento in cui veniva descritto il livello tecnologico di partenza, venivano spiegate utilità endogena ed esogena del progetto proposto in cui erano evidenziati i benefici sia per l'azienda sia per l'intero settore e per la clientela finale, infine veniva esposta una proiezione del livello tecnologico atteso dopo la realizzazione del progetto.

Sempre per quanto riguarda incentivi alle imprese, anche per l'annualità 2021, il PID si è occupato del **bando voucher digitali I4.0**. Sono state presentate 133 domande di cui 47 approvate per una somma complessiva di 200.000,00 Euro per progetti come software gestionali e software per il tracciamento delle merci, piattaforme e-commerce, sistemi in cloud per lavorare da remoto, etc.

E' proseguita anche nel 2021 la promozione di strumenti online utili agli imprenditori come il cassetto digitale dell'imprenditore da cui ciascuna azienda può consultare i propri documenti e scaricare gratuitamente le proprie visure e come i libri e registri d'impresa digitali che permettono la conservazione direttamente sul portale e risparmiano all'azienda il trasporto per la vidimazione. Questi servizi sono accessibili tramite **SPID** o **CNS**, disponibile in due dispositivi: smart card o chiavetta usb. Il Punto Impresa Digitale si occupa anche di dare assistenza individuale per gli utenti che hanno difficoltà nella gestione delle identità digitali (rinnovi, recupero PIN, cambio password etc) o che vogliono vedere come si firma digitalmente un documento.

Per quanto riguarda le **competenze digitali** del personale aziendale, nel 2021 è proseguito il percorso di formazione sul web marketing, l'e-commerce e il social media marketing nato dalla collaborazione tra Unioncamere e Google denominato Eccellenze in Digitale, già attivo da quasi un decennio, ma che ha ottenuto grande riscontro nelle ultime due edizioni in seguito allo scoppio della pandemia da Coronavirus e al manifestarsi di maggiori bisogni legati alla vendita online. In particolare, il percorso gratuito offerto nel 2021 è consistito in 10 incontri su temi come l'uso dei social media per promuovere la propria attività commerciale, il geotargeting e l'acquisto di pubblicità online, la vendita tramite internet e come restare in contatto quasi costante con i propri clienti.

In relazione al progetto **Crescere in Digitale**, anche nel 2021 sono proseguiti i laboratori per inserire neet della provincia di Ravenna nelle imprese per svolgere attività legate a piani di comunicazione, alla gestione dei profili online e del social media marketing.

Continua anche il legame con il territorio di Ravenna e le realtà locali: c'è una consolidata collaborazione con il polo universitario ravennate per presentare agli studenti il funzionamento e l'utilità della firma digitale e dello SPID all'interno di un insegnamento del corso di laurea in Giurisprudenza.

E' inoltre proseguita anche la collaborazione con il Comune di Ravenna all'interno del progetto DARE per la riqualificazione urbana del quartiere Darsena tramite strumenti digitali che permettono un coinvolgimento attivo della cittadinanza.

- il **PID della Camera di commercio di Reggio-Emilia**, al fine di supportare e favorire il percorso di trasformazione digitale delle imprese, ha messo in campo nel corso del 2021 le seguenti linee di azione:

- Webinar al fine di diffondere le conoscenze di base sulle tecnologie Impresa 4.0 e Digital Marketing;

- Mappatura della maturità digitale delle imprese attraverso l'auto-valutazione SELF4.0 e la valutazione guidata ZOOM4.0;
- Bando voucher digitali I4.0 anno 2021;
- Assistenza specialistica ed incontri individuali con le imprese per un supporto personalizzato sui temi della digitalizzazione (Impresa 4.0 e/o Digital Marketing);
- Progetto "Eccellenze in Digitale" nato dalla collaborazione tra Unioncamere e Google con le Camere di Commercio, per supportare il sistema imprenditoriale e lavorativo in Italia nell'approfondire i vantaggi dell'uso degli strumenti online e del web.
- Partnership con il Centro di Trasferimento Tecnologico Fondazione REI nell'ambito del "Bando per la raccolta di proposte progettuali per la valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica e per la promozione della cultura digitale presso le PMI";

Nel corso del 2021 sono stati realizzati **22 webinar**, vertenti sulle principali tematiche attinenti alla transizione digitale, con 1216 partecipanti.

Il PID supporta le imprese del territorio attraverso il servizio di "assessment", una valutazione del livello di maturità digitale delle imprese, in seguito alla quale è possibile individuare eventuali punti di forza e aree di criticità. Sono previste due tipologie di valutazione: il **SELF4.0**, un breve questionario online di autovalutazione, che l'impresa può realizzare in completa autonomia, e al termine del quale, sulla base delle risposte fornite, viene rilasciato un report che riassume i livelli di digitalizzazione raggiunti in ciascun processo/area oggetto di valutazione; lo **ZOOM4.0**, il quale consiste in una valutazione guidata e più approfondita della maturità digitale con il supporto di un Digital promoter del PID, con relativo report rilasciato al termine della valutazione.

Il PID della Camera di commercio di Reggio Emilia ha promosso attivamente sul territorio questi due strumenti di valutazione ed ha sensibilizzato le imprese della provincia verso la loro utilità supportandole nella fase di compilazione.

In totale sono stati compilati 160 tra SELF4.0 e ZOOM4.0 da aziende con sede nella provincia di Reggio Emilia.

La Camera di Commercio di Reggio Emilia ha indetto nell'anno 2021 una nuova edizione del Bando Voucher Digitali I4.0 nell'ambito del progetto PID, al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI di tutti i settori, attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione implementate dalle aziende del territorio in parallelo con gli altri servizi offerti dal PID. Il Bando Voucher Digitali I4.0 prevedeva l'erogazione di contributi a fondo perduto pari al 50% dei costi sostenuti per l'acquisto di consulenza, formazione, hardware e software nell'ambito di progetti inerenti l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali. I contributi complessivamente concessi nell'anno 2021 ammontano a 943.510,65 Euro per un totale di 154 domande di contributo ammesse e finanziate.

La Camera di commercio di Reggio Emilia per tutto il 2021 è stata al fianco delle imprese e dei lavoratori interessati a migliorare le proprie competenze in tema di Digital Marketing con l'obiettivo di sfruttare al meglio tutte le opportunità offerte dal web. Il progetto "**Eccellenze in Digitale**" ha visto la realizzazione di numerosi webinar che saranno affiancati da percorsi di assistenza specialistica personalizzata sui temi del Digital Marketing.

"Eccellenze in Digitale" nasce dalla collaborazione tra Unioncamere e Google con le Camere di Commercio, per supportare il sistema imprenditoriale e lavorativo italiano nell'approfondire i vantaggi dell'uso degli strumenti online. L'edizione 2020-2021, grazie al supporto di Google.org, si è focalizzata su temi, strumenti, territori e individui che necessitano di competenze digitali per affrontare e superare gli impatti della "prima pandemia dell'era digitale".

Il programma è inserito all'interno dell'attività camerale di digitalizzazione dei "Punti Impresa Digitale" e all'interno del quadro di "Italia in Digitale", l'insieme di iniziative di Google a sostegno della ripresa del Paese.

Il progetto ha previsto attività di formazione con 9 webinar e assistenza specialistica individuale sui temi del Digital Marketing. Partnership con il Centro di Trasferimento Tecnologico Fondazione REI Nell'ambito del "Bando per la raccolta di proposte progettuali per la valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica e

per la promozione della cultura digitale presso le PMI" il PID ha avviato una proficua collaborazione con Centro di Trasferimento Tecnologico Fondazione REI.

Sono stati sviluppati progetti di accompagnamento diretto alle imprese sui temi della cultura, delle competenze e del trasferimento tecnologico in materia di trasformazione digitale, Impresa 4.0 e R&S. La partnership si è concretizzata, inoltre, con la realizzazione di 9 webinar e con incontri individuali di assistenza specialistica rivolti alle imprese.

Durante il 2021, nell'ambito delle attività del PID, sono stati stipulati due accordi di partnership a titolo non oneroso con il Competence Center BI-REX e con il gruppo editoriale Il Sole 24 ORE S.p.A; la collaborazione con il Competence Center BI-REX, è prevista per tutto il 2022, mira a favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese reggiane tramite la realizzazione congiunta di eventi formativi e assistenza specialistica; la convenzione con Il Sole 24 ORE S.p.A., prevede la realizzazione congiunta di webinar per informare e formare le imprese ed i professionisti del territorio rispetto alle opportunità ed ai temi più rilevanti per la ripresa.

- la **Camera di commercio della Romagna** si avvale dell'azienda speciale C.I.S.E. per le tematiche relative all'innovazione e all'ambiente; il C.I.S.E. il punto PID. Di seguito sono illustrate le principali attività svolte nel periodo considerato.

Attraverso la PID Academy sono stati organizzati 7 Webinar su economia circolare e digitalizzazione, cyber security, Data Visualisation, Design Sprint per l'innovazione digitale, Accessibilità e usabilità digitale come valore aggiunto, open innovation Percorsi Erratici, Normazione tecnica e standard per innovare, con 227 partecipanti. E' stato organizzato un **Percorso pilota gratuito di economia circolare e trasformazione digitale** per 5 imprese. Il percorso ha un taglio pratico e comprende attività di approfondimento, di analisi e di identificazione, valutazione e prototipazione preliminare di azioni per implementare in azienda soluzioni di economia circolare abilitate da soluzioni digitali.

Analogamente, è stato lanciato un **Percorso pilota gratuito di Design Sprint per l'innovazione digitale** per tre imprese. Il Design Sprint è una metodologia di design thinking per la progettazione rapida di nuovi prodotti o servizi, mettendo al centro i bisogni dell'utente, attraverso un percorso di innovazione aperta.

Per il Bando regionale per l'innovazione nelle imprese artigiane sono state compilate 7 check-list compilate.

Una serie di Webinar, articolata su quattro incontri è stata organizzata con il titolo "Romagna Andata e Ritorno – Esperienze di viaggi, innovazione e crescita". Si è trattato di incontri online con talenti romagnoli che hanno vissuto o stanno vivendo importanti esperienze "lontano", senza perdere il legame con la loro città.

Un'altra serie di Webinar su "Innovazione digitale: bene comune" ha visto l'organizzazione di 3 incontri. I.C.I.S.E. ha ottenuto la proroga per il progetto di cooperazione territoriale europea Interreg Europe **MARIE** (10 partner, 8 regioni europee), che ha l'obiettivo di promuovere l'inserimento dell'innovazione responsabile nelle politiche di sviluppo economico locale.

3.6.2 La tutela della proprietà intellettuale

Le Camere di commercio hanno competenza in materia di tutela della proprietà industriale e della promozione della ricerca e della cultura brevettuale.

Agli Uffici Brevetti e Marchi delle Camere di commercio, sono assegnati i seguenti compiti:

- ricezione di domande di brevetto nazionale per invenzione industriale, modello di utilità, disegni e modelli;
- ricezione di domande di registrazione per marchio nazionale ed internazionale e loro rinnovazione;
- ricezione della traduzione di brevetto Europeo;
- ricezione di ogni atto concernente modificazioni alla domanda originaria di marchio o brevetto: trascrizioni dell'atto di modifica della titolarità del brevetto, ricorsi contro i provvedimenti di rigetto delle

domande, istanze varie (correzione, integrazione, ritiro, ecc.), ricezione delle attestazioni di pagamento delle tasse annuali di brevetto, rilascio degli attestati dei brevetti concessi dall'U.I.B.M.;

- consultazione delle banche dati nazionali brevetti, marchi e modelli per le ricerche di anteriorità.

A partire dal 18 maggio 2015, il deposito telematico delle domande di brevetto industriale per invenzioni e modelli di utilità, delle domande di registrazione di disegni e modelli e di marchi di impresa, delle istanze connesse a dette domande e dei rinnovi dei marchi può essere effettuato esclusivamente attraverso il portale di servizi on line <https://servizionline.uibm.gov.it>, a seguito di quanto disciplinato dai Decreti del Direttore Generale per la Lotta alla Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, del 26 gennaio e del 24 febbraio 2015.; le Camere di commercio continuano a ricevere il deposito in formato cartaceo e devono provvedere alla successiva telematizzazione delle pratiche, utilizzando anch'esse esclusivamente la modulistica e la piattaforma ministeriale.

3.7 Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro

3.7.1 Il Servizio Nuove imprese - Genesi

Sportelli Nuove Imprese - Genesi è il servizio del sistema camerale regionale volto all'orientamento degli aspiranti imprenditori e dei neo-imprenditori. Si basa su una rete di sportelli informativi territoriali collocati nelle Camere di commercio. Tutte le informazioni necessarie per costituire nuove imprese (segnalazioni sui finanziamenti disponibili per l'avvio di nuove imprese, procedure amministrative necessarie per avviare un'impresa, informazioni sulle normative e sulle tendenze del mercato del lavoro, informazioni sulla possibilità di tirocini per studenti e sull'innovazione tecnologica e inoltre indicazioni sugli enti e le associazioni di categoria che offrono servizi di consulenza e formazione) sono rese disponibili presso gli sportelli nuove imprese- Genesi in modo semplice ed esauriente, grazie alle e all'assistenza del personale camerale. Il sistema offre inoltre puntuali e aggiornate informazioni economiche e sui contributi di provenienza pubblica alle imprese. Complessivamente, nell'anno di riferimento i quesiti rivolti dagli utenti interessati ad avviare o consolidare attività in proprio ed evasi dagli sportelli nuove imprese-Genesi, sia su appuntamento che per via telematica o telefonica, sono stati 1.489 (Tabella n. 12).

Tabella n. 12– Quesiti risolti dagli sportelli nuove imprese-Genesi nel 2021

C.C.I.A.A.	Bologna	Ferrara	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio-Emilia	Romagna	TOT.
n. quesiti	315	64	303	194	120	36	23	434	1.489

Fonte: elaborazione di Unioncamere Emilia-Romagna su dati delle Camere di commercio della regione

Oltre alle iniziative portate avanti dal sistema camerale per promuovere la cultura dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità negli istituti di istruzione e formazione (vd. par. 3.7.3), varie sono state anche nel 2021 le attività a supporto dello sviluppo delle nuove imprese.

La **Camera di commercio di Bologna** ha continuato a svolgere la consueta attività di orientamento ed informazione per le neo-imprese e gli aspiranti imprenditori, privilegiando la modalità telefonica dei colloqui durante tutto il periodo di emergenza sanitaria. Ha partecipato anche nel 2021 al progetto **INCREDIBOLI!** – L'INnovazione CREativa DI BOLogna, grazie all'accordo di partenariato con il Comune di Bologna rinnovato nel 2019 per un ulteriore triennio. La C.C.I.A.A. di Bologna mette a disposizione dei soggetti selezionati i servizi e le attività di specifica competenza, promuove la diffusione del progetto attraverso i propri canali e collabora per favorire la prosecuzione del progetto.

Nel 2021 è proseguito il protocollo d'intesa con la Fondazione Grameen Italia, per consolidare un rapporto di collaborazione per la diffusione dei servizi di accompagnamento al Microcredito verso gli aspiranti imprenditori che necessitano di risorse finanziarie per l'avvio dei loro progetti. Gli aspiranti imprenditori intercettati dallo Sportello Genesi della Camera di Commercio di Bologna che non possiedono le garanzie

necessarie per ottenere un prestito bancario, in caso di interesse verso lo strumento del Microcredito vengono messi in contatto con la Fondazione Grameen Italia, che offre loro un servizio di accompagnamento per l'erogazione di piccoli prestiti senza garanzie reali.

Nell'ambito delle attività a supporto dell'imprenditorialità, nel 2021 lo Sportello Genesi ha inoltre collaborato in qualità di partner di Progetti d'Impresa, alla procedura di selezione dei progetti vincitori del **Premio Barresi edizione 2021**, un bando annuale della Città Metropolitana che assegna contributi a fondo perduto alle imprese giovanili e sostenibili del territorio metropolitano. Anche in questo caso la Camera di Commercio di Bologna mette a disposizione delle realtà vincitrici i propri servizi e le attività di specifica competenza, come previsto dal regolamento del bando.

La **Camera di commercio di Ferrara** ha portato avanti la propria attività di orientamento ed informazione per le neo-imprese e gli aspiranti imprenditori, privilegiano la consulenza in modalità online e su appuntamento. La particolare situazione economica legata agli effetti della pandemia ha spinto l'ente camerale a rafforzare il servizio fornendo un chiaro indirizzo sulle prospettive e i problemi del "mettersi in proprio". Lo sportello aiuta e supporta l'aspirante imprenditore nella fase che conduce dall'idea al progetto, informando informazioni sugli adempimenti amministrativi e burocratici per l'avvio dell'attività, sui requisiti professionali con utilizzo del Supporto specialistico Registro Imprese, proponendo strumenti utili per la redazione del business plan e linee guida sulle fasi di creazione d'impresa.

Con l'obiettivo di fornire un servizio sempre più specializzato si è attivata una collaborazione con l'ufficio di statistica per dare la possibilità all'utente di avere a disposizione informazioni di carattere statistico/economico per meglio orientare la sua scelta imprenditoriale attraverso lo studio del mercato.

E' proseguita la collaborazione con l'ufficio Registro Imprese, per fornire assistenza alla costituzione di **Start up Innovative**. Al fine di integrare l'informazione sui diversi strumenti finanziari fruibili dai soggetti del territorio e di offrire all'utenza un servizio consulenziale completo e fattivamente orientato all'assistenza a quanti siano interessati a creare una nuova impresa, viene segnalato il portale www.emiliaromagnastartup.it, che offre un servizio completo e gratuito per le start up innovative.

Lo **Sportello Genesi** della **Camera di commercio di Modena** ha svolto la consueta attività di orientamento ed informazione per gli aspiranti imprenditori e le neo-imprese proseguendo anche nel corso del 2021 i colloqui individuali a distanza, che nell'anno considerato sono stati più frequenti rispetto agli appuntamenti in presenza, a causa del perdurare della pandemia. In particolare, ampia pubblicità è stata data alle agevolazioni di tipo nazionale, regionale e locale. A settembre del 2021 è stato inoltre adottato un **bando a favore delle neo-imprese** costituitesi dal 1/1/2021 che ha consentito di sostenere parte delle spese costitutive iniziali e parte degli investimenti realizzati per 30 neo imprese beneficiarie con sede in provincia di Modena.

Nel corso del 2021 è proseguito il progetto **"Futurae"**, finanziato dal Ministero del Lavoro, che prevede un pacchetto di servizi gratuiti, quali colloqui di primo orientamento, 56 ore di formazione in piccoli gruppi sulla creazione di impresa, 24 ore di accompagnamento individuale al business plan, assistenza alla costituzione d'impresa e mentoring per i primi sei mesi dopo la costituzione, che ha visto la partecipazione di 21 aspiranti imprenditori stranieri o con background migratorio, con l'obiettivo di far sì che nascano nuove imprese a titolarità straniera ben strutturate e con prospettive di durata nel lungo periodo. I servizi sono stati erogati da IFOA, con cui la C.C.I.A.A. di Modena ha stipulato un accordo di partenariato. Sono già state costituite due nuove imprese e altre sono in fase di costituzione.

Nel corso del 2021 si è inoltre consolidato il servizio legato allo **Sportello informativo per il Microcredito**, come evidenziato sull'apposita pagina del sito: <https://www.mo.camcom.it/sportello-genesi/sportello-genesi/sportello-per-il-microcredito>.

Il servizio, nato nel 2019, realizzato in convenzione con l'Ente Nazionale per il Microcredito, è mirato a diffondere informazioni sulle modalità di ottenimento di piccoli prestiti fino a 25.000 Euro, che nel 2020 sono stati incrementati fino a 40.000 Euro, per far fronte alle crescenti difficoltà emerse durante la pandemia. Il sistema del Microcredito italiano è alimentato da risorse messe a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico, presso il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, a favore dei soggetti che non hanno le garanzie necessarie per ottenere un prestito bancario. Gli aspiranti imprenditori che vengono intercettati dallo

sportello orientativo della Camera di commercio, se hanno i requisiti per richiedere il microcredito vengono supportati da tutor individuati sul territorio da ENM, che li seguono gratuitamente fino all'ottenimento del finanziamento bancario e anche dopo in fase di consolidamento e sviluppo dell'impresa. Nel 2021 8 aspiranti imprenditori hanno ricevuto tale supporto, grazie al lavoro coordinato della Camera di commercio e di ENM.

Nel 2021 la Camera di commercio di Modena ha finanziato in particolare un bando a sostegno dell'Orientamento al lavoro per stage post-diploma di studenti degli ITS, ITTS e dei CFP, che ha visto la concessione di contributi a fondo perduto a 17 imprese beneficiarie.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione all'autoimprenditorialità, lo Sportello Genesi è stato coinvolto nell'organizzazione di 19 lezioni che rientrano nel monte ore dei PCTO, dedicate alla creazione d'impresa e a fornire una fotografia del tessuto imprenditoriale locale. Hanno partecipato all'iniziativa 45 classi di II, III e IV appartenenti a 9 diversi Istituti secondari di II grado per un totale di 847 studenti.

La **Camera di commercio di Parma** ha portato avanti il servizio di orientamento ed informazione per le neo-imprese e gli aspiranti imprenditori, fornendo informazioni sulle varie fonti di finanziamenti pubblici e agevolazioni, in ambito comunitario, nazionale e locale per l'avvio e lo sviluppo delle attività imprenditoriali e proponendo strumenti utili per la redazione del business plan e linee guida sulle fasi di creazione d'impresa.

Nel 2021 l'ente camerale ha finanziato in particolare un bando a sostegno dell'Orientamento al lavoro per tirocini e apprendistato, che ha visto la concessione di contributi a fondo perduto e un bando sull'innovazione digitale.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione all'autoimprenditorialità il servizio è stato coinvolto nell'organizzazione di diversi tipi di laboratori di Alternanza Scuola Lavoro e Orientamento (vd. par. 3.7.3), dedicati all'analisi delle attitudini imprenditoriali ed a fornire una fotografia del tessuto imprenditoriale anche in collaborazione con gli ITS.

Nel corso dell'anno ha operato anche in affiancamento all'ufficio Registro Imprese, dando supporto alla costituzione di **start up innovative** con la procedura semplificata presso la Camera di commercio: nello specifico l'ufficio fornisce le informazioni relative alle agevolazioni fiscali o misure contributive a favore delle start up innovative.

La consulenza che offre l'ufficio viene integrata anche da quella propria del **Punto Impresa Digitale**, con assistenza specifica da parte delle due digital promoter. Tramite lo strumento della newsletter si veicolano ogni settimana aggiornamenti e informazioni. Le attività dello sportello Genesi sono strettamente collegate alle attività poste in essere a sostegno dell'imprenditorialità femminile. Lo sportello è rimasto disponibile in modalità telefonica e con consulenze online. E' attivo un servizio di informazione e orientamento sulle tecnologie Impresa 4.0 presso lo sportello PID, che ha proposto diversi seminari sui seguenti temi: "SEO e Content Strategy in risposta al COVID-19", "Strategie e canali social per il Business", "Sponsorizzazioni e ADV: promuovere la tua attività in modo localizzato", "Sponsorizzazioni e ADV sui social network", "Il digitale per l'ospitalità e il turismo", "Vendere online \ Avviare una strategia di e-commerce da zero", "Vendere online grazie ai Market Place e oltre".

Nel corso del 2021 la **Camera di commercio di Piacenza** ha proseguito l'attività di supporto agli aspiranti imprenditori e più in generale alle imprese, attraverso colloqui telefonici e soprattutto la posta elettronica. Le informazioni hanno riguardato quasi esclusivamente l'esistenza di finanziamenti agevolati o contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche. Si è cercato di diffondere informazioni legate all'esistenza di bandi, sia locali che regionali o nazionali, attraverso la mailing list o anche il sito internet istituzionale.

Con riferimento al tema dei finanziamenti alle imprese sono stati creati due appuntamenti importanti che hanno visto una grande partecipazione di imprese e di lavoratori autonomi.

Il primo incontro, l'8 luglio 2021, in collaborazione in collaborazione con la Provincia di Piacenza e il Ministero dello Sviluppo Economico, riguardava gli incentivi previsti a favore delle imprese. Tale convegno, dal titolo "Piano Nazionale Industria 4.0 e misura di sostegno alle PMI. Digitalizzazione e nuove opportunità a sostegno delle attività produttive", ha posto a diretto contatto il Ministero per lo Sviluppo Economico con le categorie economiche e le imprese piacentine ed i professionisti, per illustrare le misure di sostegno attualmente esistenti. Un'attenzione particolare è stata dedicata alle indicazioni operative e concrete per

accedere agli incentivi. Importanti interventi hanno riguardato anche la Cooperazione e le infrastrutture, con particolare riferimento alla banda ultra-larga, stimolando l'approfondimento di aspetti talvolta critici su cui lavorare per mettere a frutto soluzioni funzionali al territorio. Si sono registrati 111 iscritti tra imprese, liberi professionisti e associazioni. L'evento è stato accreditato presso l'Ordine degli Avvocati e dei Commercialisti. Il convegno è stato preceduto da momenti di confronto tra le istituzioni, le associazioni e il MISE, al fine di definire i contenuti e le tematiche degli interventi.

Il secondo incontro, organizzato con Artigiancredito il 30 settembre 2021, in modalità on line, riguardava le imprese femminili al fine di presentare il "Fondo regionale per l'imprenditoria femminile e women new deal" (vd. più in dettaglio par. 3.7.2). L'incontro ha visto la partecipazione di circa 90 imprese o potenziali tali.

Sono stati approvati **bandi a sostegno delle imprese:**

- intervento destinato ad integrare il fondo liquidità a favore delle imprese agricole unitamente al sistema camerale regionale;

- ristori 1 - in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna e le altre Camere di commercio della regione (vd. in dettaglio par.2.1), a sostegno dei pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande (ristoranti, bar, pub, osterie);

- bando ripresa in sicurezza delle attività economiche – seconda edizione. La Camera di commercio nell'ottica di sostenere le imprese nella fase di riapertura e ripartenza ha approvato il "Bando per la concessione di contributi per la ripresa in sicurezza delle attività economiche, nel quadro della emergenza sanitaria COVID-19.". L'approvazione è stata preceduta da una convenzione con il Comune di Piacenza che ha integrato la dotazione del bando con un importo pari ad euro 350.000,00 da destinare alle imprese aventi sede o unità locale nel territorio comunale;

A causa dell'elevato numero di domande, la Camera di commercio ha integrato il fondo disponibile che è risultato pari ad euro 370.000,00 per le 85 imprese aventi sede in territorio comunale e pari ad euro 235.000,00 per le 52 imprese aventi sede in territorio provinciale;

- piano integrato per la concessione di contributi a sostegno di interventi finalizzati alla ripresa ed al rilancio dell'economia. La Camera di commercio ha pubblicato il bando Ripresa e Rilancio, attraverso il quale si è voluto stimolare le imprese verso investimenti innovativi, idonei ad adeguare l'organizzazione aziendale e gli stessi processi produttivi, oltre che a favorire l'accesso a nuovi mercati sia locali che internazionali ed all'e-commerce. Sono state previste, infatti, due linee di finanziamento:

Linea 1 - Progetti per l'inserimento formativo di figure aziendali o professionalità dedicate e volte ad innovare l'organizzazione d'impresa e del lavoro.

Linea 2 - Interventi finalizzati ad accrescere ed innovare l'organizzazione nei processi, l'accelerazione dello sviluppo aziendale e l'approccio ai mercati (nazionale e/o internazionali).

I contributi concessi sono stati pari ad euro 275.000 e le domande accolte n. 38;

- bando Formazione Lavoro volto a finanziare inserimenti di risorse umane in azienda sia in termini di nuove assunzioni che di tirocini o apprendistato, oltre alle attività formative specifiche (vd. par. 3.7.3);

- bando a sostegno dei progetti promozionali, legati principalmente alla promozione del territorio ma le concessioni sono avvenute nel corso del 2022 in quanto il termine per la presentazione delle domande scadeva il 20 dicembre 2021.

La Camera di commercio di Reggio-Emilia ha sviluppato l'attività a favore dell'innovazione, della cultura imprenditoriale e delle nuove imprese attraverso lo Sportello Nuove Imprese, servizio di informazioni di primo orientamento rivolto agli aspiranti imprenditori su temi connessi a Business Plan, agevolazioni e incentivi alla nascita di nuove imprese. Per qualificare il servizio reso dall'ente camerale reggiano a favore degli aspiranti imprenditori è proseguita la collaborazione con IFOA e Fondazione REI. Sono state realizzate 7 giornate di assistenza per un totale di 23 incontri individuali con aspiranti imprenditori.

Le attività legate all'organizzazione dello "Sportello Nuove Imprese" così come la sua promozione sul territorio sono realizzate dai Digital Promoter del PID – Punto Impresa Digitale.

La camera di commercio di Reggio Emilia ha realizzato a livello territoriale **FUTURAE**, un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la collaborazione di Unioncamere. Obiettivo

del Progetto è quello di sostenere la creazione, lo sviluppo e il consolidamento dell'imprenditoria migrante ed è rivolto a persone con background migratorio, comprese le seconde generazioni, senza limiti di età, anche occupate, regolarmente presenti in Italia e motivate ad un percorso imprenditoriale e di auto-impiego.

Al fine di incoraggiare un'integrazione efficace la partecipazione ai servizi erogati sarà volta anche a favorire la bi-direzionalità dei processi di integrazione al fine di facilitare opportunità di cooperazione o imprese a titolarità mista, le persone destinatarie delle azioni progettuali potranno essere quindi, oltre a cittadini provenienti da Paesi extra UE (di prima o seconda generazione: almeno il 60% dei beneficiari) anche cittadini di Paesi UE.

I partecipanti selezionati riceveranno gratuitamente servizi qualificati di orientamento, formazione, assistenza personalizzata alla predisposizione dei business plan, accompagnamento al credito, assistenza alla costituzione della neo impresa e mentoring nella fase di avvio all'impresa per acquisire le competenze tecniche necessarie per avviare con successo la propria attività. La Camera di Commercio di Reggio Emilia ha sottoscritto un Accordo di Partenariato con Ifoa per la realizzazione del progetto che si concluderà nel 2022.

La **Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini**, proseguendo l'attività della Camera di Commercio di Rimini ha aderito alla ventesima edizione del progetto **"Nuove Idee Nuove Imprese, anno 2021"**. Nato con la formula della Business Plan Competition, dal 2002 Nuove Idee Nuove Imprese aiuta e forma giovani (tra cui neo imprenditori) con idee innovative a realizzare o rivitalizzare la propria impresa, contribuendo all'innovazione del sistema economico-industriale delle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e della Repubblica di San Marino.

Si tratta di uno strumento efficace di competizione incentivante che nel tempo ha offerto ai giovani la possibilità di veder trasformate le proprie idee in imprese innovative attraverso formazione dedicata, assistenza e supporto finanziario ai progetti premiati.

La competizione si articola in due fasi.

Nella prima fase gli aspiranti/neo imprenditori devono presentare un'idea di impresa descrivendo sinteticamente il progetto, evidenziandone il contenuto innovativo e i settori applicativi. Tutti gli ammessi al concorso partecipano ad attività gratuite di orientamento e supporto, nonché ad iniziative di formazione il cui obiettivo è quello di fornire ai concorrenti alcuni strumenti di base per affrontare il processo di sviluppo dell'idea imprenditoriale.

Nella seconda fase i gruppi che avranno superato positivamente la prima fase del concorso avranno accesso ad un secondo corso di formazione, di livello più avanzato, che fornirà gli strumenti necessari a consolidare lo sviluppo della propria idea di business fino alla redazione del Business Plan finale.

Ai business plan giudicati migliori vengono attribuiti premi sotto forma di denaro e di servizi reali (assistenza legale, tributaria e commerciale), finalizzati alla realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali nei territori delle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e della Repubblica di San Marino.

In 20 anni sono nate più di le 105 imprese di ogni settore.

Nell'anno 2021 è proseguita l'attività dello **Sportello informativo per il Microcredito**, inaugurato nel mese di settembre 2019.

Il nuovo servizio, realizzato in convenzione con l'Ente Nazionale per il Microcredito, mira a fornire informazioni sulle modalità di accesso al microcredito.

Il microcredito è uno strumento finanziario che ha lo scopo di rispondere alle esigenze di inclusione finanziaria e sociale di coloro che presentano difficoltà di accesso al credito tradizionale. Non si tratta semplicemente di un prestito di piccolo importo, ma di un'offerta integrata di servizi finanziari e non finanziari. Ciò che contraddistingue il microcredito dal credito ordinario è l'attenzione alla persona, che si traduce con l'accoglienza, l'ascolto e il sostegno ai beneficiari dalla fase pre-erogazione a quella post-erogazione.

3.7.2 Imprenditoria femminile

Oltre ai vari contributi e agevolazioni previsti per le imprese femminili, il Sistema camerale nazionale già da tempo sta sostenendo l'attività dei Comitati per l'imprenditoria femminile (CIF), istituiti presso le Camere di commercio sulla base di un Protocollo di intesa siglato nel 1999 tra Ministero delle attività produttive e Unioncamere italiana – rinnovato da ultimo nel febbraio del 2013 - per promuovere e valorizzare la presenza delle donne nei luoghi decisionali dello sviluppo economico e la diffusione della cultura imprenditoriale delle donne, con l'obiettivo di eliminare le disparità e creare le condizioni per riuscire a raggiungere un'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro e nella vita.

I comitati sono composti da rappresentanti delle associazioni di categoria presenti sul territorio e hanno il compito di promuovere e favorire lo sviluppo delle imprese femminili attraverso corsi di formazione, convegni e iniziative di primo orientamento e assistenza sulle procedure per l'avvio di una nuova attività.

Tabella n. 13– Anno di attivazione dei Comitati per l'imprenditoria femminile nelle Camere dell'Emilia-Romagna

C.C.I.A.A.	Anno di costituzione dei comitati
FERRARA	2000
MODENA	2000
PARMA	2000
PIACENZA	2000
RAVENNA	1999

Fonte: elaborazione di Unioncamere Emilia-Romagna

Essi inoltre possono proporre suggerimenti nell'ambito della programmazione delle attività camerali che riguardino lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria, promuovere indagini conoscitive sulla realtà imprenditoriale locale per determinare i problemi che ostacolano l'accesso delle donne al mondo del lavoro e dell'imprenditoria in particolare, stimolare specifiche attività di formazione imprenditoriale e professionale, a favore delle donne aspiranti imprenditrici e neo-imprenditrici, facilitare l'accesso al credito e l'inserimento nei vari settori economici delle relative imprese.

In Emilia-Romagna, nel 2021 erano operativi cinque comitati (Tabella n. 13).

Oltre alle funzioni sopra descritte, i Comitati hanno promosso varie iniziative. Di seguito se ne riportano alcune fra le più significative:

- il **Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Ferrara** nel 2021 ha promosso un evento in collaborazione con A-Rose, Associazione Ricerca Oncologica Sperimentale Estense, con l'obiettivo di sensibilizzare il mondo imprenditoria femminile sui tempi della prevenzione e dell'importanza della diagnosi precoce nonché di illustrare alla platea presente l'importanza e il valore della ricerca e del sostegno economico locale di cui ha bisogno per perseguire i propri fini.

L'altro aspetto che si è voluto mettere in luce è quello della presenza delle donne nel campo della ricerca e dei brillanti risultati che le ricercatrici sono riuscite ad ottenere

L'iniziativa ha richiamato un folto pubblico di imprenditrici locali, amministratori e donne della società civile. Altre iniziative divulgative non sono state possibili per la situazione epidemiologica.

La Camera di commercio e il CIF, nel 2021, hanno attivato il bando a sostegno dell'occupazione e della formazione rivolto esclusivamente ai giovani e alle donne, che prevedeva un contributo per le imprese che favoriscono la formazione e l'occupazione di giovane e donne di qualsiasi età. Il bando ha raggiunto risultati soddisfacenti ben 89 donne hanno potuto entrare a far parte del mondo del lavoro.

Le attività portate avanti nel 2021 hanno riguardato anche la divulgazione dei dati statistici relativi alla imprenditorialità femminile in ambito provinciale, in occasione delle periodiche riunioni dell'Osservatorio

dell'Economia al quale partecipano tutte le associazioni territoriali di categoria, rappresentanti dell'Università, della Provincia e dei Comuni del territorio

- il Comitato dell'Imprenditoria femminile della **Camera di commercio di Modena** nel 2021 ha proseguito le azioni di supporto alle imprese femminili modenesi per limitare le difficoltà economiche emerse a causa della pandemia.

La formazione è risultata un valido aiuto per scoprire nuove opportunità per migliorare la propria attività lavorativa.

Il corso online del 2021 dedicato alla piattaforma Ebay ha permesso alle partecipanti di acquisire consapevolezza sull'importanza del digitale come nuova possibilità di vendita. La partecipazione è stata eccellente in tutte le tre edizioni svolte.

Il Comitato è partner di due progetti del Comune di Modena e del Centro Documentazione Donna per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro sempre nell'ottica di fare rete con gli Organismi territoriali.

Il Comitato, nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2021, ha collaborato ai Sindacati ad una iniziativa online quale prosecuzione del percorso delle iniziative del protocollo contro le violenze nei luoghi di lavoro stipulato nel 2016.

- Il **Comitato Imprenditoria femminile della Camera di commercio di Parma** nel 2021 ha provveduto a tenere attivo lo sportello per consulenze e informazioni anche in modalità online.

Ha divulgato tramite comunicati stampa e due presentazioni una online ed una in presenza i dati riguardanti l'impreditoria femminile, l'8 marzo 2021 e il 31 agosto 2021.

Nell'ottica di accompagnare le imprese ad adottare lo **smart working**, il comitato assieme alla Camera di commercio di Parma ha organizzato due seminari online dedicati all'approfondimento di strumenti digitali e di change management: "SMART WORKING: Gli strumenti digitali (21 aprile 2021)", con l'obiettivo di fornire conoscenze concrete sull'utilizzo dei principali strumenti e piattaforme digitali utili al lavoratore da remoto, e "SMART WORKING: la gestione del cambiamento (5 maggio 2021)", su come cambia l'organizzazione, la gestione, il processo valutativo ed il percorso motivazionale dei collaboratori, non più presenti in ufficio, ma al lavoro in modalità a distanza.

Martedì 31 agosto presso Officine On/Off (Strada Naviglio Alto 4/1 Parma) sono state presentate due opportunità di finanziamento ed empowerment rivolte a imprenditrici emergenti e consolidate della Regione Emilia-Romagna.

Il CIF ha promosso il **FONDO WOMEN NEW DEAL** – Contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove imprese femminili e il finanziamento StartER. La Regione Emilia-Romagna ha stabilito di istituire un fondo finalizzato a favorire il consolidamento, lo sviluppo e l'avvio di attività imprenditoriali a conduzione femminile o con maggioranza dei soci donne e in particolare a sostegno di esperienze lavorative di condivisione di un ambiente di lavoro, di beni strumentali e servizi anche tecnologici, di integrazione professionale di cooperazione fra le imprese, nell'ottica di rafforzare il protagonismo sociale delle donne.

Altra iniziativa promossa è stata **E-WOMEN LAB**. Si tratta di un progetto nazionale di empowerment femminile per 40 imprenditrici. La parità di genere è l'ambizioso obiettivo indicato dalla presidente della Commissione Europea da raggiungere entro il 2030 attraverso una serie di misure che vanno dal sostegno al lavoro all'imprenditorialità femminile, dallo sviluppo di competenze digitali alla riduzione del divario salariale fino ad al contrasto agli stereotipi ed alla violenza sulle donne. Il progetto promosso da e-Bay Italia e Dintec nasce con la finalità di supportare l'imprenditorialità femminile e la presenza di donne in settori STEM, si è data l'opportunità a 40 imprenditrici di realizzare un percorso di qualificazione ed aggiornamento professionale sul tema dell'e-commerce e di beneficiare di un supporto tecnico per l'apertura di un negozio virtuale su e-Bay.

Il CIF ha aderito e partecipato al progetto pilota "**Donne in attivo: la consapevolezza in azione**" organizzando un webinar che ha presentato alcuni casi di successo in cui le nozioni di alfabetizzazione finanziaria hanno rappresentato uno strumento fondamentale per il perseguimento degli obiettivi. Un confronto sulla consapevolezza delle proprie capacità e degli strumenti a disposizione, entrambi elementi utili ad aiutare le situazioni di incertezza che si manifestano in occasioni di scelte finanziarie per il raggiungimento dei propri obiettivi.

Il CIF ha inoltre partecipato al progetto Women 2027 e al progetto Girls Code It Better, concapofila del Comune di Parma. Si tratta di un progetto gratuito di orientamento, creatività digitale e imprenditorialità che ha l'obiettivo di avvicinare le ragazze alle carriere STEM. Nello specifico è nato per favorire, attraverso laboratori tecnologici una connessione tra il percorso scolastico e quello professionale che mantenga alto l'interesse per il digitale e l'innovazione e favorisca in futuro la scelta di percorsi lontani dagli stereotipi formativi che escludono le ragazze da campi di grande interesse per il mondo del lavoro. Il progetto ha quindi l'obiettivo di abbattere gli stereotipi di genere che vogliono le ragazze non adatte alle materie scientifico-tecnologiche.

- Il **Comitato per la Promozione dell'imprenditorialità Femminile di Piacenza** ha intensificato la sua programmazione di attività collaborando anche con Unioncamere nazionale e Si Camera, aderendo e promuovendo numerose iniziative volte a fornire concreti supporti alle imprese femminili:

1) progetto **E-Women Lab** promosso da e-Bay Italia e Dintec – Agenzia delle Camere di commercio specializzata sui temi dell'innovazione e digitale – con la finalità di supportare l'imprenditorialità femminile e la presenza di donne in settori STEM. Le imprese femminili aderenti hanno avuto la possibilità di realizzare un percorso di qualificazione ed aggiornamento professionale sul tema dell'e-commerce e di beneficiare di un supporto tecnico per l'apertura di un negozio virtuale su e-Bay. Il percorso si è concluso con la selezione dei migliori progetti di e-commerce, ai quali è stata data visibilità attraverso azioni di comunicazione a livello nazionale. Una delle tre vincitrici a livello nazionale è stata una impresa femminile piacentina che ha sempre partecipato ai percorsi organizzati dal Comitato. E' stata organizzata una conferenza stampa ed è stato dato risalto al successo riscosso con interviste e articoli dedicati sulla stampa locale e nazionale.

2) ciclo di webinar legati al progetto **"Donne in attivo – La tua guida all'educazione finanziaria"**. Si tratta di un progetto pilota di educazione finanziaria rivolta alle donne, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e da Unioncamere in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. Obiettivo principale è fornire alle donne, in quanto cittadine e consumatrici, i concetti e le informazioni necessarie a garantire loro un'adeguata alfabetizzazione finanziaria.

3) Promozione del ciclo di webinar legati al progetto **UPS Women Exporters Program Italia**, destinato a fornire le informazioni di base per affrontare i mercati internazionali.

Tra i progetti invece realizzati direttamente dal Comitato, si segnala il completamento del percorso formativo esperienziale **"Un disegno d'impresa"**, avviato alla fine del 2020 e che ha trovato il pieno svolgimento nei primi mesi del 2021. I temi affrontati hanno riguardato: comunicazione digitale: i social network per il personal branding e per l'impresa; brand di valore; strategie e strumenti digitali per l'impresa, smart leadership e Leadership communication.

L'obiettivo principale del percorso si è identificato, da un lato, con il consolidamento e il potenziamento dell'imprenditrice, stimolandone l'atteggiamento di fiducia, di creatività e di riconoscimento dei talenti propri e della propria azienda, focalizzandone il core business, dall'altro lato con la necessità di fornire strumenti tecnici ed informazioni concrete nonché puntuali competenze attraverso il "fare" (learning by doing). Il Comitato ha cercato di dotare le imprenditrici della "Cassetta degli attrezzi" utile a raggiungere gli obiettivi individuati.

Il percorso è stato preceduto da un questionario rivolto alle imprenditrici e alle libere professioniste, al fine di individuare le tematiche di maggiore interesse e le principali necessità. Una volta completato il percorso, è stato elaborato anche un questionario finale destinato a valutare i risultati ottenuti.

Le partecipanti complessive distribuite sui vari percorsi sono state 89.

Il 30 settembre 2021 è stato organizzato un webinar con Artigiancredit, nel corso del quale è stata presentato il **"Fondo regionale per l'imprenditoria femminile e women new deal"**, attivato dalla Giunta regionale per favorire l'avvio, la crescita e il consolidamento di attività imprenditoriali a conduzione femminili e professionali, con l'obiettivo di sostenere con contributi a fondo perduto le micro e piccole imprese, anche in forma associata, e le singole partite Iva che operano sul territorio regionale da non più di cinque anni.

L'incontro, che non ha comportato alcun onere finanziario, ha riscosso un grande successo e sono pervenute più di 90 iscrizioni.

Sono stati presentati alla stampa, in collaborazione con l'Ufficio Statistica della Camera di commercio, alcuni report legati all'andamento delle imprese femminili. A tali interventi è stato dato molto risalto sulla stampa locale cartacea e on line.

3.7.3 Formazione, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il ruolo delle Camere di commercio si è rivelato, negli ultimi anni, fondamentale per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Fra le varie iniziative di orientamento e formazione camerali assumono sempre maggior rilievo i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (di seguito: PCTO), ovvero l'ex alternanza scuola-lavoro. Tale modalità didattica è stata introdotta dalla riforma normativa del 2003 in materia di istruzione e formazione professionale, che ha riconosciuto in tal modo la valenza generale dell'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, e ha individuato alcuni soggetti, tra cui le Camere di commercio, che per le loro finalità istituzionali e la loro attività possono contribuire assieme alle istituzioni scolastiche e formative a sviluppare efficacemente il raccordo tra sistema scolastico- formativo e mondo del lavoro.

L'impegno profuso al riguardo dal sistema camerale nel suo complesso è stato essenziale per la riuscita della fase sperimentale dei PCTO, tanto che il D.Lgs. 28/2010 ha esplicitamente introdotto tra i compiti delle Camere di commercio la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni. Tali compiti sono stati confermati dal Decreto di riforma del sistema camerale del D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016. Va ricordato inoltre che la legge 107/2015 (Art. 1, comma 41) ha previsto l'istituzione presso le Camere di Commercio del Registro Nazionale per l'alternanza scuola – lavoro (RASL), composto da un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza e da una sezione speciale del Registro Imprese di cui all'art. 2188 del Codice Civile, a cui devono essere iscritte le imprese per i PCTO; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci, ecc..

Le attività svolte dalle Camere di commercio della regione in materia di alternanza ed orientamento si possono dividere in tre grandi ambiti:

- le attività di promozione e presentazione degli strumenti che il sistema camerale a livello nazionale ha messo a disposizione: RASL, SVO – Sportello Virtuale dell'Orientamento, Excelsior, Verifiche PA, gli elenchi del Registro Imprese, Garanzia Giovani;
- l'accoglienza, direttamente presso gli uffici camerali, di studenti in alternanza, tirocinio, stage;
- l'attività di vario tipo promosse d'intesa con gli uffici scolastici o direttamente con le scuole, le associazioni di categoria, le istituzioni locali (promozione dell'alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro, etc.).

Le iniziative inerenti i primi due ambiti individuati sono riconducibili ad attività più istituzionali e rispetto alle quali le Camere, pur con modalità, strumenti e numeri diversi, si sono organizzate per cercare di arrivare ai potenziali fruitori anche attraverso, ad esempio, la comunicazione istituzionale dei siti camerali o la stipula di rapporti convenzionali con soggetti interessati.

Il resto delle attività, invece, è il frutto di più o meno consolidati rapporti con le scuole o con le associazioni di categoria.

Nel 2021 è proseguito il progetto formazione lavoro caratterizzato per azioni svolte direttamente dalle Camere di commercio, con le risorse provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale, in base all'art. 18 della legge 560/93, così come modificato dal d. lgs. 216/2016. In particolare, grande rilievo ha avuto la concessione di voucher alle imprese per finanziare progetti di alternanza scuola – lavoro.

Tutte le attività di sistema camerale regionale, coordinate da Unioncamere Emilia – Romagna, sono state realizzate numerose iniziative nell’ambito del **progetto “Orientamento e PCTO”**, finanziato con le risorse del **Fondo di Perequazione 2019/2020**,

Nell’area Area Tematica 1, “Valorizzazione dei contenuti del Sistema Informativo Excelsior”, sono state avviate nel corso del 2021 le seguenti attività:

- aggiornamento con i dati 2020 delle Guide PTSCAS “Fai la scelta giusta” realizzate da 6 Camere di commercio, nonché eventi di presentazione delle Guide;
- altri interventi di tipo ‘Informativo/divulgativo’ sui dati Excelsior nell’ambito di incontri, seminari, eventi con testimonianze di ricercatori/esperti del mondo del lavoro, testimonianze imprenditoriali, realizzati anche con il supporto e la partecipazione del Centro Studi di Unioncamere Emilia - Romagna;
- partecipazione ad una iniziativa regionale per la promozione degli ITS d’intesa con l’associazione degli ITS della regione e la Regione Emilia – Romagna con la presentazione su mercato del lavoro e fabbisogni professionali delle imprese in Emilia – Romagna;

Nell’Area Tematica 2, “PCTO”, le attività avviate nel corso del 2021 possono essere così sintetizzate:

- riproposizione dei programmi tradizionali di Junior Achievement, Idee in Azione e Imprese in Azione con l’avvio di 35 progetti imprenditoriali degli studenti;
- tra questi anche le 5 classi del progetto pilota per la sperimentazione di un format, progettato appositamente da Junior Achievement per le Camere di commercio dell’Emilia – Romagna, per lo sviluppo idee imprenditoriali in ottica esclusivamente green: partendo da sfide legate ai temi di sostenibilità, le classi definiscono un’idea imprenditoriale nel contesto di un Innovation & Creativity Camp di due mezze giornate a distanza o in presenza con team di JA; le sfide imprenditoriali possono essere lanciate anche da giovani imprenditori (eventuale collaborazione con ARTER) che possono anche assumere il ruolo di mentor delle classi o gruppi di studenti che sviluppano e idee imprenditoriali e creano, organizzano, gestiscono la mini impresa; lungo il percorso sono previste masterclass organizzate da JA dedicate ai temi di sostenibilità e/o visite aziendali;
- evoluzione del progetto TOP con la Comunità di San Patrignano, con l’obiettivo di individuare per ogni territorio una scuola – pilota per sperimentare un PCTO pluriennale sulla prevenzione delle dipendenze, le competenze chiave e le nuove professioni socio – sanitarie nella futura evoluzione del welfare.

Nell’Area Tematica 3, “Orientamento e cultura di impresa attraverso la sensibilizzazione e il primo orientamento all’imprenditorialità”, d’intesa con la Fondazione Golinelli di Bologna, è stato programmato un percorso di accelerazione sulle attitudini imprenditoriali: si tratta di un percorso intensivo di 30 ore su competenze trasversali e design thinking. Gli studenti vengono suddivisi in gruppi da 5-6 persone, ognuno dei quali dovrà lavorare alla risoluzione di una sfida posta all’inizio delle attività. A questa sfida dovranno rispondere con un’idea progettuale di un prodotto o un servizio, potenzialmente imprenditoriale da presentare alla fine delle 5 giornate. L’obiettivo del percorso è quello di permettere agli studenti di fare un’esperienza immersiva di action learning come primo stimolo delle diverse soft skills relative al mindset imprenditoriale. I partecipanti, durante l’intero percorso, saranno supportati da tutor che li affiancheranno nell’applicazione delle metodologie e li guideranno attraverso le diverse fasi del processo di progettazione. L’esperienza si concluderà con la presentazione dei progetti ai tutor e ai docenti coinvolti.

Nell’ambito, invece della **Funzione “Supporto domanda – offerta di lavoro”**, Area Tematica 1, “Azioni a supporto delle transizioni verso il lavoro”, sono state avviate le seguenti attività:

- sviluppo della partnership Smart Future Academy e intesa sulla principale proposta dell’associazione: l’evento Smart Future Academy Live (programmati 4 eventi: uno per le scuole delle province di parma e Piacenza, uno per le scuole per le province di Modena, uno per le scuole della provincia di Reggio Emilia, uno per le scuole delle province della costa adriatica); si tratta di un workshop online (supportato da una tecnologia che non prevede limiti numerici alla partecipazione degli studenti) che prevede interventi di speaker di alto profilo con l’obiettivo di aiutare gli studenti delle scuole superiori a meglio comprendere il mondo delle imprese, arti e professioni di eccellenza e dove gli

imprenditori raccontano non tanto la reputazione della propria azienda, quanto piuttosto il percorso personale che ha portato alla scelta del fare impresa, delle motivazioni che hanno catapultato tale scelta oltre l'incertezza del rischio;

- iniziativa regionale per la promozione e la diffusione delle modalità di accesso al mondo del lavoro attraverso contratti di APPRENDISTATO di I livello, evento che si è svolto online in data 9 dicembre 2021.

Nell'ambito dell'Area Tematica 2, **"Preparazione e realizzazione di azioni propedeutiche e di matching D/O di lavoro"**, alla luce del fatto che Unioncamere italiana è stata protagonista insieme ad ANPAL di un progetto europeo per promuovere, sviluppare e supportare l'integrazione degli strumenti Europass sui differenti sistemi informativi e banche dati del sistema camerale e che con il supporto di IFOA è stata realizzata una banca dati già alimentata da CV trasmessi in formato Europass, Unioncamere Emilia – Romagna ha proposto uno sviluppo della banca dati al fine di raccogliere, su base volontaria anche i CV dello Studente (introdotti dalle Legge 107/2015 art.1 comma 28) che a partire dall'anno scolastico 2020-2021 sono rilasciati ai sensi del D.lgs 62/2017 attuativo della Legge 107/2015. L'Ufficio Scolastico Regionale ha manifestato interesse e ha dato supporto all'avvio della sperimentazione nazionale che si è svolta in Emilia – Romagna con il coinvolgimento di 34 istituti di tutte le province della regione e quasi 600 studenti.

La raccolta dei curricula degli studenti è stata supportata da azioni di orientamento all'interno delle scuole per favorire la predisposizione di un CV "integrato" funzionale alla domanda di competenze espressa dalle imprese e che quindi sia in grado di preparare gli studenti in maniera adeguata alla transizione verso il mondo del lavoro: a tal fine sono stati realizzati con IFOA 10 webinar, 1 per i docenti e 9 per gli studenti coinvolti. L'obiettivo finale è stato quello di mettere a disposizione dei diplomati dell'Emilia – Romagna l'accesso alla banca dati Unioncamere che integri le informazioni contenute nel CV Europass con quelle del CV dello Studente al fine di togliere "rigidità" al documento ministeriale e consentire l'aggiornamento del profilo del diplomato anche una volta uscito dalla scuola secondaria di secondo grado, quindi fidelizzarlo allo strumento nella prospettiva di utilizzarlo al fine di una più efficace transizione al mondo del lavoro. La banca dati potrà essere poi utilizzata dal sistema delle Camere di commercio, con il coinvolgimento del sistema di piccola e media impresa, per favorire sui territori l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in particolare, per i diplomati, andando a valorizzare, come detto tutte quelle informazioni che possano introdurre ad una valutazione più approfondita delle competenze trasversali eventualmente acquisite anche al di fuori della scuola.

Nell'ambito della Funzione **"Certificazione delle competenze"** sono state programmate azioni info-divulgative del modello di certificazione delle competenze non formali e informali, messo a punto dal sistema camerale (ambiti digitale, meccatronica e turismo) attraverso incontri di presentazione organizzati da tutte le Camere di commercio e destinati ai docenti. Inoltre, è stata attivata una partnership con Inlingua Modena, Partner Centre della certificazione Cambridge CPSQ - Cambridge Personal Styles Questionnaire al fine della somministrazione del CPSQ agli studenti che hanno partecipato ai percorsi per l'educazione imprenditoriale e lo sviluppo delle competenze trasversali imprenditoriali proposti in questi anni dalle Camere di commercio dell'Emilia – Romagna.

Numerose sono state anche le iniziative condotte individualmente dalle singole Camere di Commercio della regione.

la **Camera di Commercio di Bologna**, nell'ambito delle azioni tese ad avvicinare il mondo della formazione a quello d'impresa, già dal 2017 ha attivato laboratori tecnico-pratici rivolti agli studenti. Nel 2021 i laboratori, realizzati via web, sono stati attivati per studenti provenienti da 9 istituti scolastici dell'area metropolitana bolognese che hanno sottoscritto una convenzione con la Camera di commercio. Le attività sono rivolte agli studenti delle classi terze, quarte e quinte appartenenti agli istituti superiori dell'area metropolitana di Bologna, convenzionati con la Camera di Commercio. Gli argomenti hanno riguardato 1) autoimprenditorialità, imprenditorialità, le competenze nel cv e il colloquio; 2) valorizzare l'immagine dell'azienda e dei suoi prodotti con marchi e brevetti; 3) internazionalizzazione delle imprese: documenti e certificati per l'esportazione; 4) la nascita di una impresa e la start-up innovativa. Gli studenti coinvolti sono stati 2330.

Anche nel 2021 il Presidente della Camera di commercio ha portato avanti "**dialogo con il presidente - Come orientare al meglio la scelta professionale sulla base della lettura dei dati del nostro territorio**", che ha coinvolto 5 istituti scolastici e 496 studenti

Dodici idee imprenditoriali nate fra i banchi delle scuole bolognesi si sono sfidate giovedì 29 aprile in un PITCH DAY on line organizzato dalla Camera di commercio a chiusura del Progetto **Idee in azione**. A risultare vincente il progetto CuciAmo realizzato dalla classe 4AFM dell'Istituto Salvemini. Introdurre i giovani alla cultura del lavoro di oggi è uno degli obiettivi della Camera di commercio di Bologna. Il progetto Idee in azione, lanciato all'inizio del presente anno scolastico e iniziato a novembre, aiuta le nuove generazioni a sapersi muovere nel mondo delle imprese con la possibilità di apprendere modelli fondati su responsabilità condivise, di capire i diversi percorsi professionali e quali sono le competenze imprenditoriali trasversali richieste in azienda (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico). Le 12 idee imprenditoriali nate in 13 classi di diversi istituti bolognesi (Mattei, Salvemini, Archimede, Galvani) sono state illustrate ad un'apposita commissione. Nel valutare le iniziative come parametri sono state prese in considerazione le potenzialità dell'idea nel creare o soddisfare nuovi bisogni, l'impatto della digitalizzazione nella sua realizzazione, l'incidenza sulla qualità della vita delle persone e delle aziende coinvolte (clienti, impiegati, fornitori) e sull'ambiente, gli obiettivi di sviluppo sostenibile, la fattibilità, l'attrattività del pitch, l'elemento di incanto del progetto

La Camera di Commercio di Bologna aderisce alla terza edizione del Premio "**Storie di alternanza**", un'iniziativa promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane che ha l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità alle esperienze di alternanza svolte dagli studenti degli istituti secondari superiori italiani. Gli istituti scolastici del territorio dell'area metropolitana che hanno aderito sono 17.

Nell'ambito della Partnership con la Città metropolitana e l'Ufficio Scolastico Regionale la Camera di Commercio ha promosso 4 incontri per le famiglie degli allievi della scuola secondaria di secondo grado sul tema: economia, società, educazione: leggere le caratteristiche del territorio. Si tratta di incontri che, partendo dalla presentazione dei dati statistici del territorio, forniscono chiavi di lettura per conoscere più approfonditamente il tessuto economico e gli orientamenti delle imprese. Per le famiglie dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado sono stati organizzati 12 incontri per facilitare una scelta consapevole verso gli istituti superiori.

E' stato inoltre organizzato un intervento formativo per insegnanti - "integrare educazione, territorio, economia e società: quale ruolo per la secondaria di primo grado?" ed. 2021/2022 - modulo formativo che, partendo dalla presentazione dei dati statistici del territorio, fornisce chiavi di lettura per conoscere più approfonditamente il tessuto economico e gli orientamenti delle imprese.

La **Camera di commercio di Ferrara** nel 2021, oltre a partecipare a tutte le iniziative di sistema promosse dal Network regionale, ha contribuito - con programmi ed azioni - allo sviluppo del sistema scolastico e formativo, soprattutto in termini di potenziamento del partenariato, per un più incisivo raccordo tra offerta formativa ed esigenze del tessuto economico e produttivo della provincia di Ferrara. Il **protocollo** in essere con Anpal servizi e l'ufficio scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, ambito territoriale di Ferrara è stato uno degli strumenti che consentono alla Camera di commercio di Ferrara, di agire come fulcro di un sistema di relazioni e di collaborazioni ad ogni livello, finalizzato a realizzare la condivisione di risorse, lo scambio di competenze e di conoscenze, nonché l'attivazione di sinergie e il raggiungimento di obiettivi e di traguardi condivisi, contribuendo all'affermazione di un sistema scolastico innovativo, in grado di sostenere il sistema imprenditoriale locale, e partecipando ad un processo di sviluppo della società ferrarese sostenibile, capace di promuovere la crescita economica, sociale, civile e culturale della provincia.

Nell'ambito delle attività svolte in collaborazione con Junior Achievement (partner del sistema camerale nelle azioni di diffusione della cultura imprenditoriale nelle scuole e rivolto agli Istituti scolastici di secondo grado), al termine dell'iniziativa **Idee in azione**, che ha visto coinvolti 3 Istituti, 4 classi e 115 studenti con 8 progetti valutati da un'apposita giuria locale durante un pitch day, è stata riconosciuta una premialità ai partecipanti, corrispondendo buoni per l'acquisto di materiale scolastico direttamente alle scuole di appartenenza.

Al fine di promuovere tra gli studenti una cultura imprenditoriale che coniuga innovazione, successo imprenditoriale e benessere dei lavoratori, la Camera di commercio di Ferrara ha partecipato al progetto di Si.Camera **"Il modello olivettiano© attualità e prospettive di sviluppo"**, coinvolgendo 6 Istituti scolastici e circa 700 studenti.

L'ente camerale ferrarese ha aderito anche per il 2021 al Premio **"Storie di alternanza"**, iniziativa a livello nazionale promossa da Unioncamere, che valorizza e dà visibilità ai progetti di alternanza scuola-lavoro, "raccontati" attraverso la realizzazione di video digitali. Quest'anno sono pervenute 9 candidature da parte di 6 istituti scolastici, con oltre 200 studenti coinvolti in PCTO. Alla cerimonia di premiazione è intervenuto il divulgatore e creator ferrarese Rudy Bandiera che ha condiviso con i ragazzi le proprie riflessioni sulle differenze generazionali in tema di bisogni, aspirazioni e senso di appartenenza, per offrire loro nuovi stimoli per il loro futuro.

Per offrire ai giovani e alle loro famiglie una panoramica sulle opportunità del mercato del lavoro ferrarese, affinché i ragazzi possano fare le loro scelte con consapevolezza, è stata elaborata direttamente dall'Ufficio Cultura e relazioni d'impresa una **Mappa per l'orientamento**. La pubblicazione fornisce uno sguardo sulle richieste delle imprese ferraresi di under 30 per livello scolastico e tutte le informazioni contenute sono elaborate sulla base dei dati dell'Indagine Excelsior e di fonti ufficiali (Istat e Registro imprese camerale). Oltre alla diffusione on line, è stata stampata in 3.300 copie, distribuite a tutte le scuole secondarie della provincia di Ferrara.

Infine anche per il 2021 l'ufficio Cultura e relazioni d'impresa della Camera di commercio di Ferrara ha diffuso i risultati del **Sistema Excelsior** riguardo alle caratteristiche delle entrate previste dalle imprese locali, promuovendo lo strumento a supporto dell'orientamento e delle politiche attive del lavoro sempre più utilizzato oltre che da scuole e famiglie, anche da imprese, formatori e istituzioni per le politiche attive del lavoro. Il lavoro è stato completato anche attraverso la realizzazione di 13 post a cadenza settimanale sulle competenze strategiche per il lavoro (Digitali e Green) e l'elaborazione di 2 fascicoli di approfondimento sul tema Scuola e opportunità del nostro Territorio.

La Camera è inoltre presente con i propri rappresentanti nei Comitati Tecnico-scientifici di diversi istituti superiori della provincia e dell'Università.

Dal 2019 l'Ente è iscritto all'Albo delle Agenzie per il lavoro – sezione "in regime particolare di autorizzazione" (art.6 del D.Lgs. 276/03) dell'ANPAL.

La **Camera di commercio di Modena** ha riproposto con delibera di Giunta n. 22 del 26/2/2021 **"L'Estate in alternanza"** grazie ad un protocollo d'intesa tra C.C.I.A.A., USR-Ufficio VIII-Ambito territoriale di Modena e i dirigenti d'ambito 9, 10 e 11; l'iniziativa prevede per gli studenti di terza e quarta superiore la possibilità di effettuare uno stage estivo di almeno 4 settimane, a fronte di una borsa di studio di 400 euro a carico del soggetto ospitante. Non si è ritenuto di prevedere la continuità tra stage curricolare e stage estivo, stante le difficoltà legate alla pandemia che durante i mesi invernali spesso non hanno consentito di mandare in azienda gli studenti. Nonostante le difficoltà in cui hanno operato le scuole nel 2021 con l'alternanza di lezioni in presenza e dad, al progetto hanno comunque aderito 22 scuole secondarie di secondo grado per un totale di 845 studenti, che quindi almeno nel periodo metà giugno-metà settembre hanno potuto realizzare un'esperienza molto importante ai fini dell'orientamento in uscita.

Nell'ambito dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, con delibera di Consiglio n. 21 del 28/7/2021 la C.C.I.A.A. di Modena ha promosso un bando per l'erogazione di contributi alle imprese disposte ad accogliere in stage per almeno 200 ore studenti dei percorsi biennali post-diploma ITS, dei percorsi annuali IFTS e inseriti nei Centri di Formazione professionale per il conseguimento di una qualifica triennale IeFP, cercando di incentivare le esperienze di stage aziendali più finalizzate all'inserimento lavorativo successivo. Sono state 17 le imprese beneficiarie per un totale di 11.500 euro concessi.

Sempre nell'ambito delle risorse finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale, con delibera di Giunta n. 46 del 23/3/2021 la CCIAA di Modena ha organizzato la IV edizione del Premio Storie di alternanza, che è rimasta aperta dalla primavera all'autunno e che rispetto alle tre edizioni precedenti ha visto l'introduzione di tre nuove categorie di Premio, che puntano sull'apprendistato di 1° e di 3° livello attivati

rispettivamente da istituti professionali, centri di formazione professionale e ITS, che si aggiungono alla categoria dei PCTO organizzati da Licei, tecnici e professionali.

Il premio ha l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai "racconti" dei progetti di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato, mediante la realizzazione da parte degli studenti di un video digitale. Nel 2021 abbiamo ricevuto candidature soltanto per la categoria dei PCTO da parte di 5 diverse scuole, con 8 classi e un totale di 80 studenti coinvolti. Le prime tre classi si sono aggiudicate premi per un totale di 5.000,00€ da utilizzare a favore degli studenti per finalità didattiche, orientative, ecc.

Nel corso del 2021 si è proseguito con il progetto ormai ventennale "**La Camera di Commercio incontra la Scuola**", che consiste in lezioni di due ore rivolte agli studenti delle superiori che vengono inserite nel monte ore dei PCTO. Le lezioni prevedono in genere la presentazione delle principali funzioni e attività svolte dalla Camera di Commercio con un focus particolare sull'autoimprenditorialità e sulla creazione di impresa; l'ufficio studi collabora presentando i principali distretti dell'economia modenese ed i risultati dell'indagine Excelsior sugli sbocchi occupazionali. Nel 2021 sono state fornite 19 lezioni ad un totale di 847 studenti appartenenti ad 8 diversi Istituti secondari di II grado della provincia.

Per quanto riguarda invece la transizione dalle medie alle superiori, in collaborazione con la Fondazione San Filippo Neri, l'USR-Ufficio VIII Ambito territoriale di Modena e le Amministrazioni comunali, sono stati organizzati 4 saloni orientamento in formato digitale suddivisi per i vari distretti del territorio, destinati a docenti e famiglie di studenti di terza media per meglio orientare la scelta dei ragazzi, alla luce dei fabbisogni formativi delle imprese del territorio. Nel complesso si sono registrate 336 presenze. La Camera di commercio ha affidato ad IFOA l'incarico di effettuare incontri di approfondimento sugli sbocchi occupazionali presenti sul territorio, sui profili e sulle competenze più richieste dalle imprese, in base ai dati Excelsior, che si sono svolti il 6,20,27 novembre e 2 dicembre 2021.

In virtù dell'accordo di collaborazione stipulato tra C.C.I.A.A. e Comune di Formigine sui temi dell'orientamento e del raccordo scuola-lavoro, un funzionario camerale ha esposto da remoto i dati Excelsior sugli sbocchi professionali e i profili più richiesti dalle imprese modenesi e tale intervento è stato poi fruito dai 347 studenti di tutte le classi terze delle scuole Medie Fiori di Formigine.

La **Camera di commercio di Parma** ha realizzato vari incontri di orientamento (CAMERA ORIENTA), raccordandosi con l'Ufficio scolastico provinciale. In collaborazione con I Legacoop Emilia Ovest è proseguito il **progetto Bellacoopia**, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza dell'impresa cooperativa congiuntamente allo sviluppo di progetti innovativi.

Nel 2021 l'Ente camerale ha partecipato nuovamente a "**Impresa in azione**", il più diffuso programma di educazione imprenditoriale nelle scuole superiori Italiane, ideato da Junior Achievement (JA), organizzazione non profit con sede a Milano dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola. In collaborazione con Junior Achievement sono stati organizzati 4 progetti di impresa simulata in classi di diversi Istituti superiori/Licei di Parma e provincia. Il programma "Impresa in azione" è ufficialmente accreditato dal MIUR come forma di Orientamento - Alternanza Scuola Lavoro e come occasione innovativa ed efficace per il mondo delle imprese di avvicinarsi ai giovani e alla scuola, con un approccio strutturato ed efficace per gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori. In collaborazione con Junior Achievement sono stati organizzati 4 progetti di impresa simulata in classi di diversi Istituti superiori/Licei di Parma e provincia. Il programma "Impresa in azione" è ufficialmente accreditato dal MIUR come forma di Orientamento - Alternanza Scuola Lavoro e come occasione innovativa ed efficace per il mondo delle imprese di avvicinarsi ai giovani e alla scuola, con un approccio strutturato ed efficace per gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori.

Anche nel 2021 la Camera di commercio di Parma ha partecipato al progetto **ORIENTAMENTE** (<http://www.orientamente.info/it-IT/home-orientamente.aspx>), dedicato agli studenti dai 13 ai 19 anni, in collaborazione con il Comune di Parma e l'Università e Associazioni di categoria per la gestione di attività di orientamento.

La Camera di commercio ha aderito al **Premio Storie di Alternanza**, con 10.000 euro per l'edizione locale. Nell'ambito dei progetti di formazione camerale su Orientamento e certificazione delle competenze con DINTEC, coordinati dall'Unione regionale, sono state certificate 2 classi sulle competenze digitali.

Lo sportello **Orientamento/Genesi** è disponibile per informazioni alle scuole e per assistenza alle imprese per le iscrizioni nel sito Registro nazionale per alternanza scuola lavoro. Iscrizione finalizzata alla partecipazione al bando camerale per il contributo che le aziende possono ottenere, ospitando in stage gli studenti delle scuole secondarie di Parma e provincia.

Altre azioni di informazione orientativa sono state realizzate – tramite newsletter e sito istituzionale - per la diffusione e valorizzazione dei dati Excelsior, nonché azioni di supporto per la promozione dei percorsi per la formazione tecnica superiore, anche con la Fondazione ITS di cui la Camera di commercio è socio fondatore.

La Camera di commercio di Parma, in collaborazione con la Provincia di Parma, il Comune di Parma e la Città Metropolitana e l'Ufficio Scolastico Regionale partecipa al **Festival della cultura tecnica** nell'ambito del percorso Camera Orienta. I temi oltre che al vero e proprio orientamento anche sui temi dell'auto-imprenditorialità, delle start up innovative e differenze di genere. Sempre nell'ambito dell'orientamento, è stato attivato un bando di contributi per Imprese che ospitano stage e/o apprendistato di I e II livello.

La **Camera di commercio di Piacenza** si è impegnata nel corso del 2021 a mantenere una efficace collaborazione con l'ufficio Scolastico provinciale ed in particolare con la referente PCTO oltre che con la referente territoriale di ANPAL servizi. Inoltre sono state completate una serie di attività laboratoriali presso alcuni istituti superiori di Piacenza, concernenti le seguenti tematiche:

- modulo 1: Team building, preliminare a tutti gli altri laboratori. Sono stati 124 gli studenti partecipanti ed ha riguardato la costruzione di un team di lavoro, la pratica e i miglioramenti del gruppo di lavoro, stimolando la partecipazione e la leadership nel gruppo.
- modulo 2: Video making realizzato con 126 studenti. Questo laboratorio ha riguardato l'utilizzo positivo e consapevole dei media, l'educazione alla qualità e integrità delle informazioni, la conoscenza del linguaggio audiovisivo, stimolato la creatività e la produzione digitale, la sceneggiatura e i materiali narrativi con sviluppo del project work.
- modulo 3: Digital food al quale ha aderito una sola classe con 20 studenti. Questo laboratorio è stato strutturato in due parti, una prima teorica su Food Design, Fabbricazione Digitale e Design for food e una seconda di demo di Stampa 3D e Termoformatura.
- modulo 4: - Praticare la sicurezza. Modulo dedicato alla formazione base specialistica sul tema COVID-19, più una parte di supporto al project work per ridisegnare ambienti e protocolli di sicurezza a scuola o sul lavoro, con mini project-work per gruppo. Questo laboratorio che era stato avviato a novembre e dicembre 2020, ha visto la partecipazione di 383 studenti complessivamente.

I contenuti dei laboratori sono stati individuati a seguito di un confronto con le scuole facenti parte dei nostri contatti.

Nella consapevolezza dell'importanza dell'analisi preliminare del contesto economico territoriale, in funzione delle scelte professionali da compiere, la Camera di commercio ha realizzato un puntuale e mirato aggiornamento della citata guida #Failasceltagiusta, congiuntamente al sistema camerale regionale.

A luglio è stato approvato il bando "Formazione Lavoro 2021" attraverso la previsione di due linee di finanziamento:

Linea a: – inserimento in azienda di risorse umane funzionali al rilancio produttivo.

Con tale previsione sono stati finanziati progetti per l'inserimento di figure professionali con l'obiettivo di innovare l'organizzazione dell'impresa e del lavoro. In particolare sono stati concessi voucher per:

- a. Tirocini extracurricolari della durata di almeno 3 mesi.
- b. Contratti di apprendistato della durata di almeno 6 mesi.
- c. Contratti per assunzioni a tempo determinato della durata di almeno 6 mesi.
- d. Contratti per assunzioni a tempo indeterminato.

Le risorse umane dovevano essere inserite in azienda con l'obiettivo di innovare la gestione del lavoro e gli stessi processi aziendali, attraverso l'inserimento di nuovi strumenti o competenze legate alle seguenti tematiche strategiche:

- Smart working.
- Gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro (in relazione alla nuova situazione emergenziale).

- Introduzione dei processi di e-commerce.

- Nuove figure per l'innovazione (a titolo esemplificativo: export manager, digital manager);

Linea b - "formazione delle competenze per le imprese per gestire l'emergenza ed il rilancio produttivo" .

a. Formazione sicurezza. Contributi per azioni di formazione finalizzate alla crescita delle competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in riferimento alle indicazioni post emergenza (non è consentita la sola formazione obbligatoria per la sicurezza nei luoghi di lavoro).

b. Formazione smartworking. Contributi per azioni di formazione per la crescita delle competenze in tema di smartworking.

c. Formazione competenze strategiche. Contributi per azioni di formazione per la crescita delle competenze strategiche post emergenza: a titolo esemplificativo marketing digitale, nuovi canali commerciali on line.

d. Formazione e Certificazione Competenze digitali. Contributi per azioni di formazione per la crescita e la certificazione di alcune competenze digitali che sono alla base di molteplici processi di cambiamento post emergenza.

La Camera di commercio ha aderito al "portale Alternanza e Orientamento al lavoro", con il quale è stata proposta l'adesione al nuovo servizio "Alternanza e Orientamento al lavoro - Registro nazionale per l'Alternanza e Strumenti per l'Orientamento, la Formazione e l'Alternanza". Inoltre attraverso l'Ufficio Studi e Statistica è stata curata la pubblicazione dei report relativi all'indagine del progetto Excelsior nonostante quest'anno non sia stata confermata l'adesione al progetto.

La **Camera di commercio di Ravenna**, anche nel corso del 2021, pur con le forti limitazioni imposte dall'emergenza Covid, ha perseguito l'obiettivo di costruire un modello nel quale le attività programmate vadano a coprire l'intera filiera dei servizi per la transizione dalla scuola al lavoro, dal supporto all'orientamento, alla valorizzazione degli strumenti più tradizionali quali alternanza, tirocini e apprendistato e alla diffusione della cultura d'impresa. In particolare nel corso dell'anno 2021 l'ente camerale è stato protagonista di iniziative sia legate all'anno scolastico 2020-2021 che 2021-2022 intensificando l'offerta e rispondendo in modo efficiente e mirato alle specifiche e diversificate esigenze dovute anche al particolare momento storico. Nell'ambito dei PCTO è proseguita la collaborazione con **Junior Achievement** per i percorsi di educazione imprenditoriale, realizzando 3 percorsi Idee in azione e 3 percorsi Impresa in azione per un totale di 60 + 60 studenti e studentesse dell'AS 2020-21. Nell'ultimo trimestre del 2021 ha preso avvio il **progetto TOP San Patrignano**, divenuto biennale, con 3 classi del Liceo Classico Alighieri per un totale di 60 studenti coinvolti. Il sistema camerale regionale ha stretto una solida alleanza con la Comunità di San Patrignano con la quale è stato progettato un articolato percorso lungo il quale, anche attraverso la permanenza delle classi coinvolte presso la Comunità, i ragazzi vengono guidati nell'acquisizione di conoscenze e competenze finalizzate alla progettazione di azioni per la prevenzione delle dipendenze nei loro istituti. La Camera ha promosso e pianificato i **CAMCOMLAB**, percorsi di PCTO online di 10 ore in cui le classi approfondiranno due temi: START-UP: tra innovazione, tradizione e digitale e AUTOIMPRENDITORIALITA'. Gli obiettivi di questi percorsi, coordinati dal CTC di Bologna, sono quelli di favorire una riflessione sul tema della connessione tra avvio di impresa e innovazione tecnologica e sociale prendendo come riferimento le prospettive contenute nell'agenda 2030.

In tema di orientamento l'ente camerale ha realizzato in collaborazione con PTSCLAS il webinar "**Fai la scelta giusta; quale scuola per quale futuro**" presentando i dati della Guida realizzata da PTSCLAS. La promozione dell'attività è stata fatta alle scuole di primo grado (n. 31) alle scuole di secondo grado (n.19) e ai referenti PCTO (n. 27) per un totale n. 77 di scuole coinvolte. Al webinar hanno partecipato n. 76 tra ragazzi e ragazze. L'ente ha inoltre portato a termine un'esperienza di **certificazione delle competenze digitali**, in collaborazione con l'ufficio PID della Camera di commercio, che ha coinvolto 26 studenti dell'Istituto Oriani di Faenza. Le competenze digitali, oltre ad essere fondamentali per esercitare in modo critico e consapevole la cittadinanza, sono strategiche per trovare lavoro in qualsiasi campo. Anche per l'anno scolastico 2020-21 l'Ente ha aderito al **Premio Storie di Alternanza** promuovendolo in tutti gli Istituti scolastici del territorio, procedendo, in collaborazione con l'Ufficio scolastico e il Tavolo dell'economia rappresentati nella Commissione costituita ad hoc, alla valutazione dei video realizzati e all'individuazione

degli studenti vincitori. Il Premio ha visto la partecipazione dell'Istituto Oriani di Faenza, n. 22 studenti/studentesse, Liceo Lugo n. 27 studenti/studentesse e ITIS Ravenna n. 19 studenti/studentesse per un totale di n. 68 studenti. L'ente camerale ha inoltre accolto con favore l'invito dell'Amministrazione provinciale a partecipare al **"Festival della cultura tecnica 2020"** dedicato a sviluppo sostenibile e resilienza, proponendo due seminari di cui uno sul tema delle start up promosso da CTC Bologna e un'altro organizzato da Promos Italia Scrl. Sempre nell'ottica della collaborazione con altri Enti del territorio per la realizzazione di progetti/iniziativa sui temi dell'orientamento, per la divulgazione dei dati del sistema camerale, è stato definito e approvato **un accordo territoriale per i Giovani e il Lavoro** in collaborazione con la Provincia, il Comune di Ravenna e l'Agenzia regionale per il Lavoro. Nel corso del 2021, oltre all'attivazione e gestione dei nuovi **bandi** rivolti alle imprese tra cui quello per **Formazione e lavoro**, composto da due misure A e B, una delle quali rivolte a sostenere le imprese impegnate a realizzare PTCO e stage curriculari di studenti degli Istituti superiori, ITS e CFP della provincia, si sono conclusi gli adempimenti inerenti alla ammissione nonché erogazione dei contributi alle imprese beneficiarie del bando per la creazione di nuove imprese 2020 e del bando Formazione e Lavoro 2020.

Sono state realizzate 2 campagne CRM di **promozione del RASL** e bando formazione e lavoro, in data 30 novembre e 22 dicembre 2021 che hanno raggiunto oltre 4800 utenti. E' proseguita la concreta attivazione di azioni per la promozione e lo sviluppo della cultura informatica e telematica con la partecipazione, ormai consolidata, al progetto di diffusione degli strumenti digitali presso i giovani studenti della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna, sede di Ravenna, in collaborazione con la cattedra di Informatica Giuridica, con un consistente programma di lavoro, da svolgersi in diverse giornate tra Università e Camera di commercio, nell'anno 2021 gli incontri si sono tenuti on line causa emergenza sanitaria con accesso piattaforma Microsoft Teams; nel medesimo ambito, viene fornita anche una collaborazione con il progetto di Summer School.

Per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in tema di politiche attive del lavoro, la Camera, come per gli anni precedenti, ha contribuito alla **diffusione dei dati del Sistema Informativo Excelsior**, dedicato all'attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali delle imprese. Attraverso il sito istituzionale, ma anche attraverso i canali social, la Camera di Ravenna, oltre ai risultati relativi all'indagine annuale, ha divulgato e promosso mensilmente il bollettino e le tavole prodotte dal Sistema, arricchendoli con una ampia e dettagliata analisi su base provinciale ed utilizzando anche formati più innovativi, dotati di una maggior potenzialità grafica, più accattivante e quindi più adatto alla fruizione di un pubblico più giovane, sono stati inoltre divulgati anche alcuni approfondimenti, tutti pubblicati in una apposita sezione del sito camerale.

Nell'ambito delle azioni dedicate al tema "Alternanza, lavoro e placement", la **Camera di Commercio di Reggio Emilia** ha rafforzato e qualificato ulteriormente l'impegno per offrire strumenti di orientamento che consentano ai giovani reggiani di avvicinarsi più efficacemente al mondo del lavoro con la pubblicazione on line della **Guida SMART all'Orientamento**. La pubblicazione offre agli studenti, alle loro famiglie e ai docenti uno sguardo sintetico ed aggiornato sui fabbisogni di giovani qualificati, diplomati e laureati da parte delle imprese della provincia ed è realizzata per dotare i giovani, che stanno scegliendo il proprio percorso di studi o che stanno uscendo dalla scuola secondaria superiore, di una chiave di lettura sull'occupabilità a Reggio Emilia. Il link al sito della Camera di Commercio di Reggio Emilia alla Guida SMART all'Orientamento è stato trasmesso via mail a tutti i dirigenti e docenti degli Istituti secondari primari e superiori della nostra provincia. La guida, pubblicata on line sul sito della Camera di Commercio di Reggio Emilia, presenta una serie di schede specifiche per i principali settori economici e indirizzi di studio, ai quali corrispondono precise figure professionali richieste dalle imprese, individuate nelle loro caratteristiche principali. Oltre alla descrizione di ciò che richiedono le imprese oggi in termini di "fabbisogno professionale", la guida cerca di prevedere quale sarà la situazione occupazionale e della domanda di lavoro tra cinque anni. Questo tipo di analisi è possibile grazie al Sistema Informativo Excelsior (Unioncamere/Ministero del Lavoro) che si basa sull'indagine attraverso la quale, ormai da vent'anni, le imprese indicano quante persone pensano di assumere nell'immediato futuro, con quale titolo di studio e con quali caratteristiche e competenze.

Sono stati, inoltre, realizzati numerosi documenti e relazioni a supporto dell'attività condotta dai vertici e dagli uffici camerale (in particolare quelli che si occupano di promozione) riguardanti le più diverse tematiche:

interscambio commerciale specifici per Paese; natimortalità delle imprese, giovani e lavoro; mercato del lavoro (incluse le previsioni occupazionali); aggiornamenti congiunturali e previsioni macroeconomiche, analisi settoriali (edilizia, manifatturiero, commercio), informazioni territoriali anche a livello comunale.

La Camera di commercio di Reggio Emilia, in analogia a quanto fatto per il 2020, ha emanato anche per il 2021 un apposito **bando** con la finalità di finanziare le iniziative progettate/realizzate dalle imprese destinate all'inserimento in azienda di risorse umane funzionali al rilancio produttivo o alla formazione delle competenze per le imprese per gestire l'emergenza ed il rilancio produttivo. I voucher sono stati finanziati in parte con risorse provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale.

A valere sul bando hanno inoltrato domanda 32 imprese reggiane e 28 hanno ottenuto il contributo.

Con riferimento all'intensa attività condotta per favorire il dialogo fra Scuola e mondo del lavoro la Camera di Commercio di Reggio Emilia:

- ha proseguito il progetto **"Io penso positivo"**, percorso di educazione finanziaria programma di comunicazione, informazione e formazione in materia di educazione finanziaria. La Camera di Commercio di Reggio Emilia, dopo il successo riscosso dal webinar svoltosi nel 2020 "Io penso Positivo", con oltre 400 studenti reggiani partecipanti on line al progetto di educazione finanziaria, con i partner tecnici Innexa (il Consorzio per il credito e la finanza del sistema camerale) e SiCamera, ha promosso e partecipato al progetto con il LIVE SHOW svoltosi l'8 aprile 2021;

- ha organizzato il 9 Aprile 2021 il webinar **"I GIOVANI E IL LAVORO"** con 5 classi del Convitto Corso di Correggio (Indirizzo meccanico e mecatronico), Polo Professionale Settore Meccanico, Indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica. Il webinar si è aperto con l'illustrazione dei contenuti del Progetto Excelsior ed in particolare sui fabbisogni occupazionali delle imprese, offrendo ai giovani un quadro aggiornato della situazione occupazionale della provincia e della tipologia di lavori per i quali vi è maggior richiesta da parte delle imprese e maggiori difficoltà di reperimento all'interno del mercato del lavoro. Successivamente sono state presentate le attività svolte dall'Ente camerale ed i servizi digitali approntati per le imprese e le informazioni basilari sulle procedure per aprire un'impresa (autofficina, centri revisioni, ecc.). Nella seconda parte dell'incontro sono intervenuti il centro Informagiovani del Comune di Reggio Emilia che ha offerto una panoramica sui servizi che il Comune di Reggio Emilia appronta per l'Orientamento e la Formazione dei giovani, ed a seguire il Centri per l'Impiego della provincia di Reggio Emilia, che ha illustrato i servizi che i loro centri offrono per coloro che cercano occupazione, con dovizia di slide ed indirizzi di siti dedicati a tali tematiche;

- ha organizzato il 23 aprile 2021 il webinar **"Sospesi tra il non più e il non ancora"**.

Con questo evento la Camera di Commercio ha aperto un ciclo di approfondimenti orientati ad offrire ai giovani che stanno per completare il ciclo degli studi secondari superiori un'informazione articolata sulle possibilità che si aprono per loro dopo il conseguimento del diploma, sia nel caso in cui proseguano gli studi che nell'inserimento del mondo del lavoro. Nel corso dell'incontro, organizzato dalla Camera di Commercio in collaborazione con Unioncamere regionale, sono stati affrontati temi connessi sia all'orientamento che alla formazione post diploma, con focus sulla situazione occupazionale della provincia e della tipologia di lavori per i quali vi è maggior richiesta da parte delle imprese e maggiori difficoltà di reperimento all'interno del mercato del lavoro. Si è parlato di nuove professioni ad oggi sconosciute e di un futuro nel quale sarà importante il possesso sia di competenze "tecniche" che di competenze "trasversali", che riguarderanno nello specifico l'adattamento all'ambiente di lavoro, la flessibilità nel gestire i compiti assegnati, la capacità di lavorare in team ed il saper comunicare a più livelli. Presenti 162 studenti, relativi a 13 classi di 3 Istituti superiori;

- ha portato avanti la sperimentazione del sistema di **certificazione delle competenze digitali** (maggio-giugno 2021) La Camera di Commercio di Reggio Emilia in collaborazione con Dintec ha partecipato con un gruppo interclasse di studenti dell'Istituto Tecnico Scaruffi Levi Tricolore di Reggio Emilia alla sperimentazione delle tre competenze digitali che l'Unione Regionale dell'Emilia-Romagna ha selezionate tra le dieci delle competenze digitali definite dall'Unione Europea come "abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative

tramite Internet”, e precisamente: 1.2 “Valutare dati, informazioni e contenuti digitali”, “ 2.4 “Collaborare attraverso le tecnologie digitali” , 4.2 “Proteggerei dati personali e la privacy”, mettendo a disposizione della scuola percorsi formativi per completare e consolidare conoscenze e abilità;

- ha organizzato il ciclo “Il modello olivettiano© attualità e prospettive di sviluppo”, articolato in Lezioni Olivettiane© erogate in modalità registrata, messe a disposizione a titolo gratuito alle scuole secondarie di secondo grado con fruizione in autoformazione secondo tempistica stabilita dall’Istituto e dai docenti di riferimento nel periodo da settembre a dicembre 2021. Il Modulo formativo è stato finalizzato alla scoperta, per le nuove generazioni, di una tra le più innovative e significative storie imprenditoriali del Novecento, ancora oggi di grande ispirazione e attualità. Il modulo ha presentato infatti il progetto imprenditoriale promosso da Adriano Olivetti, in cui industria, innovazione tecnologica, arti, responsabilità sociale e responsabilità verso il territorio sono integrate in un modello ancora avanguardistico di impresa;
- ha ideato il **ciclo Camcom Lab** per scuole secondarie superiori, una serie di incontri di orientamento all’autoimprenditorialità e imprenditività ed all’avvio di impresa, organizzati in due distinti percorsi di 10 ore ciascuno (5 moduli da due ore l’uno per entrambe le proposte), che si sono svolti concertandone i tempi con le scuole coinvolte, con moduli di formazione on line. I partecipanti sono stati 72 studenti;
- ha collaborato a “**Idee in Azione**” di Junior Achievement; gli uffici camerali preposti hanno supportato i docenti delle classi degli istituti superiori impegnati nei percorsi PCTO, nello specifico n.2 classi, una dell’Istituto P. Gobetti di Scandiano ed una dell’Istituto L. Einaudi di Correggio. Numero complessivo partecipanti: n. 43 studenti per n.3 classi;
- in collaborazione con AlmaLaurea, per il secondo anno consecutivo, ha organizzato una tre giorni on line, svoltasi nei giorni 27-28-29 settembre 2021, per facilitare l’incontro e il contatto diretto fra imprese e laureati dell’Emilia Romagna;
- ha organizzato un evento on line organizzato con la fondazione Smart Future Academy SMF ed Unioncamere, quale progetto innovativo rivolto alle scuole superiori, con l’obiettivo di aiutare gli studenti a comprendere cosa vorrebbero fare “da grandi” attraverso il contatto con figure di eccellenza dell’imprenditoria, della cultura, della scienza, dell’arte e dello sport;
- assieme e a Unioncamere e Comunità di San Patrignano ha organizzato il 20 dicembre 2021 un evento per gli studenti della provincia di Reggio Emilia all’insegna della prevenzione e dell’orientamento, attraverso un reportage sulla fatica di crescere, le testimonianze intrecciate di ragazzi che hanno terminato il loro percorso di recupero tornando alle loro vite, le esperienze positive dal mondo dello sport (con la partecipazione della Pallacanestro Reggiana e della Reggiana Calcio), esempio a cui ispirarsi per realizzare i propri sogni e diventare protagonisti della propria vita e di quella degli altri.

La **Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini** nel 2021, tramite l’Ufficio orientamento al lavoro e alle professioni del Servizio Innovazione tecnologica e lavoro, ha dato continuità alle attività degli anni precedenti e condotto alcuni nuovi progetti pilota, proseguendo la tessitura della rete di rapporti con Ufficio Scolastico e Scuole | ITS, Istituzioni locali e Associazioni di categoria, Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna e le società di supporto agli insediamenti universitari e di gestione dei Tecnopoli Ser.In.Ar. scpa e Uni.Rimini scpa, per entrambi i territori provinciali di riferimento.

Sono state realizzate le attività in collaborazione con le Scuole, sia di completamento dell’A.S. 2020-2021 (in particolare per JA e il Premio Storie di Alternanza) che di avvio del 2021-2022, per gli istituti secondari di primo e secondo grado. In particolare il 28 settembre 2021 sono state presentate 30 proposte tra le quali molte novità, con adesioni successive per la quasi totalità.

Gli eventi sono stati declinati per scuole ‘elementari, medie, superiori’, enti di formazione e Università, per alunni/studenti, docenti, famiglie; tutti i soggetti target hanno potuto fruire delle risultanze del sistema Excelsior e apprezzarne le potenzialità orientative e di riflessione. I progetti di PCTO hanno affrontato in particolare temi legati all’imprenditorialità, al sociale, all’internazionalizzazione e per il primo anno alla certificazione delle competenze (2 classi delle superiori) e dei cv di diplomati nella banca dati IFOA-UC (4 classi delle superiori); sono stati richiesti e apprezzati interventi della Camera agli Open Day, ai CTS di alcuni Istituti, nei comitati di ITS, e durante seminari sul turismo, in particolare per la Rete Nazionale degli Istituti Tecnici Re.Na.Tur.

Molto richiesti sui territori gli aggiornamenti in tema di Digitale e Green, Professioni del futuro, ma anche dei Fabbisogni occupazionali delle imprese e di Open Data, in particolare per le azioni con le reti che presidiano a livello provinciale i piani triennali di orientamento e contro la dispersione scolastica, denominati 'Scegliere attivaMENTE' (con il ciclo DOMANI...IO?) e 'Orientati al Futuro' (con il Salone dell'Orientamento), finanziati dalla Regione Emilia-Romagna tramite Fondi Strutturali e nell'ambito del Festival della cultura Tecnica. Tra le progettualità si evidenziano:

- è ripartita la 4a edizione del Progetto "**Romagna al L@voro – tra tradizione, trasformazione digitale e innovazione responsabile**", importante progetto di orientamento al lavoro e alle professioni, per gli studenti delle classi seconde e terze degli istituti secondari di primo grado. Hanno aderito 28 Istituti di Rimini (17) e Forlì-Cesena (11), città ed entroterra; saranno realizzate 540 ore entro il termine dell'A.S. (coordinamento, orientamento, riflessioni sul lavoro, soft life skills, seminari Impresa 4.0, Economia circolare, i Mestieri di domani, moduli genitori, counselling), a beneficio di 3.200 studenti e 300 genitori di famiglie coinvolti;
- insieme a JA Italia si sono svolti e sono ripartiti **Crescere che impresa!, Idee in Azione e Impresa in Azione, Green** per il 2021/2022, con centinaia di ragazzi e decine di classi; si è realizzato per la prima volta il Pitch Day Romagna con premialità nuove come le visite virtuali a CERN ed X-Fel e il progetto Soap-It ha portato per la prima volta la Romagna al Biz Factory, risultando vincitore della competizione emiliano-romagnola;
- nell'ambito del **Premio Storie di Alternanza** 2021, nella competizione locale era inserita una premialità in denaro solo per le scuole. Nell'unica edizione sono state coinvolte 7 scuole e realizzati 7 video, per un coinvolgimento di 76 studenti;
- la prosecuzione di **#IoPensoPositivo** educare alla finanza e Crescere in digitale purtroppo ancora con difficoltà di reperimento dei Neet ai quali il progetto è rivolto pur con le imprese pronte ad accoglierli;
- le novità del 2021, ovvero i progetti sulla **Legalità**, le attività con **CTC** (imprenditorialità e non solo), le visite a **CesenaLab** laboratorio IR e I4.0, Entrecomp con Fondazione Golinelli con 14 ragazzi delle superiori coinvolti, 7 dei quali hanno conseguito la certificazione di competenze trasversali Cambridge.
- anche per il 2021 sono proseguite le attività relative al progetto Excelsior con azioni formativo-informative da parte del relativo gruppo di lavoro, di sensibilizzazione delle aziende estratte nei campioni dell'indagine, in alcuni casi di assistenza telefonica alla compilazione dei questionari, di monitoraggio dell'andamento dell'indagine, di divulgazione dei risultati, degli strumenti di analisi e degli Open data del sistema camerale, nell'obiettivo di avvicinare il mondo delle imprese e del lavoro a quello di scuola-formazione-università; 71 le attività monitorate, almeno 1.788 under 25 coinvolti, per un totale di 38.896, visite al sito/portale e social compresi.

Le azioni di comunicazione hanno visto affiancare ai tradizionali strumenti (presentazioni, locandine, sito, notiziari, newsletter, Report) fruiti in presenza e da remoto in maniera sempre più accentuata, una forte e curata attività sui Social e il lancio del nuovo Portale Lavoro della camera di commercio della Romagna, avvenuto il 16 dicembre. Il video prodotto nell'ambito del Contest nazionale sulle esperienze dei primi 8 mesi dell'anno è risultato vincitore.

L'invio di Newsletter mensili (circa 500 destinatari) e Notiziari quindicinali, redazione di comunicati stampa. È stato accompagnato anche dalla realizzazione di due pillole video 'Cittadinanza digitale' e 'Quale Futuro al Lavoro'. È stato emanato un Bando di incentivi per le imprese che si concluderà agli inizi del 2022 che ha riscontrato un buon gradimento e una buona partecipazione (apertura dal 1° al 28 luglio 2021-chiuso anticipatamente, per azioni fino a novembre 2021).

3.8 Valorizzazione e promozione delle filiere produttive

3.8.1 La filiera agroalimentare

L'impegno a promuovere, con un approccio integrato, la qualità, l'innovazione e la produttività nella filiera agro-alimentare costituisce una delle principali direttrici d'azione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna.

Le Camere di commercio supportano, in collaborazione con i consorzi e le associazioni di categoria, l'aggregazione dei produttori per il riconoscimento comunitario dei prodotti tipici e tradizionali e sono coinvolte in progetti finalizzati a valorizzare l'eno-gastronomia regionale come valore distintivo in grado di accrescere la qualità dell'offerta. L'obiettivo generale perseguito dal sistema camerale è la promozione dello sviluppo del territorio, attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle caratteristiche di pregio e delle proprietà intrinseche delle produzioni agro-alimentari, strettamente legate alla natura e alle pratiche produttive del territorio regionale.

A sostegno dello sviluppo della filiera agro-alimentare e per tutelare al contempo i consumatori, che chiedono garanzie sulla qualità e sulla tracciabilità dei prodotti alimentari, le Camere organizzano eventi e iniziative volti a favorire lo sviluppo e la conoscenza dei prodotti agro-alimentari certificati e riconosciuti in base alla normativa comunitaria, nazionale e regionale. Rilevante è anche il sostegno dato agli enti di tutela e valorizzazione delle produzioni locali.

Le Camere di commercio hanno inoltre contribuito a far crescere l'operatività della **Borsa merci telematica (BMTI)**. L'obiettivo generale perseguito consiste nel promuovere la concentrazione delle contrattazioni in condizioni di trasparenza e nel perfezionare i sistemi di commercializzazione, mediante l'uso delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione. BMTI è il mercato telematico regolamentato dei prodotti agricoli, agro-energetici, agroalimentari, ittici. Opera attraverso una piattaforma di negoziazione telematica che consente lo scambio con un sistema di contrattazione ad asta continua uno a molti, per promuovere l'incontro fra domanda e offerta, la concentrazione delle contrattazioni, assicurare efficienza e razionalità e determinare, in tempi rapidi e in modo trasparente, i quantitativi scambiati ed i prezzi realizzati. Gli operatori possono anche usufruire di servizi accessori alle contrattazioni, quali quelli finanziari, assicurativi, logistici, informativi, formativi, di conciliazione e di arbitrato, di definizione di accordi, contratti e disciplinari. Il Regolamento Generale per il funzionamento della Borsa merci telematica stabilisce condizioni e modalità di organizzazione e di funzionamento, allineando la sua struttura a quella della Borsa Valori. In particolare, il regolamento disciplina gli organi della Borsa merci, le condizioni e le modalità di ammissione alle negoziazioni, le attività di vigilanza e controllo, la pubblicazione e la diffusione delle informazioni e dei provvedimenti.

All'interno della BMTI erano attivi 93 mercati telematici al 28 febbraio 2022. Per la Borsa merci telematica anche il 2021 è stato caratterizzato dagli effetti della pandemia da Covid19 e delle misure di restrizione adottate che hanno sensibilmente limitato l'attività economica in molti settori e profondamente mutato i comportamenti degli operatori, non solo dei consumatori. Gli scambi sono passati da un valore di 6 milioni di euro nel 2002, a oltre 496 milioni di euro nel 2019, ma nel 2021 si sono ridotti a poco più di 249 milioni di euro, con una decisa flessione del 17,7% rispetto all'anno precedente. L'azione di sostegno messa in atto dalle Camere di Commercio emiliano-romagnole ha fornito un importante contributo ai notevoli risultati raggiunti in termini di crescita dell'operatività della borsa merci telematica, che sono attestati dall'elevata quota del controvalore delle transazioni effettuate in regione. L'Emilia-Romagna e il Veneto sono le sole regioni italiane nelle quali si è realizzato un controvalore delle transazioni superiore ai 100 milioni di euro.

Un altro ambito di attività delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna è relativo all'**etichettatura alimentare**. Le etichette dei prodotti alimentari sono state oggetto negli ultimi anni di un'intensa attività normativa finalizzata a renderle sempre più trasparenti ed affidabili e risultano quindi essere uno strumento di grande rilevanza per le imprese e per i consumatori. Le imprese sono quindi tenute a garantire la correttezza delle informazioni contenute in etichetta, con inevitabili ripercussioni in tema di responsabilità, di

sanzioni amministrative e di eventuali illeciti penali. Al fine di supportare le imprese regionali nel processo di adeguamento alle normative vigenti, spesso complesso, il sistema camerale emiliano-romagnolo ha attivato la rete degli Sportelli Etichettatura e Sicurezza Alimentare, che è in grado di offrire un servizio di primo orientamento in materia di etichettatura e sicurezza dei prodotti alimentari.

Il servizio fornisce informazioni in tema di sicurezza e di etichettatura alimentare con particolare attenzione ai contenuti dell'etichetta e all'etichettatura nutrizionale sulla base della normativa vigente. Fornisce inoltre chiarimenti sulle informazioni da inserire sull'imballaggio per la corretta raccolta da parte dell'utilizzatore finale, favorendo il processo di riutilizzo, di recupero e riciclaggio degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio. La rete degli Sportelli Etichettatura e Sicurezza Alimentare del Sistema camerale emiliano-romagnolo si inserisce in una rete più ampia che si è costituita a livello nazionale con il supporto tecnico del Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. Il servizio è attualmente attivo in più di 70 province del territorio nazionale.

La rete nazionale ha creato il Portale etichettatura e sicurezza alimentare accessibile al link <https://www.portale-etichettatura.lab-to.camcom.it/>. Il Portale è il luogo dove le imprese possono accedere alle informazioni relative alla normativa vigente e fruire di una serie di servizi personalizzati.

Il Portale è accessibile a tutti, compresi i consumatori che vogliono essere informati nell'acquisto e consultare quindi il materiale disponibile, in particolare i riferimenti normativi e le schede dei prodotti del territorio di appartenenza oltre che le FAQ con le risposte finora elaborate in base all'esperienza di tutti gli Sportelli camerali. Nel corso dell'anno, Unioncamere Emilia-Romagna ha organizzato un evento informativo in tema di etichettatura ambientale al fine di fornire informazioni circa la corretta gestione dei rifiuti derivanti dagli imballaggi al termine del loro utilizzo così come sancito dal D. Lgs 116/2020. L'obbligo di apporre l'etichettatura ambientale sugli imballaggi si applicherà a tutte le tipologie di imprese e a tutti i settori compreso il comparto agroalimentare a partire dal 1° gennaio 2023.

In collaborazione con tutte le realtà camerali che a livello nazionale sono coinvolte in attività di supporto in tema di etichettatura, è stato organizzato inoltre un seminario sul tema "Vendere prodotti agroalimentari all'estero" dedicato alle corrette pratiche per l'esportazione dei prodotti alimentari verso i Paesi extra-UE.

3.8.2 Le azioni di valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità

Nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia, varie sono state le specifiche iniziative delle Camere di commercio per la promozione dei prodotti tipici dell'enogastronomia regionale, effettuate in aggiunta a quelle organizzate con Unioncamere Emilia-Romagna a livello di sistema regionale e individualmente per l'internazionalizzazione delle imprese del settore (vd. par. 3.3.1, 3.3.2).

La **Camera di commercio di Bologna** ha organizzato la partecipazione in collettiva di 27 aziende bolognesi del settore food e green life style alla 33a edizione della manifestazione "**Sana**", il Salone internazionale del biologico e del naturale che si è svolto in presenza a Bologna dal 9 al 12 settembre 2021.

La **Camera di commercio di Ferrara** ha dato seguito al Progetto pluriennale di promozione dell'Aglio D.O.P. di Voghiera, in collaborazione con in collaborazione con l'Amministrazione comunale e in partnership con la Provincia di Ferrara, Confcooperative Ferrara, Regione Emilia-Romagna, Emilbanca e le aziende consorziate al Consorzio Produttori Aglio di Voghiera. Varie sono state le azioni realizzate: la Fiera dell'Aglio di Voghiera svoltasi alla Delizia estense di Belriguardo dal 6 all'8 agosto, il 12° TrofAglio il trofeo automobilistico nazionale di auto storiche svoltosi in Fiera; il 4° VespAglio il raduno Vespe svoltosi in Fiera; il Festival delle DOP e IGP dall'Italia svoltosi a FICO dal 24 al 26 settembre; l'evento "Il Buono fa bene" svoltosi in Fiera a Bologna in occasione della manifestazione "SANA", l'evento "Ferragosto a Belriguardo. La CCIAA ha inoltre organizzato la partecipazione in presenza di imprese ferraresi a "Futurpera 2021", il Salone internazionale della Pera svoltosi dal 2 al 4 dicembre 2021 nei padiglioni di Ferrara Fiere e Congressi.

La **Camera di commercio di Modena** ha realizzato numerose attività. In primo luogo, va ricordato il sostegno alla promozione del marchio "Tradizione & Sapori di Modena" - che comprende 27 eccellenze agroalimentari del territorio modenese e al quale aderiscono circa 320 produttori, attraverso eventi mirati in

collaborazione con Piacere Modena e con Modenatour, durante due iniziative in collaborazione con la CCIAA di Cremona e fiere di settore e in occasione del Gran Premio di Trotto Unione Europea 2021. La promozione è stata effettuata anche in alcune trasmissioni televisive e su alcune riviste di settore.

Nel 2021 è stato avviato il Progetto **"Il Piatto Piacere Modena"**, in collaborazione con la Fondazione Agroalimentare Modenese (FAMO), il Consorzio Modena (che raggruppa 32 ristoratori) a tavola e i due Istituti Venturi e Spallanzani, per promuovere i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti tipici del territorio modenese, Modena (e provincia) come destinazione turistica e supportare l'intera filiera agroalimentare modenese.

Per valorizzare le produzioni vinicole e agroalimentari modenesi, in collaborazione con i Consorzi di Tutela e con la FAMO, l'ente camerale ha supportato diverse azioni di marketing territoriale: analisi dei target di riferimento e dei canali di comunicazione; sviluppo e produzione di materiali e format multimediali per la comunicazione a partire dal marchio d'area "Piacere Modena" e dal marchio "GUSTI.A.MO"; divulgazione dei due marchi mediante iniziative di marketing territoriale e degustazioni dei prodotti modenesi; realizzazione di eventi multimediali in diretta web e/o streaming.

La Camera di commercio ha infine patrocinato l'iniziativa "MastCòt" svoltasi a Spilamberto il 2 e 3 ottobre 2021 e dedicata alla cottura del mosto d'uva necessario alla produzione dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, supportato la 4^o edizione dell'iniziativa "Modena Champagne Experience 2021" svoltasi il 10 e 11 ottobre.

La **Camera di commercio di Piacenza** ha supportato nel 2021 "Assapora Piacenza", evento giunto alla sua seconda edizione, organizzato dal Consorzio Piacenza Alimentare in collaborazione con le associazioni di categoria del territorio, con l'obiettivo di creare e diffondere un'immagine turistica del territorio piacentino, veicolata attraverso i prodotti agroalimentari; l'attività ha previsto l'aggiornamento del sito, la partecipazione a fiere e la realizzazione di azioni promozionali sulla stampa. Sostegno è stato offerto anche alla rassegna **"Piacenza è un Mare di Sapori"** (17 e 18 settembre 2021), promossa dal Consorzio di Tutela Salumi Piacentini DOP, in collaborazione con il Comune di Piacenza, l'Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna, APT Servizi, il Consorzio di Tutela Vini DOC Colli Piacentini, il Consorzio Piacenza Alimentare e l'Istituto "Giovanni Marcora" di Piacenza. La **Camera di commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)**, ha sostenuto la promozione del settore vitivinicolo ed enogastronomico della Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena e quella della Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini. La Camera ha inoltre supportato l'evento "P.assaggi di Vino" svoltosi a Rimini il 9 e 10 luglio 2021 che ha promosso circa una quarantina di produttori del settore vitivinicolo ed enogastronomico soci del Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini attraverso degustazioni di vino ed assaggi di pesce azzurro e mora romagnola. Infine, l'iniziativa "Artusi e la sua Romagna" le cui attività sono partite a luglio 2021 da Forlimpopoli (FC).

3.9 Infrastrutture, turismo e ambiente

3.9.1 Iniziative per le infrastrutture

Coerentemente con la propria missione istituzionale, le Camere di commercio partecipano ad aziende, società ed enti che realizzano o gestiscono infrastrutture sul territorio per favorirne lo sviluppo e la crescita e sono presenti nei vari comparti infrastrutturali investendo non solo nel settore del trasporto (strade, autostrade, aeroporti, interporti), ma anche nelle cosiddette "infrastrutture di supporto all'economia": strutture fieristico - espositive, mercati agroalimentari e commerciali, reti energetiche, ambientali ed infrastrutture per le telecomunicazioni.

Il ruolo che il sistema camerale ha giocato e può giocare sul tema dello sviluppo infrastrutturale, sempre più strategico anche alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è al centro del Progetto Infrastrutture, finanziato dal Fondo di perequazione camerale 2019 – 20 e realizzato su scala nazionale. L'obiettivo è ridare slancio al ruolo del sistema camerale in tema di infrastrutture materiali e immateriali per i territori, rafforzandone la capacità di fornire analisi, ipotesi di intervento e contributi operativi per definire una serie di strategie di intervento condivise dalle imprese e di formulare indicazioni in grado di favorire la ripresa economica, attraverso uno sviluppo infrastrutturale eco-sostenibile.

Il progetto si ricollega alle iniziative in materia di infrastrutture portate avanti dal sistema camerale nazionale, con il coordinamento dell'Unione italiana.

A livello locale le Camere di commercio, coordinate dall'Unione regionale, sono chiamate a portare avanti le seguenti attività:

- Confronto e concertazione per l'individuazione delle priorità territoriali: a partire dal focus di approfondimento regionale sui fabbisogni infrastrutturali - materiali e immateriali - del sistema economico/imprenditoriale, fornito da Unioncamere italiana, le Camere di commercio, con il supporto dell'Unione regionale, si impegnano ad organizzare tavoli di confronto sul proprio territorio, coinvolgendo le associazioni, le principali realtà imprenditoriali locali, gli enti locali, i soggetti di riferimento per le infrastrutture, con l'obiettivo di raccogliere tutti gli elementi utili alla redazione di un "Libro Bianco" a valenza regionale sulle priorità infrastrutturali indicate come necessarie per lo sviluppo dei territori;
- Sviluppo di "progetti territoriali strategici", ovvero di progetti che riguardano le infrastrutture di particolare interesse per l'economia dei territori coinvolti. Ciascun progetto, tenendo conto dello stato dell'arte di partenza (pianificazione esistente, risorse, tempistiche, etc.), delle principali caratteristiche socioeconomiche del territorio, delle risorse programmate/disponibili, fornirà gli elementi di analisi e le indicazioni a supporto dei processi di discussione, valutazione e decisione relativamente alle iniziative da intraprendere rispetto all'infrastruttura prescelta. Il progetto può anche essere unico a livello regionale;
- sensibilizzazione delle Pmi sui temi della BUL, del 5G e del digitale a favore di una crescita della cultura, attraverso un ciclo di incontri sul territorio per informare e sensibilizzare le imprese locali sull'importanza della Banda Ultra Larga, dei servizi digitali e dell'innovazione in azienda trainata dalla cultura digitale, oltretutto sullo stato di avanzamento della diffusione della banda ultra-larga e della connettività rispetto ai territori, ivi incluso la rete 5 G;
- evento finale del progetto, a completamento delle attività realizzate sul territorio e con la presentazione dei principali risultati delle attività svolte.

Il 2021 ha visto l'avvio operativo del progetto nel mese di ottobre del 2021, con le riunioni di coordinamento delle Camere e la progettazione congiunta, assieme ai referenti delle CCIAA, delle modalità attuative delle fasi progettuali previste, e a Uniontrasporti, società in house del sistema camerale specializzata sui temi delle infrastrutture e della logistica e partner tecnico del progetto. Il 29 novembre 2021 si è svolto un Focus group, previsto dal progetto, per concordare i temi dei webinar di sensibilizzazione delle Pmi sui temi della BUL, del 5G e della transizione digitale. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento dei referenti delle CCIAA e dei PID, che avevano previamente sondato gli interessi delle aziende dei rispettivi territori su possibili argomenti da approfondire. È stato quindi definito il programma dei 12 webinar da realizzare da parte di Uniontrasporti a partire dal mese di marzo 2022. In parallelo, sono stati organizzati i primi incontri dei tavoli di confronto territoriale per l'individuazione delle infrastrutture da inserire nel libro bianco regionale. Il primo tavolo, riferito ai territori delle province di Reggio-Emilia, Parma e Piacenza, ha avuto luogo il 16 dicembre 2021, con 35 partecipanti in rappresentanza di istituzioni, enti locali, associazioni di categoria, imprese.

3.9.2 Iniziative per la promozione del turismo

Alle Camere di commercio, a seguito della riforma apportata dal D. Lgs. 2016 n. 219, è stata assegnata fra i compiti e funzioni la "valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo promozione del turismo,

in collaborazione con gli enti e organismi competenti" (art. 2 comma d-bis). Il sistema camerale regionale da tempo si è strutturato secondo i dettami della riforma, cercando in primo luogo di fare sistema con la Regione. Con l'approvazione della legge regionale n. 4/2016, "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" la Regione Emilia – Romagna ha rilanciato il modello di promozione turistica nel quale Regione e Sistema camerale hanno adottato strategie comuni di riorganizzazione degli interventi pubblici e della collaborazione con i privati.

Tale legge, al comma 3 dell'art. 9, inserisce i rappresentanti delle Camere di commercio nella Cabina di Regia che svolge, a livello regionale, "funzioni di concertazione sulle linee strategiche per lo sviluppo delle attività di promo - commercializzazione turistica" e prevede, al comma 3 dell'art. 12, la possibilità per le Camere di commercio di aderire alle Destinazioni turistiche di interesse regionale. La legge stessa ha poi confermato, al comma 3 dell'art. 10, la possibilità per il sistema delle Camere di commercio di diventare socio di riferimento nell'APT Servizi s.r.l. "qualora scelga, a seguito di specifico accordo con la Regione, di intervenire nel settore turistico destinando risorse alle azioni di promo – commercializzazione".

A tal riguardo, la Regione Emilia – Romagna e l'Unione regionale delle Camere di commercio hanno sottoscritto l'8 aprile 2020 l'"Accordo tra la Regione Emilia – Romagna ed il sistema delle camere di commercio dell'Emilia – Romagna per la promozione turistica ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della legge regionale 4/2016", ai sensi del quale le Camere di commercio, per gli anni 2020 e 2021, si sono impegnate a rendere disponibili, sulla base di una convenzione annuale con APT, risorse finanziarie per 516.456,50 Euro annuali da destinare, insieme agli stanziamenti messi a disposizione della Regione, al finanziamento di iniziative e progetti di promozione turistica. La bozza di Piano 2021 è stata illustrata in sede di Commissione Turismo di Unioncamere Emilia – Romagna, per poi ottenere il parere dalla Giunta dell'Ente.

Successivamente l'Unione regionale ha stipulato una Convenzione con APT Servizi finalizzata a regolare le modalità di svolgimento dell'incarico di realizzazione delle attività del Piano 2021, nonché quelle di rendicontazione.

Unioncamere Emilia – Romagna ha supportato, come già avvenuto in passato, alcune Camere di commercio nella gestione e realizzazione delle attività di promozione turistica svolta a livello locale, in coerenza con gli indirizzi definiti dalle Destinazioni Turistiche.

Unioncamere Emilia – Romagna ai sensi dell'art. 10 comma 3 della legge regionale 4/2016, infatti, è partner di riferimento della Regione nella promozione turistica regionale essendosi impegnata, per conto delle Camere di Commercio della regione, a finanziare, come detto, la realizzazione del Piano annuale di promozione turistica dell'APT Servizi, a seguito dell'Accordo con la Regione stessa stipulato in data 8 aprile 2020.

Ai sensi dell'art. 4 della Convenzione stipulata da Unioncamere Emilia- Romagna e APT Servizi srl per la "realizzazione di parte del Piano Annuale di Promozione Turistica 2021", "L'Unione regionale potrà richiedere ad APT Servizi, d'intesa con singole Camere di Commercio e a seguito di apposita Convenzione, la realizzazione di progetti e attività di promozione turistica locale, coerenti con il Piano 2021 e con la pianificazione delle Destinazioni Turistiche (...)".

Coerentemente con quanto sopra richiamato alcune Camere di Commercio hanno chiesto ad Unioncamere Emilia – Romagna di concordare con APT Servizi i contenuti di offerte tecniche per la pianificazione di alcune attività:

- nell'ambito dell'annualità 2021 del progetto sul turismo finanziato con le risorse provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale, la Camera di commercio di Modena ha approvato la compartecipazione all'organizzazione dell'evento in oggetto con un contributo di euro 220.000,00, individuando, per il tramite della scrivente Unione regionale, APT Servizi srl quale soggetto attuatore. Nel corso del 2021 si sono svolte alcune delle attività previste nell'ambito del progetto **Welcome to Modena** promosso dalla Camera di commercio di Modena, sempre per il tramite della scrivente Unione regionale e con APT Servizi srl quale soggetto attuatore. Il progetto prevede la promozione e l'incentivazione dei soggiorni turistici sul territorio provinciale attraverso l'emissione di voucher: i clienti/turisti vengono

incentivati a prenotare nelle strutture ricettive aderenti all'iniziativa in modo da ottenere dei buoni d'acquisto da spendere nel paniere di imprese di servizio e accoglienza turistica della provincia di Modena.

Nel corso del 2021 ha preso avvio l'attività della nuova annualità (2019-20) del **Fondo di Perequazione per il turismo**. In questi primi mesi di progetto si è proceduto, da una parte, alla condivisione dei contenuti con APT e Isnart al fine di calare sulla realtà regionale le linee di attività previste a livello nazionale. Dall'altra parte, si è proceduto anche alla condivisione delle metodologie impostate dal livello nazionale per la realizzazione delle linee di attività progettuali anche tramite incontri con Isnart/Unioncamere IT e le Camere del territorio. Sono anche stati svolti alcuni ulteriori approfondimenti sul tema della sharing hospitality (in collaborazione con Destinazione Romagna e non solo). Come già nella precedente annualità, è stato fondamentale il coordinamento con le attività svolte in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e le Camere della regione nell'ambito della promozione del turismo enogastronomico di qualità. Come già le annate precedenti, infatti, il progetto è stato indirizzato verso i turismi emergenti e nuovi, sia come target che come forme di fruizione. Nel caso dell'Emilia-Romagna, fra queste nuove forme di turismo emerge chiaramente il ruolo del turismo enogastronomico, assieme ai prodotti ad esso più contigui (turismo culturale e turismo ambientale/paesaggistico).

Varie sono state inoltre le iniziative portate avanti dalle singole Camere di commercio per promuovere il turismo.

La **Camera di commercio di Ferrara**, con le summenzionate risorse provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale, dedicate ai voucher, ha finanziato iniziative ed eventi, in svolgimento nella provincia di Ferrara.

La Camera di Ferrara ha previsto, nell'ambito di tali contributi, il sostegno al **Consorzio Visit Ferrara** ed ai relativi costi di promo – commercializzazione che si traducono in progetti di comunicazione (anche via web) simili all'annualità precedente per cercare di mantenere un livello di attrattività turistica, nonostante il permanere dello stato di emergenza. Per quanto concerne gli eventi a cui tradizionalmente la Camera ha offerto il proprio sostegno, gli stessi sono stati riproposti in funzione delle regole sulla sicurezza sanitaria e distanziamento, con aggravio (in alcuni casi) di costi per gli organizzatori, a fronte dei quali l'intervento camerale è stato ancora più essenziale. E' il caso del tradizionale appuntamento di **Internazionale a Ferrara**, che si svolge, di norma, il primo fine settimana di ottobre, richiamando giornalisti internazionali. In questa edizione è stato svolto in diversa modalità, con appuntamenti tematici, in modalità a distanza. Sono stati, inoltre, finanziati i seguenti eventi, che hanno necessitato anche loro di una riorganizzazione per garantire la sicurezza sanitaria ed evitare il contagio:

- Incendio del Castello;
- Palio di Ferrara;
- Busker Festival.

Obiettivo di queste azioni è la crescita del tessuto economico, in ottica di contribuzione all'incremento della produttività aziendale, mediante un approccio imprenditoriale nel settore turistico, volto anche alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio e dei prodotti enogastronomici, che purtroppo nel 2020 è stato affievolito a causa dell'emergenza sanitaria.

La **Camera di commercio di Piacenza** ha stanziato risorse per la realizzazione di azioni ed interventi per la promozione turistica locale. Gli interventi camerale in ambito turistico, si sono concretizzati nella pubblicazione di un bando a sostegno di progetti promozionali e nel sostegno economico a progetti di vasta portata, realizzati in sinergia con istituzioni e associazioni di categoria ed hanno avuto come obiettivo finale lo sviluppo delle economie locali e il supporto di tutte le imprese gravitanti nella filiera del turismo. I progetti sono stati valutati sulla base dei seguenti criteri:

1. incidenza diretta sul sistema socio-economico provinciale, con particolare riferimento alla ripercussione sugli operatori economici del territorio (a titolo esemplificativo: incremento nel numero di coperti, nel numero di pernottamenti, incremento nelle vendite, incremento di visualizzazioni su siti internet dedicati o pagine social);
2. novità e innovatività dell'iniziativa;

3. iniziativa caratterizzata dalla intersettorialità e/o caratterizzata da numerose partnership con soggetti di altre categorie, enti pubblici e soggetti di altri territori;
4. iniziativa che favorisce la promozione e la diffusione di un'immagine integrata del territorio nonché la visibilità delle sue produzioni tipiche;
5. articolazione del progetto in più eventi coordinati;
6. progetti finalizzati alla digitalizzazione degli strumenti destinati alla promozione del territorio, del patrimonio culturale e alla valorizzazione del turismo;
7. forte promozione a livello nazionale e/o internazionale.

Complessivamente, la dotazione finanziaria del bando a sostegno dei progetti promozionali è stata di 219.089,22 euro.

E' stato anche erogato un contributo pari ad euro 10.000,00 a sostegno di una iniziativa promozionale ideata dalla Diocesi di Piacenza-Bobbio e legata alla mostra "La Madonna Sistina rivive a Piacenza", consistente nell'attivazione di un trenino turistico che possa percorrere le vie del centro storico, toccando i punti di maggiore interesse artistico-culturale della città. Tale iniziativa ha visto anche la partecipazione di alcune associazioni di categoria Altri interventi in ambito turistico.

Nel corso dell'anno 2021 la **Camera di Commercio di Ravenna** ha riproposto il "bando per il cofinanziamento di progetti a sostegno alla competitività delle imprese e del territorio", volto al sostegno di iniziative di promozione e valorizzazione del territorio.

Il bando ha delineato in maniera chiara gli ambiti di intervento, sinergici con quelli indicati per le stesse Camere ed è stato sostanzialmente riproposto con i contenuti dell'anno precedente (10.000 euro di spese ammissibili per singolo progetto, spese per personale interno fino ad un massimo del 10%, percentuale massima di contributo concessa fino al 45%).

Nell'anno 2021 sono stati cofinanziati 10 progetti per un totale di 41.000,00 Euro di contributi concessi finalizzati ad iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio che hanno interessato trasversalmente i vari settori produttivi dal Commercio e Turismo in particolare.

Nel 2021 è stata proposta la prima edizione del "**Bando a sostegno di programmi integrati sullo sviluppo d'impresa presentati dalle associazioni territoriali di categoria, da loro società di servizi o da enti di formazione ad esse collegati**". Sono stati finanziati nel 2021 15 progetti per un totale di 100.000,00 Euro di contributi concessi finalizzati ad iniziative di promozione e sviluppo del territorio e delle imprese e imprenditorialità promossi e realizzati dalle associazioni di categoria per il tramite anche di loro società di servizi.

L'evento delle celebrazioni del VII centenario della morte di Dante Alighieri (in programma nel periodo settembre 2020/settembre 2021) ha costituito la base per uno degli obiettivi prioritari e strategici della Città di Ravenna nell'ambito delle azioni da realizzare a sostegno, in particolare, delle politiche per l'attrattività turistica e culturale. Il sostegno camerale si è realizzato nel sostegno dei numerosi eventi correlati alle celebrazioni dantesche attraverso l'approvazione, nel 2020, di una "Convenzione tra la Camera di commercio di Ravenna e il Comune di Ravenna per la promozione e il sostegno della manifestazione "Viva Dante 2020/2021, celebrazioni del settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri" che ha disposto un contributo economico a favore del Comune di Ravenna di euro 100.000, la rendicontazione e la liquidazione del contributo è intervenuta alla fine dell'anno 2021.

A fronte dell'emergenza da Covid 19, **la Camera di commercio di Reggio Emilia** ha proposto alle imprese ed gli operatori del turismo della provincia un percorso di accompagnamento per aiutarli a superare la crisi e per farli trovare pronti nella ripartenza, favorendo il riposizionamento delle imprese all'interno un'economia del turismo più innovativa, sostenibile, digitale.

Il progetto – che si è svolto completamente in modalità on line - ha alternato attività di formazione a sessioni di assistenza personalizzata/mentorship nella formula di incontri individuali con esperti di comunicazione digitale nel turismo.

Di seguito sono illustrate le fasi dell'attività:

- Check up (Valutazione) relativo alla competenza e alle criticità riscontrate dai partecipanti nell'uso del digitale per comunicare e promuoversi - propedeutico alla fase di affiancamento consulenziale

- Formazione 3 incontri formativi sui principali temi della Digital Transformation (Comunicazione Digitale e Digital Marketing)
 - Mentorship attraverso 3 incontri individuali di assistenza individuale per ciascuna impresa coerenti con il piano di intervento individuale definito nella fase di valutazione.
- Sono state 10 le imprese partecipanti.

A seguito di domanda presentata a valere sul Bando per la concessione di contributi camerali a sostegno di interventi in coordinamento con enti pubblici ed organismi di diritto pubblico, Bando che ha lo scopo di sostenere progettualità che contribuiscono allo sviluppo del territorio, la Camera ha concesso

- alla Fondazione Palazzo Magnani un contributo pari ad Euro € 56.000,00 a sostegno di Fotografia Europea 2021 - sulla luna e sulla terra fate largo ai sognatori”.
- alla Fondazione I Teatri un contributo di €40.000,00 per la realizzazione del progetto “la Casa del quartetto”;
- all’Unione Montana dei Comuni dell’Appennino reggiano €20.000 per il progetto “La Montagna dei saperi”.

La Camera di commercio della Romagna nel corso del 2021 ha previsto vari stanziamenti per uil turismo:

- euro 25.000,00 per la realizzazione del “Piano strategico del Comune di Rimini e del suo territorio”, specificamente destinati alla realizzazione delle azioni a sostegno del rilancio del settore turistico (Patto regionale per il clima e il Lavoro e progetto Romagna Next);
- euro 45.000, per la realizzazione dei progetti e azioni di promozione turistica in compartecipazione con la Destinazione Turistica Romagna (1. “Via Romagna”; 2. “Wellness Valley Fest”; 3. “Promozione città d’arte”; 4. Iniziative per lo sviluppo della promo-commercializzazione turistica);
- euro 155.970,00 quale quota a carico della Camera di commercio della Romagna per la realizzazione del Piano Annuale di Promozione Turistica;
- euro 74.000,00 per manifestazioni locali specificamente rivolte al settore turismo: “P.assaggi di Vino” euro 2.000,00 (Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini); “Festa del Miele” euro 1.000,00 (Associazione Turistica Proloco di Torriana e Montebello); “Notte Rosa” euro 8.000,00, “Al mènì, le cose fatte col cuore e con le mani” euro 5.000,00 e “Rimini, il Capodanno più lungo del mondo” euro 20.000,00 (Comune di Rimini); “Artusi e la sua Romagna” euro 15.000,00 (Fondazione Casa Artusi); “La Magia del Natale e Capodanno a Forlì - Eventi Natalizi in Piazza Saffi” euro 10.000,00 (Comune di Forlì); “Cattolica 1271/2021: 750° Compleanno della città” euro 3.000,00 (Comune di Cattolica).

L’Ente camerali, oltre a concorrere finanziariamente ai progetti per l’incremento dell’attrattività turistica e per incentivare modelli di sviluppo territoriale equi e sostenibili, ha contribuito attivamente anche al loro svolgimento in termini di impegno e di contenuti. Molti di questi sono coordinati dal Piano Strategico di Rimini e del suo territorio, promosso dall’Associazione Forum Rimini Venture, dove sono state avviate specifiche azioni a sostegno del rilancio del settore turistico (Patto regionale per il clima e il Lavoro e progetto Romagna Next), approvato con deliberazione di Giunta n. 32 del 27/04/2021. Nell’ambito del Piano, inoltre, è stata attivata in epoca Covid una Task Force dedicata al Turismo.

Con la Destinazione Turistica Romagna sono stati condivisi 3 progetti: “Via Romagna” (presentato il 16/06 a Rimini), “Wellness Valley Fest”, “Promozione città d’arte”. Inoltre, sono state sviluppate apposite iniziative di promo- commercializzazione turistica regolarmente rendicontate

3.9.3 Iniziative per l’ambiente, lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d’impresa

L’attenzione nei confronti delle risorse ambientali e della loro salvaguardia è cresciuta notevolmente, anche a livello istituzionale. Il sistema camerale al riguardo gioca un ruolo importante, con interventi che vanno dall’assistenza per l’assolvimento di obblighi amministrativi alla formazione e all’informazione, dalla

certificazione ambientale al supporto per il trasferimento di know-how, alla diffusione degli gli strumenti volontari di miglioramento delle prestazioni ambientali delle imprese messi a disposizione dalla normativa comunitaria, in particolare il regolamento Emas. Altrettanto rilevante è l'impegno delle Camere di commercio nella diffusione di comportamenti socialmente responsabili nella cultura d'impresa, che fra l'altro rientra negli ambiti di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna elencati dall'Accordo di programma quadro (vd. par. 2.1).

Le Camere di commercio in primo luogo curano il coordinamento delle Sezioni regionali dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti e la raccolta e la gestione informatica del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). In Emilia-Romagna le dichiarazioni MUD 2021 riferite al 2020 sono state 29.003 (Tabella n. 14).

Tabella n. 14 - Dichiarazioni MUD 2021 riferite al 2020

Province	Dichiarazioni MUD
BO	6.339
FC	2.960
FE	1.870
MO	4.724
PR	3.068
PC	2.160
RA	2.518
RE	3.474
RN	1.890
TOTALE	29.003

Fonte: Ecocerved

Il D.Lgs 152/06, che ha istituito l'Albo nazionale gestori ambientali prevede che esso sia costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed è articolato in un Comitato Nazionale, con sede presso il medesimo Ministero, e in Sezioni regionali e provinciali, con sede presso le Camere di commercio dei capoluoghi di regione e delle province autonome di Trento e Bolzano. Il Comitato Nazionale e le Sezioni regionali e provinciali sono interconnessi dalla rete telematica delle Camere di commercio. Dal 1° luglio 2015 la Sezione regionale dell'Emilia-Romagna dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali riceve le domande di iscrizione e le successive modifiche esclusivamente con modalità telematica mediante accesso all'apposito portale Agest Telematico.

Dal 2008 il sistema camerale regionale ha avviato l'attività del Registro per i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) in attuazione del d.lgs. 151/2005.

L'articolo 14 del decreto stabiliva infatti che il produttore di apparecchiature elettriche ed elettroniche può immettere sul mercato dette apparecchiature solo a seguito di iscrizione nell'apposito registro presso la Camera di commercio di competenza. L'articolo 29 del Decreto legislativo 14 marzo 2014 n. 49 conferma il ruolo del Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, istituito e funzionante ai sensi del regolamento 25 settembre 2007, n. 185 al fine di garantire la raccolta e la tenuta delle informazioni necessarie a verificare il rispetto delle prescrizioni del decreto legislativo e il corretto trattamento dei RAEE e di consentire la definizione delle quote di mercato.

L'articolo 14 del Decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188 prevede l'istituzione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori. All'interno di tale registro è prevista una sezione relativa ai sistemi collettivi istituiti per il finanziamento della gestione dei rifiuti di pile e accumulatori. Il produttore di pile e accumulatori può immettere sul mercato tali prodotti solo a seguito di iscrizione telematica al Registro da effettuarsi presso la Camera di commercio di competenza.

Un'altra competenza in campo ambientale affidata al sistema camerale riguarda i Composti Organici Volatili (COV). Con tale denominazione viene indicato un insieme di sostanze in forma liquida o di vapore suscettibili di evaporare facilmente a temperatura ambiente. Il Decreto legislativo 27 marzo 2006, n. 161, come modificato dal Decreto legislativo 14 febbraio 2008, n. 33, prevede che i soggetti che immettono sul mercato i prodotti elencati nell'allegato I al medesimo Decreto trasmettono, per il tramite delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, entro il 1° marzo di ciascun anno, i dati e le informazioni previsti all'allegato III-bis, riferiti all'anno civile precedente.

Sulla Gazzetta ufficiale del 15 febbraio 2017 è stato pubblicato il decreto ministeriale 13 ottobre 2016, n. 264, Regolamento recante criteri indicativi per agevolare la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica dei residui di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti. I residui sono sottoprodotti e non rifiuti quando il produttore dimostra che, non essendo stati prodotti volontariamente e come obiettivo primario del ciclo produttivo, sono destinati ad essere utilizzati nello stesso o in un successivo processo, dal produttore medesimo o da parte di terzi. L'articolo 10 del Regolamento prevede che per favorire lo scambio e la cessione dei sottoprodotti, le Camere di commercio territorialmente competenti istituiscono un apposito elenco in cui si iscrivono, senza alcun onere, i produttori e gli utilizzatori di sottoprodotti che viene reso pubblico e consultabile su una sezione dedicata del sito internet della Camera di commercio o di un sito internet dalla stessa indicato.

L'elenco non introduce un requisito abilitante per i produttori e gli utilizzatori di sottoprodotti ma ha finalità conoscitiva e di mera facilitazione degli scambi.

Da ultimo, il DPR 43/2012 recante attuazione del Regolamento (CE) n. 842/2006 in materia di gas fluorurati ad effetto serra, entrato in vigore il 5 maggio 2012, stabiliva requisiti specifici per le varie fasi dell'intero ciclo di vita dei gas fluorurati, dalla produzione sino a fine vita. Lo scopo è ridurre le emissioni di tali gas fluorurati al fine di conseguire gli obiettivi dell'UE in materia di cambiamenti climatici e adempiere agli obblighi derivanti dal protocollo di Kyoto. Il DPR prevedeva tra l'altro che le Camere di commercio del capoluogo di regione o di provincia autonoma ove è iscritta la sede legale dell'impresa o ove risiede la persona fisica, gestiscano il Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate nonché il rilascio dei certificati provvisori e di attestati e visure di certificati.

Il 9 gennaio 2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018, che attua il Regolamento (UE) 517/2014 sui gas fluorati ad effetto serra e abroga il Regolamento (UE) 842/2006 e il precedente D.P.R. n.43 del 27/01/2012. L'articolo 15 del D.P.R. conferma l'obbligo di iscrizione al Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate (già previsto dal precedente D.P.R. 43/2012), per imprese e persone che svolgono attività di installazione, riparazione, manutenzione e smantellamento di apparecchiature contenenti gas fluorurati nonché di controllo e recupero dei gas. Anche la recente normativa stabilisce che il Registro è gestito dalle Camere di commercio capoluogo di regione e di provincia autonoma.

Sul piano delle attività attinenti alla promozione delle buone prassi ambientali delle imprese, l'azione prevalente si concretizza in iniziative seminariali, d'informazione e sensibilizzazione, e di assistenza alle imprese. L'attività di supporto del sistema camerale alle imprese si esplica anche mediante la concessione di incentivi e la realizzazione di studi e pubblicazioni sui temi ambientali. Crescente è inoltre il ruolo svolto dalle Camere di commercio nello sviluppo della consapevolezza delle opportunità offerte dall'Economia Verde e delle problematiche etiche da parte delle imprese, attraverso un'attività di assistenza e supporto finalizzata a consolidare la creazione di modelli di azione accettabili per tutte le istanze sociali presenti sul territorio e sui mercati di riferimento. A quest'ultimo riguardo è da sottolineare lo sforzo teso a promuovere la responsabilità Sociale d'Impresa, ovvero l'integrazione volontaria delle istanze sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate, citata anche nel Libro Verde 2001 dalla Commissione europea.

Unioncamere Emilia-Romagna, in continuità con le iniziative attuate a valere sul Programma del Fondo di perequazione 2017-2017 Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare, a inizio 2021 ha deciso di aderire al **programma del FP 2019-2020 Sostenibilità ambientale**.

Il progetto, coordinato dall'Unione regionale e supportato da tutte le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, ha preso avvio nel mese di luglio 2021 a seguito dell'approvazione da parte di Unioncamere nazionale. Il progetto "**Sostenibilità ambientale**" mira ad accrescere i servizi delle Camere di commercio sui temi dell'economia circolare con la realizzazione di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alle imprese a partire dai temi introdotti dal pacchetto di Direttive UE sull'economia circolare. Le attività proposte da Unioncamere Emilia-Romagna si inseriscono nel quadro degli interventi attuativi delle politiche regionali in tema di economia circolare in una logica di collaborazione con i principali portatori di interessi impegnati sul tema (Regione servizio ambiente e servizio qualificazione imprese, Art-ER, Clust-ER, Tecnopoli, rete Maker, rete Alta Tecnologia, Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, CISE, ARPAER, ENEA e associazioni di categoria). delle attività dei Punti Impresa Digitale e della rete Enterprise Europe Network. Unioncamere Emilia-Romagna ha costituito un gruppo di lavoro coinvolgendo funzionari camerale afferenti a diversi uffici in particolare promozione e ambiente e ha individuato i principali partner di progetto e fornitori. Dal mese di luglio ha preso avvio l'attività di formazione per il personale camerale e da settembre le iniziative rivolte alle imprese.

Ad ottobre il sistema camerale emiliano-romagnolo ha aderito alla manifestazione fieristica **Ecomondo** organizzando un webinar in tema di Opportunità e strumenti per l'economia circolare su ecodesign e remanufacturing 29/10/2021 propedeutico ad un'attività di focus group in programma per il 2022 rivolta a un numero ristretto di imprese. Il progetto ha inoltre l'obiettivo di animare il territorio con l'individuazione delle buone prassi realizzate dalle imprese utilizzando i canali di comunicazione a disposizione del sistema camerale.

La conclusione del progetto è prevista per settembre 2022.

Pur con le limitazioni alle attività imposte dalla pandemia, le Camere di commercio hanno portato avanti alcune iniziative in proprio in tema di sostenibilità ambientale e sociale. Tra le altre iniziative più significative organizzate nel 2021 dal sistema camerale regionale si segnala in particolare l'attività svolta dall'**Azienda Speciale C.I.S.E.** della Camera di commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini), che ha coordinato il consorzio interregionale europeo del progetto Interreg Europe MARIE (integrazione della ricerca e innovazione responsabili nelle RIS3) (vd. par. 3.4.2).

Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione delle imprese sui temi ambientali e della responsabilità sociale d'impresa.

Sono stati organizzati due percorsi pilota gratuiti su economia circolare e trasformazione digitale e su Post-purpose marketing e valutazione di impatto, per 8 imprese, comprendenti attività di approfondimento, di analisi e di identificazione, valutazione e prototipazione preliminare di azioni per implementare soluzioni connesse alle tematiche affrontate.

Sono stati realizzati Webinar sulle le società benefit, il privato profit e la cooperazione internazionale allo sviluppo, le imprese e l'innovazione sociale, le bioplastiche, il riciclo e nuovi materiali, le tecnologie per l'inclusione, l'economia circolare nella moda. I partecipanti e coloro che hanno visualizzato gli eventi sui canali social sono stati oltre 470.

Un ciclo di 5 incontri è stato dedicato al tema "Sviluppo sostenibile - Verso l'economia circolare". L'obiettivo del ciclo di incontri era fornire elementi di conoscenza e di approfondimento di alcuni aspetti dell'economia circolare, letti in senso critico e in ottica di integrazione nei processi educativi e di attenzione al coinvolgimento delle nuove generazioni. Il ciclo di eventi è stato organizzato da Associazione Nuova Civiltà delle Macchine, in collaborazione con CISE e altri attori dell'ecosistema locale dell'innovazione e della formazione. I presenti sono stati 348.